

Dipartimento di Psicologia

GUIDA 2017-2018

**Corsi di Laurea di
Primo Livello (Triennali)**



La Guida 2017-2018 è stata realizzata con la collaborazione di
Anna Maria Callari e Daniele Zavagno.

Progetto grafico e impaginazione a cura di
Daniele Zavagno

Indice

<i>Benvenute e Benvenuti!</i>	5
Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso	5
L'organizzazione degli studi	7
Corsi di Laurea di Primo Livello	7
Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati	8
Corsi di Laurea Magistrale	9
Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta	9
Il "consiglio di Coordinamento didattico e le "pratiche studenti"	10
Esami e appelli	11
Esperienze pratiche e professionalizzanti	12
Servizio di tutorato per le matricole	13
Centro di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento	13
Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari	15
Studiare in Europa: Erasmus ⁺ – Erasmus Studenti	15
La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento	18
<i>Indirizzi e numeri utili</i>	22
Dove e a chi rivolgersi per ...	22
Dove reperire le informazioni	25
<i>Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche - E2401P</i>	27
Presentazione	28
Piano didattico coorte 2017-18	40
Piano didattico coorte 2016-17	42
Piano didattico coorte 2015-16	44
Descrizione degli esami del Primo Anno (coorte 2017-18)	46
Descrizione degli esami del Secondo Anno (coorte 2016-17)	54
Descrizione dei laboratori del Secondo Anno (coorte 2016-17)	72
Descrizione degli esami del Terzo Anno (coorte 2015-16)	78
Descrizione dei laboratori del Terzo Anno (coorte 2015-16)	90

Corso di Laurea in	
Scienze Psicosociali della Comunicazione - E2004P	99
Presentazione	100
Piano didattico coorte 2017-18	108
Piano didattico coorte 2016-17	109
Piano didattico coorte 2015-16	111
Descrizione degli esami del Primo Anno (coorte 2017-18)	112
Descrizione degli esami del Secondo Anno (coorte 2016-17)	118
Laboratori del Secondo Anno (coorte 2016-17)	127
Descrizione degli esami del Terzo Anno (coorte 2015-16)	134
Corsi di Laurea disattivati	139
Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)	140
Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento)	145
Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della comunicazione)	149
Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Scienze della Comunicazione; L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche)	151
Laurea in Scienze della Comunicazione (indirizzo Psicologia della Comunicazione)	155
Il <i>Chi è chi?</i> del Dipartimento di Psicologia	157
Docenti e ricercatori	157
Personale amministrativo	159
Glossario	160
Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati	163

Benvenute e Benvenuti!

Questa Guida 2017/2018 è destinata agli/alle studenti che si iscrivono ad un Corso di Laurea Triennale ed ha lo scopo di indicare e spiegare come si articola l'offerta formativa a loro disposizione. **Le lezioni avranno inizio il 2 ottobre 2017**, ma in questa guida non figurano orari e aule dei vari insegnamenti. Gli orari del primo semestre verranno comunicati a fine luglio 2017 sul sito <http://orariolezioni.didattica.unimib.it//Orario/>, quelli del secondo semestre a seguire.

Qui troverete una serie di informazioni pratiche: dalle notizie su dove e a chi rivolgervi, alla consultazione dei siti dipartimentali, al significato di termini come “tirocinio” e “crediti formativi”. Sono poi riunite qui le informazioni di valore generale: la ramificazione dei percorsi di laurea e le loro interconnessioni, le modalità d'esame e la possibilità di studiare in altri paesi d'Europa.

Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso

La psicologia è una delle scienze che si propongono di studiare e – almeno in parte – capire il comportamento umano. Al contrario di altre scienze che si occupano dello stesso ambito, come la medicina, l'economia, la sociologia, le scienze della formazione, e simili, la psicologia si occupa di tutti gli aspetti del comportamento: non di uno o pochi. Studia l'individuo e il suo svilupparsi tanto negli aspetti direttamente osservabili e misurabili, quanto in quelli che possono essere solo “inferiti”, quali i processi mentali che indirizzano le intenzioni, le decisioni, le azioni, e le loro basi neurali e biologiche; l'individuo viene studiato come appartenente a una società e compartecipe di una cultura con le sue norme e i suoi valori, scritti e non scritti; come attore nel divenire del suo ciclo di vita; come membro di una famiglia, di una comunità, o di un'organizzazione lavorativa; infine, viene studiato anche come potenziale portatore di disagio, per se stesso o per la società, cercando di capirne la natura e i possibili rimedi. A questo si aggiunge la necessità,

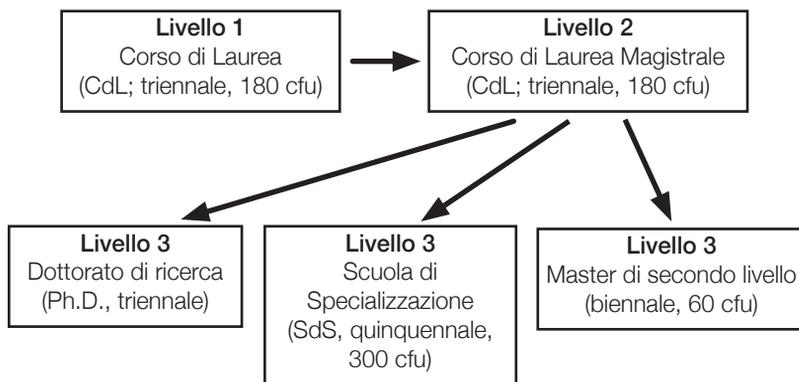
per la psicologia, di interagire costantemente con altre discipline, quali la linguistica, la storia (delle scienze e della psicologia stessa), l'informatica, la sociologia, la filosofia, tutte necessarie a delineare un contesto culturale che sia il più fertile e fecondo possibile. Quest'ampiezza di orizzonti spiega perché la psicologia sia suddivisa – anche formalmente – in molte aree, ciascuna a sua volta vasta e variegata. Fa anche capire che lo studio della psicologia non è cosa da prendere con leggerezza: richiede cultura di base, dimestichezza con diversi linguaggi scientifici, impegno e dedizione nello studio, capacità di affrontare periodi di attività intensissima e di sopportare frustrazioni e sacrifici. La scienza psicologica è la base operativa dello/a psicologo/a professionista, e un/a buon/a psicologo/a deve avere un ampio bagaglio di conoscenze.

È un percorso articolato in diversi cicli formativi, ciascuno dei quali dà accesso a un diverso livello di professionalità. Il primo ciclo è costituito dalle Lauree Triennali. A queste possono far seguito le Lauree Magistrali, tirocini post-laurea, e poi Scuole di Specializzazione o Dottorati di Ricerca. A fronte del costante impegno che viene richiesto agli/alle studenti, il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca offre ottimi corsi di studi, buoni docenti e molte occasioni di supporto, guida e orientamento.

Il Dipartimento di Psicologia condivide e sostiene l'utilizzo di un linguaggio non sessista (Sabatini, 1987), in accordo con il Regolamento Comunitario per la formulazione dei documenti ufficiali. Nel seguito della guida l'utilizzo dei termini in sola forma maschile è da intendersi come unicamente volto a facilitare la lettura.

L'organizzazione degli studi

L'offerta formativa del Dipartimento di Psicologia è articolata in tre livelli successivi di studio:



A tutti i livelli, con l'eccezione del Ph.D., la formazione conseguita viene misurata in unità denominate "crediti formativi universitari" (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro globale, comprensive di lezioni, esercitazioni, attività pratiche e studio individuale.

Il CdL, primo livello degli studi, comporta l'acquisizione di 180 CFU distribuiti in tre anni, pari a circa 60 CFU per anno. Dopo la Laurea, lo studente che ne faccia richiesta può essere ammesso a un CdLM, che comporta l'acquisizione di 120 CFU suddivisi in circa 60 CFU per anno. Una volta conseguita la Laurea in un CdLM, lo studente che ne faccia richiesta e superi le rigorose prove di selezione può afferire a un Ph.D. (di durata triennale), o a una SdS. Le Scuole di Specializzazione durano 5 anni e richiedono l'acquisizione di 300 CFU, in gran parte costituiti da attività pratiche, mentre il Master di secondo livello ha durata biennale e richiede l'acquisizione di 60 CFU.

Corsi di Laurea di Primo Livello

Nell'anno accademico 2017/2018 sono attivati i seguenti CdL, ciascuno aperto ad un numero massimo programmato di stu-

denti iscritti al primo anno:

- *Scienze e tecniche psicologiche* (STP – E2401P, d.m. 270/2004, classe L-24 – Scienze e tecniche psicologiche), con numero programmato di 500 posti per il primo anno (di cui 5 posti riservati agli studenti extra comunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato agli studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

- *Scienze psicosociali della comunicazione* (SPC – E2004P, d.m. 270/2004, classe L-20 – Scienze della comunicazione) con numero programmato di 120 posti per il primo anno (di cui 1 posto riservato a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati

Si ricorda che a seguito del d.m. 270/2004 sono disattivati i Corsi di Laurea Triennali afferenti al precedente d.m. 509/1999, ovvero:

- Scienze e Tecniche Psicologiche;
- Scienze della Comunicazione (indirizzo Psicologia della Comunicazione);
- Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale (Progetto “Nettuno”).

Sono inoltre disattivati i seguenti Corsi di Laurea Triennale afferenti al d.m. 270/2004:

- Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della comunicazione, e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche);
- Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della comunicazione).

Agli studenti iscritti ai suddetti Corsi di Laurea, che devono ancora sostenere esami previsti nel loro piano didattico, è garantita la possibilità di sostenere gli esami relativi e, in alcuni casi, di frequentare corsi equivalenti attivati nei nuovi corsi di Scienze e Tecniche Psicologiche e Scienze Psicosociali della

Comunicazione. Le informazioni relative sono disponibili nel link relativo al proprio Corso di laurea sul sito <http://elearning.unimib.it/>, ed al termine di questa guida nella sezione Corsi disattivati.

Corsi di Laurea Magistrali

I CdLM attivati sono:

1. *Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita* (PCN – F5104P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 240 posti al primo anno;
2. *Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici* (PPSDCE – F5102P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 120 posti al primo anno;
3. *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi* (PSPE – F5103P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 120 posti al primo anno;
4. *Applied Experimental Psychological Sciences* (AEPS – F5105P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 60 posti al primo anno;
5. *Teoria e Tecnologia della Comunicazione* (TTC – F9201P, d.m. 270/2004), organizzato assieme al Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione.

Ulteriori informazioni sui CdLM sono reperibili nella GUIDA ALLE LAUREE MAGISTRALI.

Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta

I Regolamenti didattici dei CdL designano i loro insegnamenti, ripartiti per anni e per affinità di natura teorica o applicativa. In buona sostanza, i Regolamenti didattici sono le tabelle annuali di ciascun Corso di Laurea Triennale. Per conoscere gli insegnamenti accessibili nel proprio percorso di studi, ogni studente deve riferirsi al regolamento didattico relativo alla sua

“coorte”, cioè al suo anno di prima iscrizione in quel CdL.

Altra cosa è il piano degli studi. Quest'ultimo è l'insieme di insegnamenti e laboratori che ogni studente deve o sceglie di seguire durante un corso di studi. Si tratta insomma del curriculum personale di ogni studente, che deve essere compilato dallo studente e sottoposto all'approvazione degli organi competenti. Gli studenti degli anni successivi al primo che hanno già presentato il loro piano degli studi possono o portarlo a termine oppure modificarlo secondo i tempi e i modi stabiliti dalla Segreteria Studenti.

Ogni CdL prevede un certo numero di CFU che lo studente può liberamente decidere come acquisire (CFU a scelta libera). Si può usare questa quota di crediti per sostenere esami di un altro percorso formativo di pari livello (cioè insegnamenti triennali per gli studenti di CdL). Nel regolamento di ciascun corso di studi sono specificate le tipologie e le modalità con le quali è possibile acquisire i CFU a scelta libera dello studente.

Il “Consiglio di Coordinamento Didattico” e le “pratiche studenti”

Con “pratica studente” si indica ogni decisione relativa alla carriera di studi di uno studente, decretata dall'organo gestionale del Corso di Laurea di riferimento (nella gran parte dei casi su richiesta dello studente stesso) e indirizzata per conoscenza allo studente interessato. Sono un esempio di pratiche: il riconoscimento di attività pregresse all'interno della carriera dello studente, la richiesta di autorizzazione prima, e approvazione poi, di attività svolte all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+, il riconoscimento di attività di tirocinio o stage, ecc. L'organo gestionale per ciascuno dei CdL del Dipartimento si chiama “Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD)”, ed è guidato da un Presidente. Il CCD in Scienze e Tecniche psicologiche gestisce il CdL attivo in Scienze e Tecniche Psicologiche e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509), Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) e Discipline della ricerca psicologi-

co-sociale (Progetto “Nettuno”). Il CCD in Scienze Psicosociali della Comunicazione gestisce il CdL attivo in Scienze Psicosociali della Comunicazione e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia, Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia, e Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (d.m. 509). Per la maggior parte delle pratiche, ogni studente deve inoltrare una richiesta al CCD di riferimento presentando una domanda per esposto agli sportelli di Psicologia della Segreteria Studenti di Ateneo, situati in U17.

Esami e appelli

Gli esami di profitto, e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione, previsti per i Corsi di Laurea triennale possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Per sostenere l’esame relativo ad un insegnamento è obbligatorio – senza eccezioni – iscriversi all’appello tramite procedura elettronica (Segreterie Online), come previsto dal Regolamento degli Studenti di Ateneo. Ulteriori informazioni sull’iscrizione sono reperibili nell’informativa sulle modalità d’iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Dipartimento. Il calendario degli esami è stabilito, di norma, con almeno 180 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è reperibile sul sito <http://elearning.unimib.it/>.

Non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami. Si possono prevedere anticipazioni degli esami solo per attività di corsi già conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità (art.13, Regolamento studenti). L’esame deve essere attivo nell’anno accademico in cui s’intende anticiparlo, con la stessa denominazione e codice insegnamento presenti nel proprio piano di studi. All’apertura delle iscrizioni all’appello, sarà necessario chiedere all’Ufficio Gestione carriere di Psicologia l’inserimento dell’esame nel libretto.

Anche se non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono

essere sostenuti gli esami, si consiglia caldamente di seguire i corsi e sostenere i relativi esami negli anni indicati, in quanto al primo anno sono previsti i corsi di base comuni e negli anni successivi i corsi di approfondimento specifici per le diverse aree tematiche. Per quanto la frequenza per gli insegnamenti frontali non sia obbligatoria, essa è fortemente incoraggiata.

Per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti al precedente d.m. 509/1999 (STP 527- SdC- x25, Progetto “Nettuno”) l'appello sarà aperto a richiesta. Sarà necessario inviare una mail a: segr.studenti.psicologia@unimib.it (indicando matricola, CdL, data appello, codice dell'insegnamento presente nel libretto).

Esperienze pratiche e professionalizzanti

La varietà di corsi di studio offerti dal nostro Dipartimento, e i diversi ordinamenti cui essi afferiscono, rende necessaria una rapida panoramica delle opportunità di esperienza formativa pratica (tirocini e stage). Gli obiettivi del tirocinio e dello stage sono, seppur a un livello di approfondimento diverso, quelli di integrare le conoscenze teoriche con conoscenze pratiche e di prendere contatto con specifici setting sotto la supervisione di professionisti. Lo studente può optare tra diversi percorsi possibili: partecipare a classi dedicate all'approfondimento di tematiche specifiche, svolgere esperienze di ricerca con un docente, avviare forme d'esperienza pratica presso aziende pubbliche o private convenzionate con l'Ateneo. A seguito delle riforme universitarie d.m. 509/99 e d.m. 270/04 la regolamentazione delle attività pratiche ha subito sostanziali modifiche. Si invitano gli studenti a prendere visione del regolamento del proprio Corso di Laurea, delle informazioni contenute sul portale stage dell'Ateneo (<http://www.unimib.it/go/45763/Home/Italiano/Studenti/Dopo-la-laurea/Stage-Job-Placement>) e sulle pagine dedicate agli stage pre-laurea sul sito <http://ele-arning.unimib.it/>.

Servizio di tutorato per le matricole

Nell'ottica di prevenire e ridurre gli abbandoni nei Corsi di Laurea Triennali, favorendo contemporaneamente una buona esperienza formativa, il Dipartimento di Psicologia ha istituito un Servizio di Tutorato di accompagnamento per matricole svolto da studenti senior iscritti ai Corsi di Laurea Magistrali appositamente formati. Il Servizio offre un sostegno agli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali per accompagnarli nei principali aspetti della vita universitaria, aiutandoli a sviluppare una progettualità realizzabile e monitorando con loro le attività nel corso del primo anno di studi. Quali sono i Servizi che l'Ateneo mette a disposizione per gli studenti? Come e quando posso contattarli? Come faccio ad ambientarmi? Dove posso trovare le informazioni sul Corso di Laurea e sulle scadenze amministrative? Come posso usare le informazioni che ho trovato? Cosa si intende per "piano di studi"? Ci sono esami obbligatori? Quando e come ci si iscrive ai laboratori? Quali sono i miei diritti da studente e chi li può tutelare? Chi sono gli altri studenti iscritti al mio stesso Corso di Laurea? Queste sono alcune delle domande a cui il Tutor fornisce risposte. Ogni Tutor si interfacerà con gli studenti del proprio gruppo invitandoli ad incontri (in presenza e online) nel corso del primo anno di università.

Referenti:

Per la Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo: Prof.ssa Elisabetta Camussi.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: Prof.ssa Maria Elena Magrin.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione: Prof.ssa Patrizia Steca.

Centro di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento

Il Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento è un Servizio della Rete di Orientamento di Ateneo (www.unimib.it/)

orientamento) ed offre gruppi di accompagnamento e colloqui di consulenza riservati e gratuiti per rispondere a domande e bisogni psicologici di orientamento e ri-orientamento. In modo particolare, il servizio offre uno spazio per valorizzare risorse e competenze, approfondendo aspettative, motivazioni, criticità e prefigurazioni future. L'obiettivo è favorire lo sviluppo dell'autonomia, per imparare a rapportarsi con la complessità e facilitare un'esperienza universitaria complessivamente formativa e soddisfacente, in linea con la prospettiva del Life Design Counselling (Savickas et al., 2009). Utenti del Servizio: maturandi e diplomandi in fase di scelta formativa; matricole; studenti provenienti da altri atenei interessati ad uno dei Corsi di Laurea in Bicocca; studenti già iscritti a Milano- Bicocca con domande di orientamento presente e futuro; studenti lavoratori e adulti al primo o secondo accesso all'università; studenti alla seconda laurea; studenti fuori sede e studenti stranieri per consulenze sulla progettualità; tutor delle matricole per attività di formazione e "mentoring". Esempi di domande portate al Servizio: Sto facendo la scelta giusta? Perché dovrei iscrivermi all'università? Cosa mi aspetta all'università? Quali difficoltà? Potrò lavorare ed insieme studiare? Come scelgo i corsi del piano di studi?; Come scelgo la tesi? Come posso affrontare i dubbi e le difficoltà che incontro nel mio percorso di studi? Come posso conciliare lavoro, famiglia ed università? Come faccio ad ambientarmi? E una volta laureata/o cosa saprò e potrò fare? Tematiche affrontate: • La scelta consapevole del Corso di Laurea • Le criticità riscontrabili nell'iter di studi universitari e gli strumenti per affrontarli • La costruzione di percorsi formativi personalizzati e progettualità realizzabili • La prefigurazione del futuro lavorativo e l'attivazione delle risorse necessarie per sostenerlo. Al Servizio lavorano psicologhe professioniste, di formazione psicosociale, iscritte all'Albo ed esterne all'Ateneo, e dottorande di ricerca esperte in orientamento.

Responsabile: Prof.ssa Elisabetta Camussi, Dipartimento di Psicologia e Presidente Giunta Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo.

Il Servizio riceve su appuntamento presso l'edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne), offrendo colloqui in presenza, telefonici, via mail o tramite Skype. Per prenotare un colloquio scrivere a: consulenza.psicosociale@unimib.it. Sito internet: <http://www.unimib.it/go/46061>

Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari

Il Servizio offre agli studenti uno spazio di ascolto, riflessione e chiarificazione rispetto ad impasse che interferiscono con il percorso di studi, con le proprie relazioni interpersonali o con il proprio percorso di maturazione, attraverso un ciclo breve di consultazioni individuali (fino a quattro) a cadenza settimanale, della durata di 50 minuti ciascuna. Su richiesta dello studente è possibile prevedere un secondo ciclo di consultazioni a distanza di tempo. *Il Servizio è gratuito e strettamente riservato.*

Polo del Dipartimento di Psicologia

Responsabili: Proff. Fabio Madeddu e Cristina Riva Crugnola. Edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne). Accoglienza via mail all'indirizzo: counselling.psicologico@unimib.it. Per maggiori informazioni: <http://www.unimib.it/go/46063>.

Studiare all'estero: Programmi di mobilità internazionale

Mobilità Erasmus a fine di studio. Nell'ambito del Programma Erasmus+ è previsto un bando per la partecipazione degli studenti del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che intendono svolgere un periodo di mobilità in Europa. Gli studenti potranno recarsi, per un periodo di almeno tre mesi e non superiore ai 12 mesi, presso una delle Università estere con le quali il Dipartimento ha stipulato uno specifico accordo bilaterale Erasmus+, al fine di compiere attività di studio equivalenti a quelle da svolgere per il corso di studi di appartenenza.

Il programma Erasmus+ per la Mobilità Europea ai fini di studio

è rivolto sia agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali che a quelli dei Corsi di Laurea Magistrali, che agli studenti di dottorato (a seconda delle sedi come specificato nella sezione della Mobilità Internazionale all'interno del portale d'Ateneo).

L'accesso al periodo di mobilità all'estero tramite il programma Erasmus+ per la Mobilità Europea ai fini di studio richiede la partecipazione ad un bando di ammissione per uno specifico anno accademico. La Commissione Erasmus del Dipartimento di Psicologia valuta gli studenti candidati, in base alle conoscenze linguistiche, alle motivazioni e al curriculum vitae et studiorum durante un colloquio orale. La Commissione stila la graduatoria degli studenti e assegna la destinazione ai candidati ammessi al programma Erasmus.

Ciascuno studente ammesso al programma compila con l'assistenza di un Tutor (membro della Commissione Erasmus del Dipartimento) il progetto formativo (Learning Agreement). Il tutor segue lo studente per tutto il periodo (prima, durante e dopo il soggiorno) per quanto riguarda gli aspetti accademici, mentre l'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo lo assiste nelle pratiche attinenti alla partenza ed al soggiorno all'estero.

Gli studenti in mobilità saranno ritenuti a tutti gli effetti iscritti presso l'Università straniera ospitante, la quale non richiederà loro alcun tipo di tassa o contributo (di frequenza, di iscrizione agli esami, di immatricolazione, di utilizzo di laboratori e biblioteche, etc.), ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di segreteria o assicurazione. Gli studenti dovranno, invece, continuare a corrispondere all'Università di Milano-Bicocca le tasse e i contributi anche per l'anno accademico durante il quale avverrà il soggiorno all'estero. Per quanto riguarda le sedi convenzionate per l'Area disciplinare di Psicologia si rinvia alla sezione Mobilità Internazionale del sito d'Ateneo.

Per tutto quel che riguarda il programma Erasmus+ - Erasmus Studenti ci si può rivolgere presso l'Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c. E-mail: psicologia.erasmus@unimib.it.

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10.30-12.00, Martedì 14.00-15.30.

Sono inoltre previsti due ulteriori programmi di mobilità:

Programma Erasmus Traineeship. Il programma mette a disposizione borse di studio per studenti universitari che intendono svolgere uno stage (Lauree Triennali o Magistrali) presso Atenei, Aziende del settore pubblico o privato o Centri di Ricerca in uno dei paesi europei partecipanti al programma. Il programma permette anche di svolgere un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale. Per concorrere all'assegnazione di una borsa Erasmus Traineeship, gli studenti devono identificare un tutor presso l'Università di Milano-Bicocca e un tutor presso la sede di destinazione con cui concordare il Learning Agreement for Traineeship, ossia un programma dello stage da svolgere all'estero. Il programma Traineeship permette la permanenza all'estero per un periodo di 2-12 mesi.

Programma Extra-Exchange di Ateneo. Il programma è destinato a studenti che intendono svolgere uno stage all'estero (Lauree Triennali o Magistrali) della durata di 1-6 mesi presso Atenei o Centri di Ricerca extraeuropei che abbiano sottoscritto con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca un accordo quadro di cooperazione internazionale che include lo scambio di studenti o uno specifico "Host Agreement for Exchange students". Il programma permette anche di svolgere un periodo all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale (tesi in cotutela) presso Atenei o Centri di Ricerca extraeuropei. Per ciascun candidato dovranno essere individuati due docenti tutor: uno dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che avrà anche funzione di responsabile scientifico dell'accordo e del periodo di mobilità all'estero; l'altro dell'Ateneo estero di destinazione. Per le tesi in cotutela, il docente relatore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, relatore della tesi, individua il collega co-relatore all'estero e mantiene i contatti durante lo svolgimento del Programma.

Referente del Dipartimento di Psicologia per i programmi Traineeship e Extra/Exchange: Prof. Claudio Luzzatti.

La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento

Il secondo piano dell'edificio U6 dell'Università di Milano-Bicocca ospita la sede centrale della Biblioteca di Ateneo. Aperta al pubblico dal lunedì al giovedì con orario continuato dalle 9 alle 19.30 e il venerdì con orario continuato dalle 9 alle 18.30, con i suoi sei chilometri di scaffali aperti alla consultazione diretta di libri e riviste, con le sue postazioni di studio individuale e i suoi servizi di consulenza bibliografica e di consultazione a distanza, è questa una delle biblioteche universitarie tra le più efficienti e aggiornate d'Europa e uno dei luoghi migliori per studiare a Milano. Bastino alcune cifre: 400 posti di studio; 42 postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo elettronico e di non meno di 50 banche dati, oltre a 2000 riviste consultabili e a 2700 periodici elettronici.

Un nucleo di particolare interesse della Biblioteca centrale d'Ateneo è costituito dal patrimonio librario e di riviste proveniente dagli ex Istituti di Psicologia e di Pedagogia dell'Università Statale di Milano e trasferito qui nel 1998 in seguito alla nascita, in Bicocca, delle nuove Facoltà di Psicologia e di Scienze della formazione.

Proprio davanti al banco del Prestito troverete tutte le annate delle più importanti riviste psicologiche di tutto il mondo, di cui potrete leggere gli ultimi fascicoli nell'area dedicata alla psicologia, lungo il lato ovest della Biblioteca. Sono qui consultabili le oltre 250 riviste italiane e internazionali di ambito psicologico, con le sette banche dati a vostra disposizione per ogni tipo di ricerca bibliografica in questo settore di ricerca.

Il Centro interdipartimentale di ricerca ASPI - Archivio storico della psicologia italiana, istituito nel 2005, ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Psicologia, che lo ha istituito insieme al Dipartimento dei Sistemi giuridici ed economici, e ha come progetto scientifico permanente l'individuazione, la raccolta, la conservazione e la valorizzazione online delle fonti documentarie relative alla storia della psicologia italiana, in

tutte le sue declinazioni. L'Aspi lavora in stretta collaborazione con la Biblioteca centrale di Ateneo, in particolare con il suo Polo di Archivio storico (PAST), dove dispone di un deposito per la conservazione dei documenti e di locali idonei alla consultazione.

Fondato inizialmente per riordinare, conservare e valorizzare due archivi ereditati dal vecchio Istituto di psicologia della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, quello del celebre psicoanalista Cesare Musatti (1897-1989) e quello del suo maestro, lo psicologo triestino Vittorio Benussi (1878-1927), l'Aspi ha successivamente acquisito tramite donazione l'importante fondo dello psicologo e psichiatra Giulio Cesare Ferrari (1867-1932), fondatore nel 1905 della "Rivista di psicologia", il primo periodico italiano dedicato a questa disciplina, e altri tredici archivi di studiosi delle scienze della mente: il sociologo Giancarlo Arnao (1926-2000); lo psichiatra di origini pugliesi Vito Massarotti (1881-1959), direttore dell'Istituto psicotecnico dell'Azienda tranviaria municipale di Milano; la psicologa Maria Antonietta Aveni Casucci (1932-2011), responsabile della Sezione di psicogerontologia dell'Istituto di Psicologia dell'Università degli studi di Milano; lo psicologo del lavoro Dario Romano (1937-2010), docente all'Università di Milano-Bicocca; lo psichiatra Carlo Lorenzo Cazzullo (1915-2010), docente all'Università degli studi di Milano e promotore della Legge n. 238 del 28 aprile 1976 (la cosiddetta "Legge Cazzullo"), che sancisce la separazione definitiva della psichiatria dalla neurologia e il suo riconoscimento come disciplina autonoma; il neurologo Ermenegildo (Gildo) Gastaldi (1907-1973), docente nelle Università di Modena, Pavia e Milano; la psicoanalista infantile milanese Claudia Artoni Schlesinger (1935-2012); il neuropsichiatra Ernesto Lugaro (1870-1940), professore di Clinica delle malattie nervose e mentali all'Università di Torino; lo psichiatra Luigi Lugiato (1879-1950), direttore dell'Ospedale psichiatrico di Milano in Mombello; lo psicologo del lavoro Luigi Meschieri (1919-1985), direttore dell'Istituto di psicologia del CNR e presidente della Società italiana di psicologia; lo psichiatra Arnaldo Pieraccini (1865-

1967), direttore dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo; il neuropsichiatra palermitano Alfredo Coppola (1888-1957), studioso del celebre caso giudiziario Bruneri-Canella (lo "smemorato di Collegno"); la psicoanalista Luciana Nissim Momigliano (1919-1998). Il portale web dell'Aspi (www.aspi.unimib.it) è il luogo virtuale dove confluisce quasi tutto il lavoro del Centro.

Grazie a una politica di apertura e di fattiva collaborazione con i privati e con altri enti che conservano archivi analoghi, il portale è diventato un punto di riferimento nazionale per tutti coloro che si occupano di storia delle scienze della mente. Il Centro pubblica sul web non solo i propri documenti, ma anche, grazie a specifici accordi con enti e privati, archivi conservati altrove. Il portale consente infatti di rendere fruibili on-line gli inventari archivistici, le immagini dei documenti e una serie di testi di contestualizzazione storico scientifica di taglio didattico e divulgativo.

Attualmente sono consultabili on-line sei archivi di proprietà dell'Aspi (Benussi, Lugaro, Lugiato, Musatti, Massarotti, Romano) e undici archivi di provenienza diversa: quello Serafino Biffi (1822-1899), conservato presso l'Abbazia di San Benedetto di Seregno; quello di Gabriele Buccola (1854-1885), conservato presso la Biblioteca civica di Palermo; quello di Agostino Gemelli (1878-1959), conservato presso l'Archivio dell'Università Cattolica di Milano; quello dell'Istituto neurologico Carlo Besta, conservato presso l'istituto stesso a Milano; quello di Gaetano Kanizsa (1913-1993), dell'Università di Trieste; quello di Federico Kiesow (1858-1940), della Biblioteca di Psicologia dell'Università di Torino; quelli di Umberto Neyroz (1877-1927) e di Ugo Pizzoli (1863-1934), conservati nel Bolognese presso gli eredi; quello di Andrea Verga (1811-1895), conservato presso le Civiche raccolte storiche di Milano; quello di Tito Vignoli (1824-1914), in parte privato e in parte conservato al Museo di storia naturale Milano; quello di Edoardo Weiss (1889- 1970), conservato dalla Library of Congress di Washington. Sono inoltre in corso di riordino e inventariazione gli altri archivi di proprietà dell'Aspi e quelli privati del fisiologo e psicologo Casimiro Doniselli (1876-1960), del medico

Alfredo Albertini (1881-1952) e del filosofo Eugenio Rignano (1870-1930).

Gli archivi sono a disposizione degli studenti, dei ricercatori e dei docenti per la stesura di tesi di laurea, tesi di dottorato o articoli storico-scientifici.

Indirizzi e numeri utili

Il Dipartimento di Psicologia occupa il 3° e il 4° piano dell'edificio U6, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano.

Dove e a chi rivolgersi per...

N.B.: *Le informazioni riportate di seguito, in particolare relativamente agli orari di ricevimento, potrebbero avere dei cambiamenti nel corso dell'anno accademico. Si suggerisce di fare sempre riferimento agli uffici per le informazioni aggiornate.*

UFFICIO GESTIONE CARRIERE PSICOLOGIA

Le informazioni relative alle procedure amministrative relative alla propria carriera universitaria vanno richieste all'Ufficio Gestione Carriere. Questa è la sede in cui potete anche richiedere certificati.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne, Sportello n.6.

RICEVIMENTO: lunedì ore 13.45-15.45; mercoledì ore 09.00-12.00.

E-mail: *segr.studenti.psicologia@unimib.it*.

SERVIZIO ORIENTAMENTO STUDENTI DI ATENEIO

Tutti gli studenti (iscritti e non) possono rivolgersi allo Sportello Orientamento Studenti per avere informazioni generali sull'Ateneo: offerta formativa, immatricolazioni e iscrizioni, procedure e scadenze, stage, job placement, lingue e informatica, servizi e opportunità. Lo studente può recarsi di persona al front office oppure può contattare telefonicamente o via e-mail il servizio.

FRONT OFFICE :Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne.

Ricevimento front office: lunedì ore 13.45-15.45; dal martedì al venerdì ore 9.00-12.00.

RICEVIMENTO TELEFONICO: 02/6448.6448 – dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e ore 14.00-16.00.

e-mail: *orientamento@unimib.it*.

SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA – PSICOLOGIA

Edificio U6, 3° piano.

La Segreteria Didattica è la struttura responsabile della gestione delle attività didattiche (compilazione dei piani di studio, convalide di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento carriere pregresse o per trasferimento, appelli di esame, classi di stage, laboratori, orari delle lezioni, ricevimento docenti, tirocini interni, prova finale) sia per i corsi di laurea e di laurea magistrale che per le Scuole di Specializzazione.

L'ufficio riceve su appuntamento tramite prenotazione sul sito <http://www.psicologia.unimib.it/ricevimentonew.php>

ORARI DI RICEVIMENTO:

– stanze 3155 e 3156, martedì ore 10.30-12.00; mercoledì ore 14.30-16.00; giovedì ore 10.30-12.00.

– stanza 3148b, martedì e gio:vedì ore 10.30-12.00; mercoledì ore 14.30-16.00.

Le informazioni possono essere richieste anche via mail scrivendo a:

– psicologia.didattica@unimib.it (per piani di studio, convalida crediti, riconoscimento carriere pregresse, trasferimenti, appelli di esame, classi di stage, laboratori, orari delle lezioni, ricevimento docenti);

– tesi.psicologia@unimib.it (per la prova finale);

– ssneuropsi@unimib.it (per la scuola di specializzazione in Neuropsicologia);

– sspsiciclovita@unimib.it (per la scuola di specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita).

UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

L'ufficio si occupa dei controlli di coerenza con la normativa vigente per istituzioni di Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, di modifiche di Ordinamenti Didattici, Regolamenti Didattici. Gestisce la Banca dati MIUR della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e l' Applicativo U-GOV.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: offertaformativa.psicologia@unimib.it

Orario ricevimento: lunedì ore 10.30-12.00; martedì ore 14.00-15.30; mercoledì ore 10.30-12.00.

STAGE E TIROCINI PRE LAUREA, STAGE EXTRACURRICULARI E POST LAUREA

Per tutto quello che riguarda i tirocini pre laurea, gli stage curriculari ed extracurriculari e i tirocini post laurea dovete rivolgervi all'Ufficio Stage, Tirocini ed Esami di Stato di Ateneo.

E-mail: stage@unimib.it

SPORTELLO FRONT OFFICE:

Edificio U17- Piazzetta Ribassata Difesa delle donne, martedì e venerdì ore 9.00-12.00.

RICEVIMENTO TELEFONICO:

Tel. 02 6448 6177 (numero unico): lunedì e venerdì 9.30-12.30; martedì e giovedì 13.30-16.30.

ESAMI DI STATO PROFESSIONE PSICOLOGO

Per informazioni relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione dovete rivolgervi all'Ufficio Stage, Tirocini ed Esami di Stato di Ateneo, Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne.

E-mail: esamidistato@unimib.it

SPORTELLO FRONT OFFICE:

Edificio U17- sportelli n. 12/13 - Piazzetta Ribassata Difesa delle donne; martedì e venerdì ore 9.00-12.00.

RICEVIMENTO TELEFONICO: Tel. 02 6448 6239/6107

STUDIARE IN EUROPA

Per tutto quel che riguarda il Programma Erasmus+ Erasmus Studenti rivolgersi presso:

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: psicologia.erasmus@unimib.it

ORARIO RICEVIMENTO: lunedì 10.30-12.00; martedì ore 14.30-15.30; mercoledì ore 10.30-12.00.

BIBLIOTECA D'ATENEO

Sede centrale: Edificio U6, II piano.

ORARI: dal lunedì al giovedì ore 09.00-19.30, venerdì ore 09.00-18.30.

Sito web: www.biblio.unimib.it

Dove reperire le informazioni

Per informazioni generali sul Dipartimento di Psicologia:

<http://www.psicologia.unimib.it/>.

Per informazioni relativi ai singoli insegnamenti di ciascun CdL: <http://elearning.unimib.it/>. È questo l'indirizzo di pagina web dove potrete reperire le informazioni relative a orari delle lezioni, calendari esami, programmi, dispense, materiali, modalità d'esame, esercitazioni online relative agli insegnamenti erogati.

Corso di Laurea in

***Scienze e Tecniche
Psicologiche - E2401P***

Psychological Sciences

d.m. 270/2004

Classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche

Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP) offre una solida preparazione di base nelle discipline psicologiche tramite l'approfondimento dei fondamenti storici e dei modelli teorici più innovativi a cui si affiancano attività introduttive alla dimensione pratica della disciplina stessa, i suoi metodi e le tecniche di intervento. A fianco all'offerta formativa di base il corso propone numerosi insegnamenti a scelta che consentono di esplorare aree diverse della disciplina al fine di specificare le proprie inclinazioni e progettare attivamente il percorso futuro.

Lo sviluppo delle competenze è perseguito tramite:

- ▶ l'apprendimento delle conoscenze: mediante lezioni frontali, esercitazioni e momenti di studio personale;
- ▶ la sperimentazione di metodi e tecniche: mediante la partecipazione a laboratori rivolti a gruppi ristretti al fine di favorire l'esperienza personale;
- ▶ l'introduzione alla pratica professionale: mediante un'esperienza di affiancamento a un tutor psicologo presso diverse realtà operanti sul territorio e la partecipazione a un ciclo di incontri con professionisti operanti in diversi settori.

Le competenze apprese potranno tradursi efficacemente in competenze professionali nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o in altro corso di studio di secondo livello.

Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali

Lo psicologo è un professionista che opera per favorire il benessere delle persone, dei gruppi, degli organismi sociali e della comunità. Si occupa di psicopatologia, ma non solo. Altre importanti aree di intervento riguardano una molteplicità di situazioni, personali e relazionali, che possono essere fonte di sofferenza e di disagio. L'attività dello psicologo ha l'obiettivo di favorire il cambiamento, potenziare le risorse e accompagnare gli individui, le coppie, le famiglie, le organizzazioni (es.

scuola, azienda, ecc.) in particolari momenti critici o di difficoltà. Tra i molteplici ambiti di applicazione della psicologia si possono indicare gli ospedali, i consultori, le scuole, il tribunale, i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, le comunità terapeutiche, le residenze per anziani. Nuovi settori sono quelli della psicologia penitenziaria, transculturale, della neuropsicologia, dell'emergenza, del traffico, dello sport e del benessere in senso lato.

(<http://www.opl.it/showPage.php?template=istituzionale&id=13>).

Per l'accesso alla professione di psicologo è necessario conseguire una laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) (a cui dovrà seguire un tirocinio annuale e il superamento dell'esame di stato per la sezione A dell'Albo degli Psicologi). Il Corso di Laurea in STP permette di raggiungere i requisiti minimi di ammissione a ciascuna delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca e in generale alle lauree magistrali in Psicologia (classe LM-51) previa verifica puntuale dei requisiti minimi di accesso.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche che al termine del percorso svolgano un semestre di tirocinio professionale post-lauream, hanno la possibilità di accedere all'esame di stato per la sezione B dell'Albo degli Psicologi, che abilita all'esercizio di attività psicologiche a livello tecnico-operativo.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche possono inoltre svolgere attività non riservate agli iscritti agli albi professionali, in strutture pubbliche e private che erogino servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità.

Organizzazione del corso di studio

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24) ha una durata triennale. Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede

l'acquisizione di 180 CFU.

152 CFU formazione disciplinare

- 104 CFU: 13 esami obbligatori (7 nel primo anno, 4 nel secondo, 2 nel terzo);
- 32 CFU: 4 esami a scelta guidata (da scegliere tra una vasta offerta attivata al secondo e al terzo anno);
- 16 CFU: esami a scelta libera (da scegliere tra le attività affini e integrative attivate al secondo e al terzo anno, o nell'ambito dell'intera offerta formativa dei Corsi di Laurea triennale dell'Ateneo di Milano-Bicocca).

Gli insegnamenti proposti affrontano le seguenti aree tematiche:

– *Fondamenti della psicologia.* Comprende le conoscenze di base inerenti le basi anatomo-funzionali dell'attività psichica; i processi cognitivi, emotivi e inconsci; i processi di sviluppo nelle diverse fasi del ciclo di vita; i processi alla base delle relazioni interpersonali, le dinamiche di gruppo e dei sistemi complessi come le organizzazioni di lavoro; l'evoluzione storica della disciplina e i suoi diversi orientamenti.

– *Formazione interdisciplinare.* La formazione psicologica viene integrata da conoscenze inerenti altri domini disciplinari rilevanti ai fini di una comprensione più profonda del sapere psicologico. In particolare vengono offerti spazi di approfondimento relativi ai meccanismi biologici e genetici alla base del sistema nervoso e più in generale del corpo umano, alla filosofia della mente e alla linguistica, alla filosofia della scienza, all'economia, alla sociologia e alla criminologia.

– *Metodologia.* Affronta i fondamenti metodologici della ricerca sperimentale e sul campo, presenta i metodi e gli strumenti per la ricerca qualitativa e quantitativa; introduce alle tecniche di analisi dei dati.

– *Teorie e modelli di base per la pratica psicologica.* È un'area di studio particolarmente ricca che consente di avvicinarsi ai molteplici contenuti della disciplina anche al fine di orientare un successivo percorso di sviluppo professionale. Seguendo le proprie inclinazioni e i propri interessi è possibile approfondire contenuti rilevanti per l'acquisizione degli "strumenti

conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità” propri della professione psicologica, (art 1.L 56/89 - Ordinamento professione psicologo).

3 + 2 CFU prova di conoscenza della lingua inglese

3 CFU prova di abilità informatiche

L’acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza base della lingua inglese, dei 2 CFU relativi alla conoscenza avanzata della lingua inglese e dei 3 CFU relativi alla conoscenza dell’informatica avviene secondo le modalità stabilite dall’Ateneo per l’acquisizione dei crediti di lingua straniera e dell’idoneità informatica.

L’acquisizione dei crediti relativi alle prove di inglese base e di informatica deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non è consentita l’acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006).

La prova di inglese avanzato non comporta sbarramenti sugli esami dell’anno successivo.

Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello B1 o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall’Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese base (livello B1) o a sostituzione di entrambe le prove (livello B2 o superiore). A tal fine lo studente deve produrre, all’atto della formalizzazione della propria iscrizione, un’autocertificazione. L’acquisizione dei crediti relativi all’informatica può avvenire anche tramite presentazione di una certificazione secondo quanto stabilito dalla commissione di Ateneo.

Per tutte le informazioni su Lingue e Informatica <http://ido.didattica.unimib.it/didattica/>.

12 CFU attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

- 6 CFU al secondo anno;
- 6 CFU al terzo anno.

I CFU di attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro possono essere acquisiti in due modalità:

1) Frequentando i laboratori offerti nell'ambito del Corso di Laurea. I laboratori hanno contenuto applicativo, sono rivolti a gruppi ristretti di studenti con l'obiettivo di avvicinare i partecipanti agli strumenti e ai metodi di intervento della professione e di ricerca. Con il medesimo obiettivo, al terzo anno è attivato il laboratorio le professioni psicologiche, con la partecipazione di psicologi operanti in diversi settori della disciplina. I CFU acquisibili attraverso il laboratorio esperienze di metodologia della ricerca sono al massimo 2 alternativamente al II o al III anno. Le modalità di acquisizione dei CFU saranno specificate sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

2) Documentando Altre Attività per un massimo di 2 CFU. E' possibile riconoscere attività di formazione svolte autonomamente quali la partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi, su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea o ad iniziative attivate nell'ambito del progetto di Ateneo I-Bicocca e altre iniziative promosse dall'Ateneo finalizzate alla acquisizione di competenze trasversali. Nota bene a partire dall'a.a. 2017/2018 non sarà più possibile riconoscere nell'ambito delle altre attività la partecipazione ad esperimenti. Tali attività rientrano nel laboratorio Esperienze di metodologia della ricerca.

4 CFU stage

L'attività di stage può essere avviata al conseguimento di 78 CFU e può essere svolta secondo diverse modalità:

- a) presso una delle numerose strutture esterne convenzionate, sotto la supervisione di un tutor psicologo;
- b) presso la sede del Dipartimento di Psicologia nell'ambito di classi di stage attive in diverse aree tematiche;

c) presso la sede del Dipartimento di Psicologia sotto la diretta supervisione di un docente del Dipartimento stesso.

L'impegno complessivo ammonta a 100 ore.

4 CFU prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in inglese, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento Didattico di Ateneo. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o dello stage. La relazione può riguardare discipline anche non psicologiche purché oggetto di insegnamenti presenti nel Corso di Laurea.

Per chi viene da altri Corsi di Laurea, o per il riconoscimento di attività svolte in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di STP possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dalla Segreteria studenti di Ateneo. Una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'anno accademico 2017/2018 possono trasferirsi al secondo anno del Corso di Laurea in STP studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento), a condizione che abbiano sostenuto nella loro carriera universitaria esami riconoscibili dal Consiglio di Coordinamento Didattico per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 40 e 79, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto più di 10 anni prima della richiesta di trasferimento. Gli studenti possono trasferirsi al terzo anno di corso se hanno acquisito

80 CFU o più riconoscibili.

Il numero massimo degli studenti ammessi per trasferimento è 40. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 40 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU riconoscibili allo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea di classi diverse rispetto a quelle sopra riportate non sono consentiti trasferimenti.

Gli studenti attualmente iscritti al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34) attivato presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, possono richiedere il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche di classe L-24, con il riconoscimento di tutti gli esami sostenuti (fatto salvo che in alcuni casi potrà essere richiesto un esame di integrazione, per tradurre un vecchio esame che consentiva l'acquisizione di un numero minore di crediti in un nuovo esame da 8 crediti). Il candidato sarà trasferito al primo anno qualora abbia conseguito meno di 40 CFU riconosciuti; sarà invece trasferito al secondo anno se avrà conseguito tra 40 e 79 CFU e al terzo qualora abbia conseguito 80 CFU o più. Questi trasferimenti interni non sono conteggiati ai fini della saturazione dei 40 posti previsti per i trasferimenti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento).

Il percorso di studio

1) LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI

Il piano degli studi è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente affronta nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano degli studi "statutario" che comprende solo le attività formative obbligatorie, successivamente lo studente deve presentare un proprio piano degli studi con l'indicazione

delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano degli studi deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relative alle attività indicate nel suo piano degli studi. Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Le informazioni relative alle procedure e alla tempistica per la compilazione del piano di studi, e le modifiche di piano, sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

EUROPSY

In Europa esiste una convenzione, denominata Europsy, che stabilisce i criteri per la certificazione europea di uno psicologo. Uno psicologo certificato in Europa è qualificato per esercitare la sua professione in uno qualsiasi degli Stati dell'Unione. I criteri per la certificazione cominciano ad applicarsi fin dal primo gradino della formazione, cioè la laurea triennale. Uno studente che non rispetti questi criteri non potrà, successivamente, richiedere la certificazione.

Il Corso di Laurea in STP è conforme ai requisiti richiesti per il conseguimento della certificazione base. Il Corso di Laurea in STP consente infatti di soddisfare i criteri scegliendo accuratamente tra gli esami a scelta guidata e a scelta completamente libera.

Ai fini del riconoscimento della certificazione di base Europsy devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 15 CFU in Teoria non Psicologica: il requisito è automaticamente soddisfatto.
- 100 CFU in “Corsi teorici ed esercizi pratici” di psicologia computati considerando i corsi afferenti ai raggruppamenti scientifico disciplinari M/PSI (escluso M-PSI/03): il requisito è soddisfatto per 80 CFU dai corsi obbligatori del primo, secondo e terzo anno. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono avere cura di inserire tra gli esami a scelta 3 esami che consentono l'acquisizione di CFU in Discipline psicologiche (codice M-PSI) non di area M-PSI/03.
- 30 CFU in “Metodologia”; in questa categoria vengono

computati i crediti di M-PSI/03, ma anche crediti di competenze strumentali, come informatica, matematica e statistica, e fino a 25% degli insegnamenti metodologici dei raggruppamenti M-PSI: requisiti soddisfatti per 19 CFU dai crediti obbligatori di M-PSI/03 e dai crediti di informatica. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono scegliere almeno altri 11 CFU tra laboratori che contengano la parola “metodi” o “metodologie” nel titolo o tra corsi del settore M-PSI/03 o corsi di statistica, informatica o matematica.

Il sito di riferimento per Europsy è <http://www.inpa-europsy.it/>.

2) SVOLGIMENTO DEI CORSI E FREQUENZA DEI LABORATORI

Le lezioni dei corsi sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo.

Scienze e Tecniche Psicologiche è un Corso di Laurea a numero programmato al fine di favorire l'efficacia dell'interazione didattica e la fruibilità delle esperienze di laboratorio. Per molti dei corsi obbligatori è quindi previsto lo sdoppiamento in due turni ciascuno relativo a un semestre. L'assegnazione degli studenti all'uno o all'altro dei due turni è stabilita dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Per l'anno accademico 2017/2018 la suddivisione si basa sulla cifra finale del numero di matricola: Turno A = 0-4; Turno B= 5-9. Anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il Corso di Studi proficuamente.

Le attività di laboratorio non comportano esami finali. Tuttavia, l'attribuzione dei CFU è soggetta ad una valutazione dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza.

I laboratori prevedono la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore di lezione:

laboratori da 2 CFU (16 ore): frequenza minima 12 ore;

laboratori da 4 CFU (24 ore): frequenza minima 18 ore;

laboratori da 6 CFU (32 ore): frequenza minima 24 ore.

È prevista la frequenza obbligatoria del primo e ultimo giorno

di lezione previsto per i laboratori.

Entro l'inizio dell'anno accademico gli studenti devono indicare, tramite iscrizione, i laboratori che intendono frequentare.

Le informazioni relative alla procedura per l'iscrizione ai laboratori sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

3) *RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE NELL'AMBITO DELLE ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO, DIVERSE DAI LABORATORI*

Il riconoscimento dei CFU è subordinato all'approvazione del Consiglio di Coordinamento Didattico a seguito di esposto con richiesta di accreditamento. Il numero di CFU acquisibili è pari a 2.

Le informazioni relative alla procedura per l'esposto di richiesta di accreditamento e altre informazioni utili ai fini dell'acquisizione dei crediti, sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

4) *GLI ESAMI*

Programmi d'esame. Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d'esame, reso disponibile dal docente del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Per i corsi del primo semestre, allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino alla sessione invernale d'esame del successivo anno accademico.

Le informazioni relative ai programmi d'esame e ad altre informazioni sui diversi insegnamenti sono reperibili sul sito e-learning.

Appelli d'esame. Nell'anno accademico 2017-2018 gli appelli d'esame avverranno secondo il seguente calendario:

- sessione invernale (gennaio-febbraio);
- sessione estiva (giugno-luglio);

- sessione autunnale (settembre).

Il numero minimo di appelli (5) durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreteria Online, collegandosi al sito www.unimib.it/segreteriaonline. Le informazioni relative alle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami è reperibile sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

5) *LO STAGE*

Lo stage può essere attivato dallo studente dal momento in cui ha acquisito almeno 78 CFU.

È possibile effettuare lo stage presso una delle 900 sedi convenzionate con l'Ateneo. È anche possibile sottoporre a valutazione nuove sedi di stage. Per la proposta di nuove sedi da convenzionare e per l'attivazione del progetto formativo di stage occorre seguire la procedura reperibile sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

Ogni anno accademico vengono inoltre attivate classi di stage che si svolgono in ciascun semestre secondo un calendario che viene reso disponibile per tempo. La frequenza della classe di stage è obbligatoria. Le classi di stage sono a numero chiuso. La possibilità di partecipare alla classe prescelta è subordinata all'iscrizione alla classe stessa. La graduatoria viene stilata in base al numero di CFU conseguiti.

Il riconoscimento dei CFU di stage è subordinato alla valutazione positiva dell'attività svolta e dell'assiduità della frequenza da parte del tutor responsabile dello stage.

6) *LA PROVA FINALE*

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU possono richiedere l'ammissione alla prova finale nei periodi e nei modi indicati dal Regolamento Tesi, compilando l'apposita richiesta.

Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 100 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimali, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di stage. Le informazioni relative alle procedure e alle tempistiche relative alla prova finale sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

Piano didattico coorte 2017-18

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18

Primo Anno (attivo nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P005 Biologia e genetica BIO/13;
E2401P100 Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 M-PSI/03;
E2401P002 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica M-PSI/02;
E2401P010 Psicologia dello sviluppo M-PSI/04;
E2401P001 Psicologia generale 1 M-PSI/01;
E2401P011 Psicologia sociale M-PSI/05;
E2401P004 Storia della psicologia M-PSI/01.

Altre attività obbligatorie (3 CFU ciascuna):

INFO Abilità informatiche e relazionali;
LING Lingua inglese.

Secondo Anno (non attivo nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
E2401P101 Psicometria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03.

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
E2401P126 Stage – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
E2401P068 Sociologia SPS/07;
E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;
E2401P117 Psicologia dell'educazione e dei processi
di apprendimento M-PSI/04;
E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;
E2401P119 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;
E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo
del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P127 Esperienze di metodologia della ricerca II anno;
- E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
- E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P125 Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento;
- E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;
- E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group.

Laboratori da 6 CFU

- E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
- E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
- E2401P035 Criminologia MED/43;
- E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
- E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
- E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
- E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
- E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
- E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
- E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
- E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
- E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
- E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;
- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
- E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e

della comunicazione;
E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;
E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;
E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
E2401P123 Metodi psicodiagnostici: cinque casi classici a confronto;
E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

E2401P087 *Prova finale (4 CFU)*

Piano didattico coorte 2016-17

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17

Secondo Anno (attivo nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
E2401P101 Psicometria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03.

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
E2401P088 Tirocinio – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
E2401P068 Sociologia SPS/07;
E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06;

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;
E2401P117 Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento M-PSI/04;
E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;

E2401P119 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;
E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo
del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

E2401P127 Esperienze di metodologia della ricerca II anno;
E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e
non verbale in età evolutiva;
E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del
benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

E2401P125 Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento;
E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo
in età prescolare;
E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group;

Laboratori da 6 CFU

E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
E2401P035 Criminologia MED/43;
E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della
personalità M-PSI/08;
E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei
consumi M-PSI/06;
E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;
E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e

- metodologie di lavoro a confronto;
E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;
E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;
E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
E2401P123 Metodi psicodiagnostici: cinque casi classici a confronto;
E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 *Prova finale (4 CFU)*

Piano didattico coorte 2015-16

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16

Terzo Anno (attivo nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Tre insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
E2401P035 Criminologia MED/43;
E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
- E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
- E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P052 Metodi diagnostici;
- E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
- E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
- E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
- E2401P111 Metodi di valutazione delle abilità cognitive.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 ***Prova finale (4 CFU)***

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO (Coorte 2017-18)

BIOLOGIA E GENETICA (E2401P005)

CFU: 8

BIOLOGY AND GENETICS

SSD BIO/013

Combi Romina / Docente da definire

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Combi; TURNO B (5-9) da definire

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introduzione sulle basi della biologia, della genetica e della genetica del comportamento • Descrizione della struttura e funzione delle varie componenti delle cellule eucariotiche neuronali • Analisi dei principi fondamentali dell'ereditarietà e dell'espressione dell'informazione genetica • Analisi dei meccanismi di interazione tra i fattori genetici e i fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di correlare struttura e funzione • Capacità di contestualizzare nozioni di biologia e genetica alla vita quotidiana • Capacità di valutare con senso critico studi comparativi sul comportamento uomo/animale.

Programma

LEZIONI FRONTALI. Caratteristiche generali degli esseri viventi; composizione chimica della materia vivente; struttura e funzione delle macromolecole biologiche; organismi mono e pluricellulari • Organizzazione cellulare: struttura delle cellule eucariotiche e procariotiche; compartimentazione delle cellule eucariotiche; struttura e funzione delle membrane plasmatiche; meccanismi di trasporto attraverso le membrane; comunicazione tra cellule eucariotiche • I virus quali parassiti endocellulari obbligati • Riproduzione asessuata e sessuata; la teoria cromosomica dell'ereditarietà; i cromosomi e il cariotipo umano normale; ciclo cellulare e mitosi; meiosi e gametogenesi • Flusso dell'informazione nella materia vivente: il DNA come depositario dell'informazione genetica; il "dogma centrale" della biologia; struttura del gene eucariotico; duplicazione del DNA; gli RNA e la sintesi proteica; il codice genetico; leggi di Mendel ed eccezioni; caratteri autosomici e legati al sesso; ereditarietà multifattoriale. Diversità degli esseri viventi: ricombinazione e crossing-over; mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche • Rapporti tra ereditarietà e ambiente

nella determinazione del comportamento; genetica quantitativa e comportamento; ereditabilità; tecniche di selezione artificiale; analisi genetica del comportamento normale e patologico nell'uomo; correlazione genotipo/ambiente.

LABORATORIO. Approfondimento dei temi trattati a lezione • Applicazione delle nozioni teoriche apprese per la risoluzione di problemi di genetica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso.

Bibliografia

Solomon E. P., Berg L. R., Martin D. W. *Elementi di biologia*. VII edizione. Napoli: Edises (eccetto capitoli: 9 e 17).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

ELEMENTI DI PSICOMETRIA CON

LABORATORIO SPSS¹ (E2401P100)

CFU: 8

**ELEMENTS OF PSYCHOMETRICS WITH SPSS APPLIED
STATISTICS LAB 1**

SSD M-PSI/03

Germano Rossi / Cristina Zogmaister

SEMESTRE II TURNO A (0-4) Rossi; TURNO B (0-4) Zogmaister

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 18

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Statistica descrittiva • Inferenza statistica • Statistica inferenziale mono e bivariata.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Utilizzo di spss per l'analisi dei dati • Tecniche di analisi dei dati • Riportare risultati ottenuti.

Programma

Statistica descrittiva • Correlazione lineare • Introduzione alla probabilità • Metodi statistici inferenziali di base • Test per la differenza di medie (campione singolo, campioni indipendenti, campioni appaiati) • Test del chi-quadro (equiprobabilità, indipendenza, test di un mo-

dello) • Introduzione ai concetti di ampiezza dell'effetto e di analisi della potenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercizi in classe, auto-valutazioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta a computer (usando spss) e eventuale integrazione orale.

Bibliografia

Welkowitz J., Cohen B., Ewen R. (2013). *Statistica per le scienze del comportamento*. Maggioli.

A SCELTA FRA:

Barbaranelli C. & D'Olimpo F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS*. Vol. I: Le analisi di base. Milano: Led.

Vanin L. (2014). *SPSS pratico*. Milano: Cortina.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI

DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (E2401P002)

CFU: 8

ANATOMOPHYSIOLOGICAL FOUNDATIONS OF MENTAL LIFE SSD M-PSI/02

Nadia Bolognini / Angelo Maravita

SEMESTRE II TURNO A (0-4) BOLOGNINI; TURNO B (5-9) MARAVITA

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Basi di neuro-anatomia e neurofisiologia del sistema nervoso centrale • Gli approcci anatomici, fisiologici e neuroscientifici allo studio del cervello umano.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Collegare le principali funzioni motorie, sensoriali e cognitive dell'uomo alla struttura anatomico-funzionale del sistema nervoso • Rudimenti sulle basi anatomico-funzionali delle disfunzioni cerebrali.

Programma

Neuroscienze cellulari e molecolari • Sviluppo del sistema nervoso • Cenni sulla circolazione cerebrale • Sistemi sensoriali • Sistema motorio • Controllo chimico del cervello e del comportamento.

Metodi didattici

Lezioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta mediante domande a scelta multipla e domande per esteso. Eventuale integrazione orale.

Bibliografia

Fondamenti anatomico fisiologici dell'attività mentale. Poletto Editore – Testo in preparazione.

TESTI PER APPROFONDIMENTO:

Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. (2016). *Neuroscienze.* Elsevier.

Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M. (2003): *Principi di neuroscienze.* CEA editore.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010) CFU: 8
DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY SSD M-PSI/04

Viola Macchi Cassia

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. I principali approcci e le teorie classiche dello sviluppo psicologico • L'approccio metodologico della psicologia dello sviluppo • I cambiamenti nel funzionamento psicologico e nel comportamento che si verificano dal concepimento all'adolescenza nell'ambito dello sviluppo percettivo, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale • Le problematiche legate alla spiegazione dello sviluppo e all'individuazione dei meccanismi del cambiamento.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Comprensione delle difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento mentale • Acquisizione di una conoscenza di base dei cambiamenti nel comportamento e nelle funzioni psicologiche nel ciclo di vita • Sviluppo della capacità di valutare in modo critico le spiegazioni dello sviluppo offerte dalle diverse teorie.

Programma

La definizione di sviluppo • Le domande centrali della Psicologia dello Sviluppo • Teorie e metodi della psicologia dello sviluppo (Com-

portamentismo, Costruttivismo, Cognitivismo) • Lo sviluppo cognitivo • Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione • Lo sviluppo emotivo e affettivo • Lo sviluppo sociale e morale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, visione e discussione di filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte e successivo colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010) CFU: 8
DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY SSD M-PSI/04

Claudia Caprin

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principali questioni e teorie della psicologia dello sviluppo • Sistemi motivazionali primari nell'infanzia e i periodi sensibili di sviluppo • Le attuali conoscenze riguardo ai cambiamenti evolutivi che avvengono nei processi cognitivi, comunicativi, linguistici, sociali e affettivi • Lo sviluppo nello sviluppo tipico • Principali approcci metodologici usati in psicologia dello sviluppo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione delle differenze esistenti fra le principali teorie sullo sviluppo del funzionamento: • Comportamentale • Cognitivo • Sociale e morale • Affettivo • Del Sé.

Programma

Le principali domande che si pone la psicologia dello sviluppo • Natura e cultura • Sistemi motivazionali primari e periodi sensibili di apprendimento • Ecologia dello sviluppo • Sviluppo prenatale e infantile del funzionamento psicologico e della motricità • Principali acquisizioni e trasformazioni psicologiche in età prescolare rispetto ai processi cognitivi, comunicativi, linguistici, sociali e affettivi • Sviluppo dell'identità personale e del Sé • Traiettorie evolutive nello sviluppo tipico • Principali acquisizioni e trasformazioni psicologiche

in età scolare, preadolescenza e adolescenza • Principali approcci metodologici utilizzati in psicologia dello sviluppo • Autori e teorie principali: Piaget, Vygotskij e Bruner.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande chiuse e aperte, successivo colloquio orale.

Bibliografia

Berti A.E., Bombi A.S. (2008). *Corso Di Psicologia Dello Sviluppo*. Bologna: Il Mulino.

Schaffer M.R. (1998). *Lo Sviluppo Sociale*. Milano: Cortina.

Tomasello M. (2011). *Altruisti Nati*. Bollati-Boringhieri.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE 1 (E2401P001)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY 1

SSD M-PSI/01

Emanuela Bricolo / Paola Ricciardelli

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Bricolo; TURNO B (5-9) Ricciardelli

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Aspetti metodologici e teorici dell'approccio sperimentale in psicologia • Principali tematiche e orientamenti teorici sul funzionamento comportamentale e cognitivo non patologico dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di comprendere i risultati delle ricerche in ambito psicologico e il linguaggio tecnico • Capacità di individuare i processi psicologici coinvolti nei comportamenti individuali nella vita quotidiana • Capacità di riconoscere il funzionamento cognitivo dell'individuo.

Programma

Metodologie d'indagine in psicologia generale con particolare enfasi su aspetti metodologici e teorici • Sistemi sensoriali (in sintesi) • Problemi, metodi d'investigazione e teorie rilevanti nello studio di specifici processi cognitivi e motivazionali: • Percezione • Attenzione

• Memoria • Emozioni • Motivazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali seguiti da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

TURNO A: Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Cortina (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 11).

TURNO B: Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

Informazioni circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2401P011)

CFU: 8

SOCIAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/05

Elisabetta Camussi / Lorenzo Montali

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Montali; TURNO B (5-9) Camussi

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Quadro storico culturale della psicologia sociale e sue principali correnti teoriche • Metodi di ricerca in psicologia sociale • Processi psicosociali sottostanti il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di dialogo con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica) • Capacità di applicazione dei modelli psicosociali ai contesti famigliari, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità.

Programma

Le origini storico-culturali della disciplina • Le scuole 'classiche' • I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale • I metodi di ricerca in psicologia sociale: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento • I rapporti

della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica) • I principali argomenti di ricerca: il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi; gli atteggiamenti; la comunicazione persuasiva; gli stereotipi e i pregiudizi; il conformismo e i processi di influenza sociale; le rappresentazioni sociali; i processi della "cognizione sociale"; le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i "gruppi minoritari".

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e colloquio orale, al quale lo studente può presentarsi solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta e il colloquio riguarderanno l'intero programma.

Bibliografia

Hogg M. A., Vaughan G. M. *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni*. Milano: Pearson.

Palmonari A., Cavazza N. *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (E2401P004)

CFU: 8

HISTORY OF PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/01

Mauro Antonelli

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Antonelli / TURNO B (5-9) da definire

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Sviluppi delle principali teorie nell'evoluzione del sapere psicologico • Il problema dello statuto epistemologico della psicologia e del suo ruolo sociale • Fornire un indispensabile e qualificante bagaglio scientifico-culturale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Dare spessore, direzione e fundamenta al sapere psicologico attuale • Capacità di dialogo con altre discipline • Cogliere le relazioni tra diversi ambiti del sapere psicologico.

Programma

Il “lungo passato” della psicologia nel pensiero antico, medievale e moderno • Il sorgere della psicologia sperimentale in Germania e nelle altre realtà nazionali nella seconda metà dell’Ottocento • Strutturalismo e funzionalismo • La tradizione fenomenologica e la teoria della forma • La prospettiva psicodinamica e la psicoanalisi • La prospettiva comportamentista e la riflessologia • La scuola storico-culturale • Dal comportamentismo al cognitivismo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni.

Modalità di verifica dell’apprendimento

Prova scritta articolata in una parte con domande a scelta multipla e una parte con domande aperte e in un colloquio orale modulato in funzione dell’esito della prova scritta.

Bibliografia

Luccio R. (2013). *Storia della psicologia: un’introduzione*. Roma-Bari: Laterza (capitoli: 2, 3, 4, 9).

Mecacci L. (2011). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma-Bari: Laterza (capitoli: 1, 2; 3, paragrafi 1-5; 4, paragrafi 1-5; 5, paragrafi 1-5; 6, paragrafi 1-3; 7, paragrafi 1-5).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO (coorte 2016-17)

ELEMENTI DI LINGUISTICA E

PSICOLINGUISTICA (E2401P116)

CFU: 8

INTRODUCTION TO LINGUISTICS AND PSYCHOLINGUISTICS

SSD L-LIN/01

Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Qual è l’oggetto di studio della linguistica e della psicolinguistica • Qual è la natura del linguaggio • Come lo impariamo • Come lo usiamo • Rilevanza dello studio linguistico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. In situazioni di valutazione del linguaggio • In situazioni di valutazione di un testo, di un test psicologico • In situazioni di uso del linguaggio per trasmettere informazioni e in interazioni sociali (cioè quasi sempre).

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento del corso e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.

FILOSOFIA DELLA MENTE, LOGICA E

LINGUE NATURALI (E2401P006)

CFU: 8

PHILOSOPHY OF MIND, LOGIC AND NATURAL LANGUAGES SSD M-FIL/02

Francesca Panzeri

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE:42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Caratteristiche distintive del linguaggio umano • Sistemi di comunicazione animale • Conoscenze su comparsa e evoluzione del linguaggio • Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper valutare, riassumere, e commentare dibattiti teorici • Saper leggere criticamente articoli scientifici • Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali.

Programma

Le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano • Cosa differenzia il linguaggio umano dai sistemi di comunicazione animali • L'Homo Sapiens e i suoi rapporti con le altre forme umane presenti sul pianeta al momento della sua comparsa • Comparsa e evoluzione del linguaggio nella nostra specie • Tutte le lingue umane condividono alcune proprietà fondamentali profonde o le lingue possono variare in maniera indefinita l'una dall'altra? • In che misura essere in grado di parlare influisce sulle altre nostre facoltà cognitive? • In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso? • In che misura il linguaggio è un prodotto biologico e in che misura è un prodotto storico-culturale?

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (E2401P064)

CFU: 8

PHILOSOPHY OF SCIENCE

SSD M-FIL/02

Elisabetta Lalumera / Pietro Redondi

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

LEZIONI FRONTALI (42 ORE)

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Che cos'è una scienza • Che tipo di ragionamenti e spiegazioni usa • Il rapporto tra scienza e verità • Perché le teorie scientifiche cambiano • Filosofia della psichiatria.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica di testi • Discussione di idee e assunzioni filosofiche e scientifiche • Riflessioni sullo stato attuale delle discipline che si occupano della malattia mentale.

Programma

Cosa distingue la scienza dalla pseudoscienza (perché la fisica è una scienza e l'astrologia non lo è?) • La natura della spiegazione scientifica, con particolare attenzione alla spiegazione tramite leggi (nomologico-deduttiva) dei neopositivisti, e ai suoi limiti • Disputa tra realisti e antirealisti riguardo alle entità non osservabili: in che senso possiamo o non dire che i numeri o le particelle subatomiche esistono, se non possiamo osservarli? • Questione del passaggio da una teoria all'altra, con il falsificazionismo di K.R. Popper e la nozione di paradigma di T.S. Kuhn • Problemi epistemologici posti dalla psicologia clinica e psichiatria • Che cos'è la malattia mentale e in che senso è diversa dalla malattia fisica? • C'è una definizione accettabile di "disturbo mentale" che metta insieme, ad esempio, il narcisismo e i disturbi dello spettro autistico? • Come e quanto un disturbo mentale dipende dalle condizioni sociali e storiche, oppure quanto invece è identificabile con alterazioni funzionali o chimiche del cervello, corrispondenti alla sfera di effetto di una certa molecola? • Attuali classificazioni dei disturbi mentali (con particolare attenzione al DSM 5).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte.

Bibliografia

COMUNE A TUTTI:

Ladyman, J. (2007). *Filosofia della scienza*. Roma: Carocci.

PER GLI STUDENTI DI SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE:

Hacking I. (2004). *I viaggiatori folli. Lo strano caso di Albert Dadas*. Roma: Carocci.

PER GLI STUDENTI DI ALTRI CORSI DI LAUREA, A SCELTA DUE DEI SEGUENTI SAGGI DI LETTURA:

Plebani M. (2011). *Introduzione alla filosofia della matematica*. Roma: Carocci.

Borghini A., Casetta E. (2014). *Filosofia della biologia*. Roma: Carocci.

Magni S.F. (2011). *Bioetica*. Roma: Carocci.

Kuhn T.S. (2010). *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. Torino: Einaudi.

Feyerabend P.K. (2002). *Contro il metodo*. Milano: Feltrinelli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LABORATORIO (16 ORE)

Obiettivi formativi

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Comprensione del rapporto tra teoria ed esperimento e tra esperienza sensoriale e ideale.

Programma

Studio del movimento dei corpi sulla terra nella Cena de le ceneri di Giordano Bruno e nel Dialogo di Galileo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, analisi di testi e immagini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale sugli argomenti del laboratorio.

Bibliografia

Materiale didattico e bibliografia saranno resi disponibili sulla relativa pagina del sito e-learning.

PERCEZIONE E ATTENZIONE (E2401P109)

CFU: 8

PERCEPTION AND ATTENTION

SSD M-PSI/01

Emanuela Bricolo / Daniele Zavagno

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Tematiche dell'organizzazione percettiva e di come i dati percettivi siano successivamente analizzati in modo selettivo attraverso la funzione di filtro dell'attenzione • Approcci metodologici moderni allo studio della percezione e dell'attenzione • Moderne conoscenze teoriche sui processi percettivi e sui processi cognitivi dell'attenzione anche in contrasto con i punti di vista classici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di analizzare criticamente i risultati delle ricerche più avanzate sulle tematiche oggetto del corso • Capacità di rielaborazione personale dei contenuti di articoli in lingua originale sulle tematiche del corso • Capacità di riconoscere il funzionamento percettivo e cognitivo non patologico dell'individuo.

Programma

Percezione. Teorie psicologiche della percezione visiva • L'organizzazione percettiva • Il problema delle costanze percettive • Le illusioni percettive • La percezione dello spazio • La percezione dei colori e della luce. Attenzione. L'attenzione selettiva • Orientamento dell'attenzione spaziale e movimenti oculari • Attenzione nel tempo.

Metodi didattici

Lezioni frontali seguiti da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali. Verranno presentati e commentati alcuni lavori in lingua inglese con l'obiettivo di abituare lo studente alla lettura di letteratura originale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta. L'esame potrà essere parzialmente o totalmente sostituito per gli studenti frequentanti da attività da svolgersi durante il periodo delle lezioni.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate

sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (E2401P117)

CFU: 8

PSYCHOLOGY OF EDUCATION AND LEARNING PROCESSES SSD M-PSI/04

Marina Camodeca / Carmen Gelati

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principali quadri teorici e prospettive di ricerca sui processi di insegnamento-apprendimento • Aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali implicati nell'apprendimento • Aspetti comportamentali, relazionali ed emotivi nel contesto scolastico • Percorsi di sviluppo disfunzionali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere difficoltà nello sviluppo cognitivo, comportamentale e socio-emotivo • Capacità di utilizzare strumenti atti a rilevare fattori di rischio e di protezione in età prescolare, scolare e adolescenziale • Capacità di pianificare strategie di intervento in ambito scolastico.

Programma

Principali quadri teorici della Psicologia dell'educazione: comportamentismo, cognitivismo e approccio socioculturale • L'intelligenza e le differenze individuali • La metacognizione • L'autoregolazione • La motivazione • Il ruolo dello psicologo scolastico • Il ruolo dell'insegnante • L'autostima e il concetto di sé • Il bullismo a scuola: aspetti teorici e proposte di intervento • La competenza sociale, l'amicizia, la popolarità • La competenza emotiva: espressione, comprensione e regolazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, presentazione di video o di altro materiale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta composta da domande aperte, il cui superamento permette l'accesso ad un colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE

ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY

CFU: 8

SSD M-PSI/06

Massimo Miglioretti

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Sviluppo ed evoluzione della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • I metodi e le tecniche di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • La selezione, la motivazione e il benessere del lavoratore • Il gruppo di lavoro e la leadership • La cultura e il cambiamento organizzativo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. L'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni: a supporto del lavoratore e/o dell'organizzazione? • Analisi individuale e di piccolo gruppo di casi/problemi alla luce dei diversi approcci teorici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • Lavoro di gruppo per approfondire alcune delle tematiche centrali della psicologia del lavoro e delle organizzazioni: lo stress lavoro correlato, il rientro al lavoro.

Programma

Definizione e sviluppo della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • I metodi di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • L'orientamento al lavoro • La motivazione al lavoro • Lo sviluppo delle competenze • La selezione e la gestione delle risorse umane • Il diversity management • Lo stress lavoro correlato • Il benessere lavorativo • La comunicazione organizzativa • I gruppi di lavoro • La leadership • Il clima e la cultura organizzativa • Il cambiamento organizzativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni, lavori in piccolo gruppo, filmati, facoltativa partecipazione a convegni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Ashleigh M., Mansi A., Di Stegano G. (2014). *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*. Milano: Pearson.

UN TESTO A SCELTA TRA I SEGUENTI:

Fraccaroli F., Balducci C. (2011). *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino.

Argentero P. G., Fiabane E. (2016). *Il rientro al lavoro*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Haslam S. A., Reicher S. D., Platow M. J. (2013). *Psicologia del leader*. Bologna: Il Mulino.

Kets de Vries M. F. R. & Miller D. (1992). *L'organizzazione nevrotica*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

CFU: 8

WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/06

Luca Piero Vecchio

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • Significato del lavoro e sue trasformazioni recenti • Metodi per l'analisi e l'intervento nei contesti organizzativi • Le principali problematiche teoriche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (cambiamento organizzativo, stress lavoro correlato, motivazione lavorativa, leadership, dinamiche di gruppo, ecc.).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. L'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni • Analisi organizzativa e analisi del lavoro • Studio di casi di interventi organizzativi.

Programma

La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la sua evoluzione in rapporto alle trasformazioni del lavoro contemporanee • Metodologie di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • Job analysis, selezione e gestione della risorse umane • La motivazione al lavoro • Stress e benessere lavorativo • Leadership e gruppi di lavoro • Teorie dell'organizzazione • Cultura e cambiamento organizzativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni, lavori in piccolo gruppo, filmati, testimonianze di professionisti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2401P008)

CFU: 8

PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/02

Alice Mado Proverbio

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscere le basi neuroanatomiche e funzionali della mente umana al fine di spiegare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere, da parte degli studenti, anomalie nel funzionamento cognitivo, emotivo, sociale e comportamentale dell'individuo • Capacità di individuare i principali strumenti diagnostici o di neuroimmagine da applicare in alcune patologie neurocognitive o nella ricerca neuroscientifica.

Programma

Introduzione alle neuroscienze cognitive • Cenni storici • Metodi delle neuroscienze cognitive: comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuroimmagine • Elettroencefalogramma, sonno e ritmi biologici • Processi percettivi e riconoscimento degli oggetti e dei volti • Elaborazione acustica di suoni musicali e linguistici • Controllo dell'azione • Attenzione selettiva e sistemi attentivi • Sistemi di memoria • Emozioni e cognizione sociale • Linguaggio; tempo e quantità numerica • Lateralizzazione cerebrale e specializzazione emisferica • Processi esecutivi e lobi frontali • La coscienza.

Metodi didattici

Lezioni frontali con diapositive PowerPoint e visione audiovideo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Gazzaniga M.S., Ivry R.B., Mangun G.R. (2015). *Neuroscienze Cognitive. La biologia della mente* (4^a Ed.). Bologna: Zanichelli (eccetto capitoli: 2, 13, 14).

Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello* (3ª Ed.). Milano: Masson (capitolo: 19).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (E2401P008)

CFU: 8

PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/02

Eraldo Paulesu

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscere le basi neuroanatomiche e neurofisiologiche della mente umana per spiegare il comportamento cognitivo ed emotivo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di inquadrare il comportamento normale e patologico nel contesto di sistemi neurofunzionali • Capacità di individuare i principali strumenti diagnostici comportamentali o strumentali per lo studio di patologie neurocognitive e comunque nella ricerca neuroscientifica.

Programma

Introduzione alla psicologia fisiologica e alle neuroscienze cognitive. Cenni storici • Metodi della psicologia fisiologica e neuroscienze cognitive: metodi comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuroimmagine • Ritmi cerebrali e il sonno • Il controllo chimico del comportamento • La motivazione: alimentazione, ricompensa, dipendenza • Controllo neurale di sessualità e riproduzione • Le emozioni • Processi percettivi: oggetti e volti • Cognizione spaziale • L'attenzione • Il linguaggio e la lettura • Lo sviluppo cerebrale e la plasticità cerebrale • I sistemi di memoria e le loro anomalie • Meccanismi molecolari dell'apprendimento e della memoria • Specializzazione emisferica • Aspetti cognitivi del controllo motorio • Processi esecutivi e lobi frontali • Processi decisionali e neuroeconomia • La cognizione sociale • La coscienza.

Metodi didattici

Lezioni frontali con diapositive PowerPoint. Autovalutazioni settimanali online.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla, breve saggio (domanda

aperta) e colloquio orale.

Bibliografia

Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. (2016). *Neuroscienze. Esplorando il cervello* (4ª Ed.). Milano: Masson (capitoli da 15 a 25).

TESTI DI CONSULTAZIONE:

Purves D., Cabeza R. et al. (2015). *Neuroscienze Cognitive*. Zanichelli Editore.

Gazzaniga M., Ivry R.B., Mangun G.R. (2015). *Neuroscienze cognitive*. Zanichelli Editore.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE II (E2401P007)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY II

SSD M-PSI/01

Laura Macchi

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come due aspetti di una unitaria attività cognitiva.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi pragmatica di testi/discorsi • Esercizio di pensiero critico e argomentativo attraverso la discussione analitica di teorie e ricerche.

Programma

Linguaggio. Comprensione e produzione del linguaggio • Principali modelli psicolinguistici relativi al riconoscimento di parole e alla comprensione di frasi • La teoria dell'implicatura conversazionale di Grice. Pensiero. Formazione dei concetti e categorizzazione • Ragionamento deduttivo • Ragionamento probabilistico e decision making • Problem solving • Le competenze del sistema cognitivo umano e la questione della "razionalità limitata" • Gli errori e i biases nel ragionamento probabilistico, deduttivo e nei processi decisionali • La funzione del contesto e del contenuto nel ragionamento • Il formarsi del problema e la natura dei processi cognitivi sottesi alla soluzione di problemi insight e non-insight • Gli effetti sul pensiero della struttura psicoretorica del discorso • La funzione argomentativa del pensiero

• l'intelligenza interazionale • Le euristiche comunicative. Comunicazione. La spiegazione • Il discorso vacuo • Il discorso scientifico • Il discorso dimostrativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esperimenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Legrenzi P. (1997). *Manuale di psicologia generale*. Bologna: Il Mulino (capitoli 6, 7).

Mosconi G. (1997). *Discorso e Pensiero*. Bologna: Il Mulino.

Giroto V., Legrenzi P. (1999). *Psicologia del Pensiero*. Bologna: Il Mulino (capitoli 1, 2, 4, 5).

Levinson S.T.C. (1985). *La pragmatica*. Bologna: Il Mulino (capitolo 3).
Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE II (E2401P007)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY II

SSD M-PSI/01

Carlo Reverberi

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Teorie e recenti risultati sperimentali dei processi cognitivi coinvolti nello sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni • Teorie e recenti risultati sperimentali su come gli individui risolvano problemi • Teorie e recenti risultati sperimentali su come gli individui prendano decisioni sia individualmente che in contesti interattivi • Elementi di psicologia del linguaggio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi del comportamento reale degli individui • Determinazione del corso di azione ottimale in diversi contesti • Applicazione semplici modelli psicologici quantitativi • Utilizzo semplici strumenti probabilistici e inferenziali.

Programma

Apprendimento • Ragionamento deduttivo e induttivo • Risoluzione di problemi • Presa di decisione • Teoria dei giochi • Elementi di Linguaggio.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOMETRIA CON LABORATORIO DI SPSS 2 (E2401P101)

CFU: 8

PSYCHOMETRICS WITH SPSS LAB

SSD M-PSI/03

Giovanni Battista Flebus / Marcello Gallucci

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Gallucci; SEMESTRE II TURNO B (5-9) Flebus

ORE DI LEZIONE:42 ORE DI LABORATORIO:18

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Tecniche statistiche per dati correlazionali • Tecniche statistiche per dati sperimentali • Relazioni semplici e complesse fra variabili di diverso tipo • Comprensione delle caratteristiche di una misura psicologica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Saper analizzare i dati di diversi tipi di disegni di ricerca • Capire e valutare la qualità delle analisi statistiche presenti in letteratura • Saper analizzare e capire relazioni semplici e tra variabili • Valutare criticamente e utilizzare diversi tipi di misure psicologiche • Utilizzo del software SPSS.

Programma

LEZIONI FRONTALI. Modelli statistici ed inferenza • Modello lineare generale • Mediazione e moderazione • Attendibilità delle misure • Analisi fattoriale.

LABORATORIO. Apprendimento del software statistico SPSS ed esercitazioni pratiche sull'analisi dei dati.

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussione di analisi di dati in aula. Laboratorio informatico con esercizi su dati e applicazioni delle tecniche discusse a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta in laboratorio informatico con domande a scelta multipla e domande aperte basate su analisi dei dati. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Gallucci M., Leone L. , Berlingeri M. (2017). *Modelli statistiche per le scienze sociali*, II edizione. Milano: Pearson Education.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e learning.

RICERCA INTERVENTO DI COMUNITÀ (E2401P119) CFU: 8 **COMMUNITY-BASED INTERVENTION RESEARCH** SSD M-PSI/05

Sivia Mari

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principali approcci teorici e metodologici della psicologia di comunità • Comunità come sistema ecologico complesso • Promozione del benessere di comunità • Empowerment e partecipazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi di contesti sociali diversi: gruppi, organizzazioni, comunità • Comprensione di processi sociali come articolazione tra dimensioni individuali/psicologiche e dimensioni collettive/sociali • Prospettive professionali e formative.

Programma

Definizioni di psicologia di comunità tra teoria e pratica • Origini della psicologia di comunità • Fattori individuali e fattori contestuali • Livelli ecologici di analisi e intervento • Prevenzione e promozione del benessere • Empowerment e partecipazione • Progettazione e valutazione gli interventi di comunità: esempi di ricerca • Gli strumenti di azione dello psicologo di comunità. Approfondimenti tematici: disinformazione scientifica e teorie del complotto; processi di vittimizzazione collettiva e di riconciliazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, video, esercizi facoltativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale modulata sulla base dello scritto. Per gli studenti frequentanti sono previste prove parziali.

Bibliografia

Santinello M., Dallago L., Vieno A. (2009). *Fondamenti di psicologia di comunità*. Bologna: Il Mulino.

Santinello M., Vieno A. (2013). *Metodi di intervento in psicologia di comunità*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico per studenti frequen-

tanti e non frequentanti saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

SOCIOLOGIA (E2401P068)

SOCIOLOGY

CFU: 8

SSD SPS/07

Roberto Marchisio

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Introduzione ai concetti e alle teorie della sociologia • Struttura e mutamento sociale • Il ruolo della cultura nelle società • Religione e società.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di utilizzare concetti e teorie sociologiche nell'analisi delle interazioni sociali nella vita quotidiana • Capacità di utilizzare concetti e teorie della sociologia della cultura per comprendere le dinamiche del mutamento sociale e culturale nelle società contemporanee.

Programma

Le origini della disciplina. La relazione tra sociologia e modernità • Introduzione alle teorie dei classici (Marx, Durkheim, Weber, Simmel) • Paradigmi e temi centrali della disciplina (struttura e azione sociale; ordine e conflitto) • Interazione sociale e vita quotidiana • Criminalità, devianza e controllo sociale • Stratificazione sociale, disuguaglianza e povertà • Definire la cultura • Cultura e identità • Classe, status e cultura • La produzione culturale • La comprensione sociologica della religione • Secolarizzazione versus forme di religiosità emergenti • Il conflitto religioso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Marco Vanzulli

SEMESTRE: I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Definire, dal punto di vista della storia delle idee, una questione teorica data • Capacità di lettura di un testo filosofico, mettendolo in relazione da un lato a una tradizione di pensiero, dall'altro, a una problematica specifica).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di rilevazione della complessità delle questioni filosofiche, mettendone in relazione l'intersezione con le altre scienze umane e con la realtà sociale • Capacità di utilizzare le competenze acquisite in nuovi contesti teorici.

Programma

La psicologia delle folle. La tarda modernità comincia a occuparsi, alle soglie della società di massa, di un oggetto nuovo che s'impone nella vita delle grandi città: la folla. Filosofi, sociologi, psicologi, storici s'interrogano su quale sia la sua "anima", la sua "mentalità" e la sua "psicologia", quali i suoi "moventi", come sia accaduto che, dallo sfondo indistinto in cui si agitava informe, essa sia passata sul proscenio della storia e della società. L'immagine della folla resta tuttavia sospesa tra caratterizzazioni naturalistiche tradizionali (che anzi vengono rafforzate) e tentativi di analisi specifica. Dal primo contesto positivisticò, la riflessione contemporanea cerca di dar conto della moltitudine attraverso diversi approcci teorici. Si percorreranno alcuni momenti della discussione sulla natura della fenomenologia e della psicologia della folla che permettano allo studente di orientarsi tra le principali posizioni teoriche elaborate dal pensiero occidentale moderno e contemporaneo. Si partirà dall'analisi de *La psicologia delle folle* di Gustave Le Bon, opera che concentra i motivi principali della caratterizzazione delle folle all'avvento della società di massa, per procedere a un esame di passi antologici di scritti compresi tra il XVI e il XXI secolo. I testi della bibliografia d'esame saranno letti e commentati durante il corso, le problematiche incontrate spiegate e contestualizzate.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento di testi, discussioni sui temi trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Gustave Le Bon, *Psicologia delle folle*, qualsiasi edizione.

Un'antologia di testi preparata dal docente.

TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E

LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P120)

CFU: 8

HR MANAGEMENT AND DEVELOPMENT: THEORIES
AND TOOLS

SSD M-PSI/06

Massimo Miglioretti

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Le principali teorie dell'organizzazione • La terminologia delle organizzazioni • Aspetti etici della gestione del personale • Caratteristiche delle professionalità coinvolte nella gestione del personale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Leggere criticamente una concreta struttura organizzativa, a partire dagli organigrammi, nelle sue connessioni con le dimensioni tecniche e culturali • Collegare tra loro in maniera coerente le conoscenze presentate durante il corso • Individuare i limiti dell'intervento dello psicologo e delle altre figure professionali.

Programma

La gestione delle risorse umane nel suo sviluppo storico • Le parole delle organizzazioni; quali pratiche ci sono davvero sotto i titoli delle posizioni entro gli organigrammi? • Che cosa fanno le Direzioni del Personale contemporanee? • Regole, norme, principi di equità • La selezione; quali obiettivi, quali metodi? Strumenti pratici di valutazione delle competenze • La gestione pratica delle persone nelle organizzazioni e il loro sviluppo. • La formazione e lo sviluppo delle carriere.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori in piccolo gruppo e testimonianze aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale sugli argomenti del corso.

Bibliografia

Argentero P.G., Cortese C.G., Piccardo C. (2010). *Psicologia delle Risorse Umane*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Ottieri O. (2004). *Donnarumma all'assalto*. Milano: Garzanti.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione dei laboratori del SECONDO ANNO (coorte 2016-17)

ESPERIENZE DI METODOLOGIA DELLA RICERCA II ANNO (E2401P127)

CFU:2

EXPERIENCE IN RESEARCH METHODOLOGY

Juliette Richetin

SEMESTRE: I E II ORE DI LABORATORIO: 18

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Conoscere i diversi metodi di ricerca nelle varie aree della psicologia

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Identificare i diversi metodi tramite la partecipazione ad esperimenti di psicologia

Programma

Un primo incontro ad inizio anno con presentazione breve dei diversi metodi, aree di ricerca e modalità di partecipazione a studi di psicologia. Partecipazione a esperimenti e ricerche di psicologia, per un totale di 10 ore. Un secondo incontro a fine anno con discussione di alcune esperienze di ricerca

Metodi didattici

Presentazione di esempi di ricerche nei diversi ambiti di ricerca e partecipazione diretta ad alcuni di questi studi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica della partecipazione agli esperimenti tramite il Sona System, sistema di gestione degli esperimenti.

Bibliografia

Gabriana W.K. Jr. (2003). *Research skills for Psychology Majors: Eve-*

rything you need to get started. <http://my.fit.edu/~gabrenya/IntroMethods/eBook/methods.pdf>

Howitt, D., & Cramer, D. (2011). *Introduction to research methods in Psychology* (3rd edition). Harlow: Pearson. <http://www.ssnpstudents.com/wp/wp-content/uploads/2015/02/Introduction-to-research-Methods-in-Psychology-3rd-ed.-D.-Howitt-D.-Cramer-Pearson-2011-BBS.pdf>

IL METODO NEUROPSICOLOGICO NELLO STUDIO DEL COMPORTAMENTO (E2401P125)

CFU: 4

**LABORATORY: NEUROPSYCHOLOGICAL METHODS FOR THE STUDY
OF BEHAVIOR**

Nadia Bolognini / Roberta Daini / Alberto Gallace / Eraldo Paulesu / Leonor J. Romero Lauro / Giuseppe Vallar

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Approcci metodologici in neuropsicologia clinica. Fondamenti di esame e diagnostica neuropsicologici. L'esame neuropsicologico clinico. Strumenti psicometrici per la valutazione dei deficit cognitivi: test e scale di valutazione. Casi clinici di pazienti con deficit sensorimotori, cognitivi, emotivo-motivazionali associati a lesioni o disfunzioni cerebrali. Fondamenti di neuroimmagine strutturale cerebrale e di neuro-stimolazione (cenni) in neuropsicologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi e discussione critica di casi clinici neuropsicologici. Iter diagnostico in neuropsicologia clinica.

Programma

I fondamenti metodologici della neuropsicologia. L'esame neuropsicologico clinico. Esame dei deficit acquisiti del linguaggio. Esame dei deficit della programmazione del movimento volontario. Esame dei deficit dei processi di attenzione. Esame dei deficit di memoria. Esame dei deficit di riconoscimento di oggetti e volti. Esame dei disturbi neuropsicologici dis-esecutivi e del comportamento. Le neuroimmagini strutturali in neuropsicologia. La neuro-stimolazione in neuropsicologia (cenni).

Metodi didattici

Lezioni in aula, discussioni, filmati, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova pratica.

Bibliografia

Il materiale di approfondimento sarà indicato agli studenti durante il laboratorio e pubblicato sulla pagina e-learning associata ad esso.

METODI DI ANALISI DELLA PRODUZIONE TESTUALE E DISCORSIVA (E2401P045) CFU: 6

LABORATORY: METHODS FOR TEXTUAL AND DISCURSIVE DATA ANALYSIS

Docente da definire

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 32

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Inquadramento teorico/epistemologico delle principali metodologie utilizzate negli ambiti di studio e ricerca legati all'analisi dei dati testuali • Conoscenza di diversi metodi di analisi qualitativa dei testi: Analisi Tematica, Analisi Interpretativa Fenomenologica, Analisi del Discorso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere e distinguere diversi metodi di analisi qualitativa dei dati testuali • Capacità di identificare le modalità di raccolta dati più adeguate a seconda del metodo di analisi • Capacità di discutere criticamente esempi di ricerche • Applicazione di diverse metodologie di analisi a corpus di dati testuali derivanti da interviste, focus group e osservazioni etnografiche.

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA VERBALE E NON VERBALE IN ETÀ EVOLUTIVA (E2401P040) CFU: 2

LABORATORY: METHODS OF ASSESSMENT OF VERBAL AND NON-VERBAL INTELLIGENCE IN THE DEVELOPMENTAL PERIOD

Marina Camodeca / Docenti da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La misurazione dell'intelligenza nel ciclo di vita • I test per la misurazione dell'intelligenza verbale e non verbale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di utilizzare test verbali e non verbali per rilevare profili di funzionamento cognitivo in età prescolare, scolare e adolescenziale • Capacità di condurre in maniera appropriata la somministrazione dei test • Capacità di compilare e leggere un protocollo.

Gli argomenti, le modalità di acquisizione dei CFU e la bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO COGNITIVO IN ETÀ PRESCOLARE (E2401P0104) CFU: 4

LABORATORY: ASSESSMENT OF COGNITIVE DEVELOPMENT IN PRESCHOOL AGE

Docenti da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Valutazione delle competenze cognitive (memoria, attenzione, funzioni esecutive, ragionamento non verbale, abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive) che si sviluppano nella fascia di età 3-6 anni. Somministrazione di batterie di test in età prescolare (batteria WPPSI-III e NEPSY-II). Stesura di relazioni in età prescolare.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Programmazione e realizzazione di protocolli valutativi. Stesura di relazioni per genitori e insegnanti.

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELL'AMBITO ORGANIZZATIVO, SCOLASTICO E

DELLA SALUTE (E2401P038)

CFU: 2

LABORATORY: METHODS AND TECHNIQUES FOR WELL-BEING EVALUATION AND PROMOTION IN ORGANIZATIONAL, SCHOLASTIC AND HEALTH CONTEXTS

Emanuela Marini / Cristina Monticelli

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Teorie e modelli di riferimento della psicologia della salute e del benessere • La promozione del benessere nei contesti organizzativo, scolastico e della salute • Strumenti per la rilevazione e la valutazione del benessere e tecniche di intervento per la promozione dello stesso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di analizzare i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti nel contesto organizzativo, scolastico e della salute • Sviluppo di competenze progettuali • Capacità di sviluppare indagini empiriche ed interventi di promozione del benessere.

Programma

Psicologia Positiva • Approccio salutogenico • Self-Determination Theory • Benessere edonico e benessere eudaimonico • Strumenti per la valutazione del benessere • Modelli di intervento per la promozione del benessere.

Metodi didattici

Lezioni frontali; presentazioni di casi e strumenti; lavoro in gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'attività svolta dallo studente nel corso del laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI E TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL FOCUS GROUP (E2401P110)

CFU: 4

LABORATORY: INTERVIEW AND FOCUS GROUP: METHODS AND TECHNIQUES

Elena Zucchi

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. L'intervista nella ricerca psicosociale: aspetti concettuali e metodologici • Il focus group nella ricerca psicosociale: aspetti concettuali e metodologici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di costruire una griglia di intervista • Capacità di condurre una intervista • Capacità di costruire una griglia di focus group • Capacità di condurre un focus group • Capacità di lavorare in gruppo • Capacità di riflettere sul lavoro individuale e di gruppo.

Programma

L'intervista di ricerca: aspetti concettuali e metodologici • La costruzione di una griglia di intervista • La conduzione di una intervista • Il focus group: aspetti concettuali e metodologici • La costruzione di una griglia di focus group • La conduzione di un focus group.

Metodi didattici

Brevi lezioni metodologiche, filmati, discussioni, realizzazione di interviste e focus group, lavoro di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di elaborati scritti e discussione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO (coorte 2015-16)

COUNSELLING (E2401P032)

CFU: 8

COUNSELLING

SSD M-PSI/07 & M-PSI/08

Docenti da definire

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Diversi modelli teorici alla base del counselling familiare e individuale • Conoscenza delle caratteristiche specifiche della professione del counsellor psicologico • Presupposti teorici e metodologici del counselling individuale con particolare riferimento al counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti • Presupposti teorici, clinici e metodologici del counselling ad orientamento psicodinamico per le problematiche legate al processo evolutivo della famiglia nelle diverse tipologie di famiglia, in particolare con bambini piccoli.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscimento dei concetti teorici applicati nella pratica • Approfondimento delle tematiche in gruppi • Discussione degli esempi clinici proposti ed evidenziazione dei nodi critici nelle diverse situazioni presentate.

Programma, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento e la bibliografia del corso saranno esposte il primo giorno del corso e pubblicate sulla pagina e-learning dedicata al corso.

CRIMINOLOGIA (E2401P035)

CFU: 8

CRIMINOLOGY

SSD MED/43

Adolfo Ceretti

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO:16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Basi epistemologiche della criminologia • Approcci metodologici alla ricerca criminologica • Prospettive teoriche alle principali questioni criminologiche di rilevanza internazionale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di dialogo interdisciplinare • Capacità di applicazione di metodologie qualitative • Capacità di lettura e interpretazione del fenomeno della violenza attraverso casi di studio.

Programma

Campo e oggetto della criminologia • Criminologia e scienze criminali • Criminologia, diritto e cultura • Linee di sviluppo storico della criminologia • I metodi della ricerca criminologica • Fenomenologia della criminalità • Le teorie sociologiche della criminalità • Le teorie psicologiche in criminologia • Il rapporto fra disturbo mentale, responsabilità e diritto • Interventi giuridico-normativi e criminalità • La criminologia clinica • Violenze individuali e collettive.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, discussioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

OPZIONE N. 1:

- 1) Williams F.P., Mc Shane M.D. (2002). *Devianza e criminalità*. Bologna: Il Mulino.
- 2) Ceretti A., Natali L. (2009). *Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali*. Milano: Raffaello Cortina.
- 3) Ceretti A., Cornelli R. (2013). *Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica*. Milano: Feltrinelli.

OPZIONE N. 2:

- 1) Curti S. (2017 II edizione). *Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica*,.Padova: Cedam.
- 2) Ceretti A., Natali L. (2009). *Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali*. Milano: Raffaello Cortina.
- 3) Ceretti A., Cornelli R. (2013). *Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica*. Milano: Feltrinelli.

FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE NELLA

FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ (E2401P031) CFU: 8

**RISK AND PROTECTIVE FACTORS IN PERSONALITY
DEVELOPMENT**

SSD M-PSI/08

Antonio Prunas / Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. La personalità normale e patologica •

Eziologia dei disturbi di personalità: modelli psicologici e neurobiologici • Fattori di rischio e protezione • Modelli categoriali e dimensionali della personalità patologica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscere le caratteristiche della personalità patologica • Riconoscere fattori di rischio e protettivi • Analizzare criticamente la letteratura scientifica.

Programma

Le principali teorie psicologiche sullo sviluppo della personalità normale e patologica • Aspetti neurobiologici • Fattori di rischio e di protezione: gli studi longitudinali e di follow-up • La personalità patologica: modelli categoriali e dimensionali • La svolta dimensionale nel DSM-5. • Strumenti autosomministrati per la valutazione della personalità • Interviste strutturate per la diagnosi di personalità patologica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, analisi di contributi della letteratura scientifica, lavori di gruppo, seminari su temi specifici, esercitazioni pratiche sull'utilizzo dei principali test di personalità normale e patologica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI DI ECONOMIA E STRATEGIA

AZIENDALE (E2401P102)

CFU: 8

BASIC ECONOMIC AND BUSINESS STRATEGY

SSD SECS-P/07

Massimo Saita

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato dal corso di Economia Aziendale presso il Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Dipartimento di Scienze Economico-Aziendale e Diritto per l'Economia.

MOTIVAZIONE, EMOZIONE E

PERSONALITÀ (E2401P015)

MOTIVATION, EMOTION AND PERSONALITY

CFU: 8

SSD M-PSI/01

Patrizia Steca

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Tematiche principali e approcci teorici nella psicologia della personalità, della motivazione e delle emozioni

- Possibili alternative metodologiche e di ricerca nello studio della personalità individuale, dei processi motivazionali e delle emozioni
- Tecniche e strumenti di valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni
- Personalità, motivazione ed emozioni nel funzionamento globale dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscere i fattori di personalità e i processi motivazionali ed emotivi implicati nel funzionamento globale dell'individuo

- Analisi critica e corretta progettazione di ricerche sulla personalità, la motivazione e le emozioni
- Corretta scelta ed utilizzo di strumenti di valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni
- Capacità di lettura di profili motivazionali e di personalità.

Programma

Fattori e funzionamento della personalità individuale

- Approcci metodologici nello studio della personalità: approccio correlazionale e sperimentale
- La valutazione della personalità: dalla costruzione di un questionario alla lettura del profilo
- Dimensioni e processi motivazionali
- La valutazione della motivazione: tecniche implicite e tecniche esplicite
- Origini e funzioni delle emozioni
- La misurazione e l'induzione delle emozioni
- Ambiti applicativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande chiuse ed aperte e colloquio orale modulato sull'esito dello scritto.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Cortina (capitoli: 11 "Emozioni" e 12 "Motivazione").

Caprara G. V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, dinami-*

che, potenzialità. Milano: Cortina (capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PENSIERO E COMUNICAZIONE (E2401P016) CFU: 8

THINKING AND COMMUNICATION

SSD M-PSI/01

Carlo Reverberi

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Funzionamento cognitivo di alto livello: i processi cognitivi sottostanti la formulazione giudizi e ragionamenti, la fissazione di credenze, convinzioni ed opinioni • Origini cognitive di pensieri disfunzionali per individui e società • Teorie dell'intelligenza umana e sua misura • Variabilità dell'intelligenza umana • Predittività degli indici di intelligenza sulle prestazioni individuali in diversi contesti.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Determinazione del corso di azione ottimale in diversi contesti • Utilizzo semplici strumenti probabilistici e inferenziali • Valutazione della predittività di misure psicometriche.

Programma

Introduzione sulle basi epistemologiche dello studio empirico del pensiero umano e sui principali metodi di indagine utilizzati • Principali meccanismi del pensiero induttivo implicito ed esplicito • Ricerca e valutazione di informazioni volte a controllare la fondatezza delle proprie credenze • Teorie volta a descrivere e spiegare il ragionamento umano in stile deduttivo • Principali teorie ed evidenze empiriche relative alla natura e alla variabilità dell'intelligenza umana.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni di esperimenti e articoli, filmati, esercizi e presentazioni da parte di studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI

COMPORAMENTALI (E2401P019)

CFU: 8

PSYCHOBIOLOGY OF BEHAVIOURAL DISORDERS

SSD M-PSI/02

Zaira Cattaneo / Alberto Gallace

SEMESTRE I TURNO A (0-4) TURNO B (5-9) Cattaneo / Gallace

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introdurre i disturbi del comportamento con particolare attenzione alle loro basi psicobiologiche e ai correlati neurali • Correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia • Uso di approcci caratteristici della psicofisiologia, neuropsicologia e psicologia sperimentale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Promuovere la capacità di riconoscere gli aspetti psicobiologici del funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale normale e patologico • Valutare il contributo relativo delle componenti biologiche e ambientali all'origine dei comportamenti patologici.

Programma

Aspetti psicobiologici del comportamento emozionale e dei suoi disturbi • Disturbi del comportamento da lesione cerebrale • Componenti psicobiologiche del comportamento criminale e delle sociopatie • Psicobiologia della rappresentazione del corpo e plasticità • Patologie della rappresentazione del corpo • Psicobiologia del dolore e patologie dolorose croniche • Psicobiologia del rapporto mente corpo e coscienza • Aspetti psicobiologici della nutrizione e delle patologie psicologiche ad essa correlate • Rilevanza psicobiologica delle deprivazioni sensoriali • Valutazione delle basi psicobiologiche delle esperienze pre-morte.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, e apprendimento individuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Papagno C. & Gallace A. (a cura di, 2014). *Psicobiologia del comportamento normale e patologico*. Il Mulino: Bologna.

Toates F. (2014). *Psicobiologia del comportamento*. Pearson: Milano.
Materiale integrativo verrà fornito a lezione.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE

RELAZIONI FAMILIARI (E2401P030)

CFU:8

**PSYCHODYNAMICS OF DEVELOPMENT AND
FAMILY RELATIONS**

SSD M-PSI/07

Alessandra Santona

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli aspetti teorici principali della psicologia sistemico-relazionale • Le caratteristiche della struttura familiare e sulla diagnosi evolutiva del sistema famiglia • Lo sviluppo delle capacità relazionali e delle competenze emotive nelle fasi del ciclo di vita • Il ruolo della famiglia nel promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei suoi membri.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di comprendere la struttura e il funzionamento familiare del sistema famiglia nelle differenti fasi del ciclo di vita • Capacità di lettura dei fattori di rischio e di protezione presenti nel sistema famiglia e nel contesto sociale.

Programma

Modelli psicodinamici dello sviluppo • Modello interpretativo sistemico-relazionale • Le caratteristiche psicodinamiche della famiglia nella prospettiva trigenerazionali • Lo sviluppo del Sé nella matrice familiare • Fasi di sviluppo e compiti evolutivi della famiglia • Le principali caratteristiche del colloquio relazionale • Strumenti per la valutazione dei processi relazionali: genogramma, scultura familiare e role-play.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni guidate e lavori in piccoli gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (E2401P022) CFU: 8
PSYCHOLOGY OF THE LIFE CYCLE SSD M-PSI/04

Cristina Riva Crugnola / Alfio Maggiolini

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56 (di cui 24 in modalità e-learning)

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principi di psicologia dello sviluppo del ciclo di vita • I sistemi motivazionali • L'attaccamento nel ciclo di vita • Relazione tra problemi della vita e compiti evolutivi dalla preadolescenza all'età adulta.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper individuare le motivazioni di base • Riconoscere gli stili d'attaccamento • Descrivere le caratteristiche delle fasi del ciclo di vita • Distinguere un approccio evolutivo e categoriale ai problemi psicologici.

Programma

Lo sviluppo nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita • Attaccamento e regolazione emotiva nel ciclo di vita • Modelli di prevenzione e intervento rivolti a genitori e bambini nella prima infanzia • Il modello di Erikson • I sistemi motivazionali • I cicli della vita e i compiti evolutivi • I problemi nelle diverse fasi del ciclo di vita.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, modalità blended e-learning.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Erikson E. (1982). *I cicli della vita*. Roma: Armando, 1999.

Maggiolini A. (a cura di) (20017). *Psicopatologia del ciclo di vita*. Milano: Franco Angeli.

Riva Crugnola C. (2012). *La relazione genitore/bambino tra adeguatezza e rischio*. Bologna: Il Mulino (Capitolo: 1, 2, 5, 7).

Shaver P.R., Mikulincer M. (2007). La psicodinamica dell'attaccamento. In I. Barone & F. Del Corno, *La valutazione dell'attaccamento adulto*. Milano: Raffaello Cortina.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico per la preparazione dell'esame (es. slide delle lezioni, articoli di rivista, dispense) saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2401P028)

CFU: 8

PSYCHOLOGY OF ECONOMIC AND CONSUMPTION
BEHAVIOUR

SSD M-PSI/06

Docente da definire

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenza su alcuni fattori fondamentali dello sviluppo della psicologia economica e dei consumi - Aspetti storici della produzione su grandi numeri - Nuove configurazioni delle classi medie e nello sviluppo di consumi di massa.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Approccio multidisciplinare.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento del corso e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)

CFU: 8

DYNAMIC PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/07

Angela Tagini / Docente da definire

SEMESTRE II TURNO A (0-4) Tagini; TURNO B (5-9) da definire

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Storia della psicoanalisi • Modelli psicodinamici della mente ed il suo sviluppo in relazioni agli altri • Modelli psicodinamici del funzionamento patologico • Introduzione alla storia della psicoterapia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Valutare criticamente le teorie del funzionamento emotivo e cognitivo razionale e irrazionale • Comprendere le basi del funzionamento inconscio • Riflettere sul nesso tra le teorie del funzionamento patologico e la clinica dal punto di vista storico.

Programma

I modelli della mente, evolutivi e clinici freudiani • L'evoluzione del pensiero psicodinamico in relazione alle diverse manifestazioni cliniche.

Metodi didattici

Lezioni frontali con l'ausilio di vignette cliniche e brevi filmati storici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

De Coro A., Ortu F. (2010). *Psicologia dinamica. I modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GIURIDICA (E2401P026)

CFU: 8

JURIDICAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/05

Maria Elena Magrin

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Il dialogo tra diritto e psicologia • Fondamenti teorici e ambiti di studio • Ambiti e forme di intervento • Nuove prospettive.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di dialogo con altre discipline • Capacità di applicazione dei modelli nei contesti naturali.

Programma

LEZIONI FRONTALI. La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento • La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale • La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, il ragionamento e la decisione giudiziaria • Consulenza Tecnica di Ufficio e Perizia, problemi teorici e metodologici • La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico • I contesti di intervento per la tutela dei minori: ablazione della potestà genitoriale, valutazione di idoneità educativa in sede di separazione, valutazione di idoneità all'adozione e all'affido • La psicologia penitenziaria.

LABORATORIO. Briefing: incontro di preparazione • Partecipazione guidata a un'udienza penale presso il tribunale di Milano • Debriefing: incontro conclusivo con riflessione guidata sull'esperienza.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, incontri con operatori del settore, apprendimento sul campo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOPATOLOGIA GENERALE (E2401P103)

CFU: 8

PSYCHOPATOLOGY

SSD M-PSI/08

Antonio Prunas

SEMESTRE I TURNO A (0-4) e TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicopatologia • La diagnosi psicopatologica • Le principali teorie sull'origine del disagio psichico • Approcci terapeutici alla psicopatologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere le manifestazioni di base del funzionamento patologico a livello cognitivo, emotivo e comportamentale • Capacità di raccogliere un'anamnesi psicopatologica completa • Capacità di formulare ipotesi diagnostiche a partire dal resoconto di un caso clinico e di ragionare in termini di diagnosi differenziale.

Programma

Normalità e patologia • La psicopatologia generale • I sistemi di classificazione nosografica • Psicopatologia del pensiero, della percezione, del linguaggio, dell'umore e del comportamento • I principali quadri clinici psicopatologici: disturbi dell'umore, disturbi psicotici, disturbi d'ansia, disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo, disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti, disturbi da sintomi somatici, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, disturbi correlati a sostanze, disfunzioni sessuali e disturbi parafilici, disforia di genere • La valutazione del disagio psichico.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, role-playing, discussione di casi clinici, eser-

cizi facoltativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Hooley J.M., Butcher J.N., Nock M.K., Mineka S. (2017). *Psicopatologia e psicologia clinica*. Pearson, Milano.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

TECNICHE DEL COLLOQUIO (E2401P029)

CFU: 8

THE CLINICAL INTERVIEW: TECHNICAL ASPECTS

SSD M-PSI/07

Margherita Lang / Docente da definire

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Temi generali e approcci metodologici alla diagnosi psicologica • Ragionamento clinico • Organizzazione dei dati.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Diverse contesti di applicazione del colloquio clinico • Capacità di estrapolare dati e formulare ipotesi leggendo/ascoltando protocolli di pazienti • Stesura di un report.

Programma

Diagnosi clinica: analogie e differenze con la diagnosi medica • Riferimenti alla developmental psychology e alla neuropsicologia • Aree di indagine: rappresentazione della realtà e ragionamento, regolazione emotiva, esperienza di sé e degli altri, valutazione delle discrepanze tra dati • Stesura di un report.

Metodi didattici

Lezioni frontali esemplificate con audioregistrazioni di casi clinici, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte e successivo colloquio orale, solo se si è superata la prova scritta.

Bibliografia

Del Corno F., Lang M., Menozzi F. (a cura di) (2017). *Modelli di collo-*

quo. Milano: Franco Angeli.

Siegel D. J. (2013). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale* (2ª Ed.). Milano: Cortina (capitoli: 1,4,6,7,8).

Frances A. (2013). *Primo, non curare chi è normale. Contro l'invenzione delle malattie*. Torino: Bollati Boringhieri.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione dei laboratori del TERZO ANNO (coorte 2015-2016)

LE PROFESSIONI PSICOLOGICHE: TEORIE, PRATICHE E METODOLOGIE DI LAVORO

A CONFRONTO (E2401P114)

CFU: 2

LABORATORY: PSYCHOLOGICAL PROFESSIONS: COMPARING THEORIES, PRACTICES AND METHODOLOGIES

Marta Sala / Docente da definire

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Ambiti professionali di applicazione della psicologia • Caratteristiche delle professionalità psicologiche: attività professionali, rapporto con altre figure professionali, relazioni con organizzazioni/enti, percorso professionale • Competenze professionali dello psicologo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Applicazione delle competenze psicologiche nella pratica professionale • Utilizzo delle teorie psicologiche nella pratica professionale • Progettazione di un percorso formativo e professionale • Capacità riflessiva rispetto al proprio percorso formativo e professionale • Riconoscimento e utilizzo delle risorse personali e sociali per la propria pratica professionale.

Programma

Rappresentazione delle professioni psicologiche tra gli studenti • Ambiti professionali di applicazione della psicologia • Le attività professionali, le mansioni degli psicologi nei diversi ambiti e le responsabilità che ne derivano • Le competenze di cui hanno bisogno per

svolgere tali attività • L'utilizzo delle teorie psicologiche nella pratica quotidiana • La specificità dello psicologo e la relazione con le altre figure professionali • La relazione con l'organizzazione di appartenenza, con organizzazioni esterne ed in generale con il contesto di riferimento • Risorse e ostacoli nel percorso formativo e professionale.

Metodi didattici

Lezioni in aula ,discussioni, testimonianze, lavori di gruppo, rielaborazione di riflessioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un elaborato scritto (in parte individuale e in parte di gruppo) che verranno discussi col docente in aula.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DIAGNOSTICI (E2401P052)

CFU: 4

LABORATORY: DIAGNOSTIC METHODS

Emanuela Brusadelli / Michael Matta / Docente da definire

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Per formulare una diagnosi psicologica è opportuno che lo psicologo si avvalga di strumenti differenti quali colloquio clinico, raccolta di dati biopsicosociali, genogramma e somministrazione di test. Di questi strumenti è opportuno conoscere potenzialità e limiti in modo da essere in grado di attribuire un significato corretto ai dati che emergono e alle possibili discrepanze tra dati.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Imparare a formulare ipotesi e suffragarle con i dati emersi dal materiale clinico.

Programma

Breve sintesi dei sistemi classificatori bottom-up e dei sistemi diagnostici dimensionali. Definizione operazionalizzata dei costrutti oggetto di attenzione.

Metodi didattici

Poiché il laboratorio ha come obiettivo quello di mettere gli studenti nella condizione di familiarizzare con alcuni strumenti diagnostici,

ogni partecipante dovrà a) compilare in modo anonimo una raccolta di dati biopsicosociali, un genogramma e alcuni test; b) correggere i test compilati da un collega, c) fare una sintesi dei dati emersi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ai fini dell'acquisizione dei CFU l'attività svolta dallo studente sarà valutata in base alla qualità della sua prestazione.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI ANALISI DEL FAMILY

LIFE SPACE (E2401P049)

CFU: 2

LABORATORY: METHODS OF FAMILY-LIFE SPACE ANALYSIS

Guidi Donatella

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Il laboratorio fornirà ai futuri laureati in Scienze e tecniche psicologiche competenze di base rispetto alla conduzione e gestione di un colloquio psicologico - nei formati individuale, di coppia e familiare - attraverso l'apprendimento del Family Life Space di Donuta Mostwin.

Programma

Il Family Life Space di Danuta Mostwin è uno strumento finalizzato a indagare le relazioni familiari in una prospettiva interattivo simbolica. In particolare, consente di analizzare aspetti della struttura familiare nonché modelli comunicativi della famiglia attraverso la realizzazione di un compito grafico congiunto. Caratteristiche dello strumento e suoi riferimenti teorici, modalità di somministrazione, sistema di codifica, caratteristiche psicometriche, presentazione e discussione di protocolli portati dal tutor e raccolti dai partecipanti.

Metodi didattici

laboratorio interattivo con esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio e della produzione di un breve elaborato scritto.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI ANALISI E DI CODIFICA DEL

TESTO CLINICO (E2401P050)

CFU: 4

LABORATORY: ASSESSMENT AND CODING METHODS OF CLINICAL TEXTS

Docente da definire

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Scopi, metodi e criticità dell'analisi e della codifica del testo clinico • Contesti dell'analisi del testo clinico • Cenni alla valutazione del funzionamento psicologico • Le aree salienti di un colloquio clinico • Le variabili in gioco nell'interazione clinico-paziente • Principali strumenti di analisi del testo clinico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Individuazione delle aree rilevanti in un colloquio clinico • Comprensione delle caratteristiche della relazione clinico-paziente in diversi contesti • Familiarità e competenza con alcuni fra i principali strumenti per l'analisi del testo clinico.

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI INDAGINE SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA DEL PENSIERO E

DELLA COMUNICAZIONE (E2401P105)

CFU: 2

LABORATORY: METHODS OF EXPERIMENTAL RESEARCH IN PSYCHOLOGY OF THINKING AND PSYCHOLOGY OF COMMUNICATION

Marco D'Addario

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Il rapporto tra psicologia del pensiero e psicologia della comunicazione • La ricerca sugli aspetti cognitivi del ragionamento.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Metodi di indagine sperimentale per studiare gli errori di ragionamento • L'opportunità di replicare uno o più esperimenti classici al fine di comprendere il ruolo della psicologia della comunicazione nello studio del pensiero.

Programma

Teorie sulla pragmatica della comunicazione • I bias nel ragionamento • L'approccio pragmatico allo studio del ragionamento.

Metodi didattici

Presentazione e analisi critica di esperimenti classici in psicologia del ragionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Stesura di un elaborato sull'attività svolta nel corso del laboratorio (replica o modifica di un esperimento classico nell'ambito della psicologia del pensiero).

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE (E2401P111)

CFU: 4

LABORATORY: METHODS FOR THE ASSESSMENT OF COGNITIVE ABILITIES

Laura Rivolta

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Definizione di intelligenza • Modelli teorici d'intelligenza • Strumenti di valutazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Definizione di una relazione diagnostica • Somministrazione di strumenti • Stesura di una relazione clinica.

Programma

Definizioni. Modelli teorici. Strumenti: teoria e pratica. Relazioni cliniche.

Metodi didattici

Lezioni in aula, discussioni, gruppi di lavoro, esercitazioni pratiche, lavoro su protocolli clinici: apprendimento operativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovranno sostenere un compito in classe secondo indicazioni che saranno date a lezione.

Bibliografia

Slides fornite dal docente in aula.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA REGOLAZIONE EMOTIVA

GENITORE/BAMBINO (E2401P053)

CFU: 4

LABORATORY: ASSESSMENT METHODS OF PARENT-CHILD INTERACTION AND REGULATION

Valentino Ferro / Elena Ierardi

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Interazioni genitore-bambino. Attaccamento del bambino. Sviluppo socio-emotivo del bambino. Continuità degli stili di regolazione emotiva e dei modelli di attaccamento lungo il ciclo di vita. Sviluppo infantile traumatico e a rischio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Valutare gli stili di interazione. Valutare la regolazione emotiva tra genitore e bambino considerati nei primi anni di vita. Riconoscere gli stili d'attaccamento. Distinguere relazioni madre-bambino problematiche. Valutare disegni infantili.

Programma

Sistemi di codifica per le interazioni genitori bambino nei primi anni di vita e in età scolare • Sistemi di codifica per la regolazione emotiva genitore-bambino • Sistemi di valutazione dell'attaccamento del bambino • Sistemi di codifica del disegno infantile • Sistemi di codifica per lo sviluppo traumatico.

Metodi didattici

Lezioni, filmati, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Agli studenti è richiesto di svolgere una relazione.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI TEST E QUESTIONARI (E2401P071)

CFU: 4

LABORATORY: METHODS OF CONSTRUCTING TESTS AND QUESTIONNAIRES

Giovanni Battista Flebus

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenza sommaria di test e questionari • Struttura di un test • Struttura di un questionario.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Progettazione di un semplice questionario di ricerca • Scrivere domande per un questionario di indagine • Elaborazione di risposte a domande demografiche • Elaborazione di risposte per scale di valutazione • Redazione di un semplice rapporto di ricerca.

Programma

Informazioni dettagliate sul programma saranno fornite il primo giorno del laboratorio e pubblicate nella pagina e-learning relativa ad esso.

Metodi didattici

Redazione reale di quesiti di un questionario, distribuzione di un questionario vero di ricerca, raccolta di dati, elaborazioni parziali di dati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Controllo della frequenza con la firma per la validazione del seminario, unitamente alla raccolta di 50-70 questionari di ricerca.

Bibliografia

LETTURA CONSIGLIATA:

Pedrabissi L., Santinello M. (1997). *I test psicologici*. Bologna: Il Mulino.

In alternativa un qualsiasi testo sui test e questionari.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODOLOGIE PER L'ASSESSMENT MULTICULTURALE (E2401P112)

CFU: 4

LABORATORY: METHODS FOR MULTICULTURAL ASSESSMENT

Aglaia Banis

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Temi generali ed elementi base dell'approccio etnopsichiatrico/transculturale. Il fenomeno migratorio e vulnerabilità psicologiche specifiche. Specificità e criticità del processo di valutazione psicologica in contesti multiculturali. Metodologie e strumenti specifici utilizzabili in fase di valutazione psicodiagnostica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Sviluppo di un atteggiamento di maggiore "sensibilità culturale". Capacità di riconoscere e valutare la dimensione culturale nella lettura di un caso clinico e nella programmazione di un intervento a carattere psicologico.

Programma

Concetto di "cultura" e "trasmissione culturale" • Migrazione e aspetti psicologici correlati • Strategie di acculturazione • Metodologie per l'assessment multiculturale • Assessment multiculturale per bambini e adolescenti • Strumenti testali • Momenti di particolare vulnerabilità (primi mesi di vita, ingresso a scuola, adolescenza) • Dispositivo di clinica transculturale.

Metodi didattici

Lezioni in aula, discussioni, visione di filmati ed esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione finale scritta su un tema specificato durante le lezioni.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

PRINCIPI DI BIOETICA E METODI DI APPLICAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO PROFESSIONALE (E2401P113)

CFU: 2

LABORATORY: BIOETIC PRINCIPLES AND METHODS FOR THE APPLICATION OF THE PROFESSIONAL DEONTOLOGICAL CODE

Manuela Tomisich

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenza degli elementi fondativi dell'etica professionale • Conoscenza delle norme istitutive della professione psicologo • Conoscenza del codice deontologico della professione psicologo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di elaborare ipotesi di intervento nelle situazioni critiche del lavoro dello psicologo • Capacità di interrogarsi sui dilemmi della professione psicologo.

Programma

Aspetti filosofici dell'operare dello psicologo nella società attuale • La dimensione etica negli interventi con le persone • La professione di psicologo e i suoi elementi definitori • Il codice deontologico.

Metodi didattici

Analisi di situazioni concrete e discussioni collettive sui dilemmi professionali. Presentazione di quadri teorici sinottici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Analisi scritta di una situazione professionale proposta dal docente e discussione degli elementi emersi.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

Corso di Laurea in
Scienze Psicosociali
della Comunicazione
- E2004P

***Psychosocial Sciences of
Communication***

d.m. 270/2004

Classe L-20 – Scienze della Comunicazione

Attenzione:

Le informazioni seguenti sono rivolte agli studenti che si sono iscritti al primo anno nell'anno accademico 2017/2018 (coorte 2017/2018). Viene tuttavia riportato anche il piano didattico delle coorti 2016/2017 e 2015/2016.

Presentazione

Scienze Psicosociali della Comunicazione (SPC) è un Corso di Laurea Triennale che ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie ad un esperto della comunicazione. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L-20, Scienze della comunicazione). L'attuale settore della comunicazione richiede ai suoi professionisti un approccio multidisciplinare e trasversale che sappia integrare efficacemente i saperi di differenti discipline con gli strumenti delle nuove tecnologie. E' un settore in continua crescita, data la centralità della comunicazione per la realizzazione di qualunque iniziativa, sia nel settore pubblico che in quello privato. In questo panorama Scienze Psicosociali della Comunicazione offre una solida conoscenza teorica e applicativa sulle molteplici tematiche della comunicazione in un'ottica innovativa che comprende lo studio degli aspetti psicologici e socio-economici alla base dei processi comunicativi.

Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali

La Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione permette la continuazione degli studi con Corsi di Laurea Magistrale e Master di I livello, oppure l'accesso diretto a posizioni lavorative che richiedono la figura di un professionista della comunicazione. I laureati in Scienze Psicosociali della Comunicazione potranno trovare occupazione in molteplici contesti lavorativi, tra i quali agenzie di pubblicità, di comunicazione e di organizzazione di eventi, oppure occuparsi dei contenuti e della grafica dei siti web, lavorare nel campo del marketing e comunicazione d'impresa, negli uffici stampa, nell'editoria, nelle agenzie per il lavoro e negli istituti di ricerche di mercato.

Accesso al Corso di Laurea

Scienze Psicosociali della Comunicazione è un Corso di Laurea a numero programmato al fine di garantire un'ottimale e stimolante interazione tra studenti e docenti e favorire una migliore fruizione delle conoscenze che vengono fornite.

Per l'anno accademico 2017/18 sono disponibili 120 posti, di cui un posto riservato agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e un posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese (Progetto Marco Polo). Per l'accesso al Corso di Laurea è necessario il diploma di maturità o titolo equipollente, ed è prevista una doppia modalità d'ingresso: una procedura di selezione tramite colloquio rivolta a candidati che siano in possesso di particolari requisiti di merito e una prova di ammissione per i posti non coperti con la precedente procedura di selezione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesati ognuno per il 50%. Solo i candidati con punteggio complessivo superiore o uguale a 50/100 sono inclusi nella graduatoria finale.

Come è composto il Corso di Laurea

Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere nei tre anni di corso sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede che lo studente acquisisca nel triennio un totale di 180 CFU (circa 4500 ore di lavoro), così distribuiti: 96 CFU obbligatori (corrispondenti a 12 esami), 40 CFU a scelta guidata (corrispondenti a 5 esami), 16 CFU per attività formative autonomamente scelte dallo studente; i restanti crediti corrispondono a 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, 4 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, 4 CFU per la prova finale, 6 CFU relativi a ulteriori attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 8 CFU di Stage. La combinazione di cinque esami a scelta guidata e di due esami a scelta del tutto libera consente allo studente un'ampia personalizzazione del proprio percorso.

La prova finale

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU possono richiedere l'ammissione alla prova finale nei periodi e nei modi indicati dal Regolamento Tesi, compilando l'apposita richiesta. Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 100 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di stage.

Crediti per “attività pratiche” e di laboratorio

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione sono tenuti a svolgere, durante il corso di studi, attività formative complementari a carattere pratico. A tali attività sono assegnati 6 CFU. Tali CFU possono essere acquisiti con le seguenti tipologie di attività a scelta:

1. Superare positivamente l'accertamento del profitto per attività formative relative a corsi pratici/laboratori offerti dal Corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione.
2. Ulteriori conoscenze linguistiche (3 CFU).
3. Ulteriori conoscenze informatiche - ECDL Full (3 CFU)
4. Attività pratiche esterne documentate (come volontariato, teatro, ecc.) di cui si può richiedere il riconoscimento (da 1 a 3 CFU).
5. Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del corso di laurea (da 1 a 3 CFU).
6. Partecipazione ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano Bicoc-

ca o altra attività di ricerca se regolamentata dal Dipartimento (da 1 a 3 CFU).

Per i punti indicati in (2)- (3)- (4)- (5)- (6) il massimo dei CFU acquisibili è pari a 3; la richiesta di accreditamento dei crediti formativi, accompagnata da un'adeguata documentazione, e per il punto indicato in (6) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento o le altre attività autorizzate fanno parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione. Dal momento che lo studente deve acquisire un totale di 6 CFU, il CCD approverà la richiesta di accreditamento per le attività pratiche descritte ai punti (4)-(5)-(6) solo a patto che la loro somma arrivi a 3 CFU (ad esempio, 1 CFU per la partecipazione a seminari + 2 CFU per la partecipazione a esperimenti).

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di Laurea offre una serie di laboratori (da 3 CFU ciascuno) tenuti da professionisti del settore, tra i quali lo studente potrà scegliere. I laboratori prevedono numerose attività pratiche e si svolgono in modalità progettuale. L'attribuzione dei CFU è condizionata all'approvazione da parte del docente delle attività svolte, con controllo dell'assiduità della frequenza.

Stage

I CFU relativi allo stage potranno essere acquisiti svolgendo uno stage per circa 200 ore presso una degli enti esterni convenzionati con l'Università di Milano - Bicocca che operino nel campo della comunicazione o nei settori che hanno attinenza con gli insegnamenti del Corso di Laurea; oppure svolgendo uno stage interno supervisionati da un docente del Dipartimento di Psicologia; o, infine, iscrivendosi e frequentando una delle classi di stage attivate dal Dipartimento. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Le prove di lingua straniera

Per conseguire la Laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della conoscenza obbligatoria dell'inglese (3 CFU). L'acquisizione di tali crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, una autocertificazione. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una "Prova di conoscenza", preceduta da un "Accertamento delle conoscenze linguistiche". Come da delibera del Senato Accademico (3/7/2006) l'acquisizione dei CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (3 CFU) deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non verrà consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno. Al terzo anno di corso sono previsti ulteriori 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera. Anche in questo caso, le modalità di acquisizione dei CFU sono regolate dall'Ateneo. Ulteriori 4 CFU vengono acquisiti attraverso un laboratorio di Inglese per la professione, obbligatorio al III anno.

Svolgimento dei corsi e frequenza

Le attività didattiche sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per i laboratori è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore previste. Per gli insegnamenti frontali non è prevista la frequenza obbligatoria, ma anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi è uno dei principali predittori del successo agli esami e della capacità dello studente di portare a termine il corso di studi.

Programmi d'esame

Ad ogni esame corrisponde un programma reso disponibile dal docente prima dell'inizio del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino agli appelli della sessione invernale del successivo anno accademico.

Appelli d'esame

Ad ogni insegnamento, che sia obbligatorio o a scelta, corrisponde un esame. Gli esami sono ripartiti in "appelli d'esame" organizzati in tre sessioni: invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre). Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreterie Online, collegandosi al sito www.unimib.it/segreterieonline e seguendo le indicazioni contenute sul sito <http://elearning.unimib.it>. Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni prima della data d'appello.

Gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo la segreteria studenti (segr.studenti.psicologia@unimib.it).

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno occorrerà iscriversi per quella data entro i termini canonici (da 20 gg. a 3 gg. prima della data dell'inizio dell'appello);

- in caso di esame che preveda una prova parziale scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale con registrazione sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova parziale scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima comporterà l'iscrizione automatica alla prova orale. Di norma gli esami comprendono una prova orale o una prova scritta/pratica e un colloquio orale.

Piano degli studi

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività a scelta guidata e delle attività scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio relativo all'anno di prima iscrizione. All'atto dell'iscrizione al primo anno, allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio, detto statutario, che contiene unicamente le attività obbligatorie. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività a scelta guidata e di quelle a scelta libera. Il piano di studio deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Non è possibile modificare il piano di studio fuori dai periodi fissati.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento (Per chi proviene da altri Corsi di Laurea, o per chi vuole farsi riconoscere corsi svolti in passato)

Le eventuali domande di riconoscimento di carriere pregresse, che devono essere presentate secondo tempi e modi stabiliti dalla segreteria studenti di Ateneo, verranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico. In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmen-

te ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale. Possono trasferirsi, senza sostenere il test di ammissione, al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione gli studenti regolarmente iscritti a Corsi di Laurea della Classe di Laurea L-20, e della Classe di Laurea 14, a condizione che abbiano acquisito, nella loro carriera universitaria, esami riconoscibili dal Consiglio di Coordinamento Didattico per almeno 40 CFU, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Non sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto nei 10 anni precedenti alla richiesta di trasferimento. Il numero massimo degli studenti ammessi complessivamente con questa modalità è 20. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 20 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU acquisiti dallo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Piano didattico coorte 2017-18

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18

Primo Anno (attivato nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2004P036 Fondamenti di informatica per la comunicazione INF/01;
- E2004P002 Filosofia del linguaggio M-FIL/05;
- E2004P003 Linguistica L-LIN/01;
- E2004P004 Psicologia generale per la comunicazione M-PSI/01;
- E2004P005 Psicologia sociale M-PSI/05;
- E2004P006 Statistica per la ricerca sociale SECS-S/05;
- E2004P007 Teoria e tecniche dei nuovi media SPS/08.

Altra attività obbligatoria

LING – Lingua inglese – 3 CFU.

Secondo Anno (non attivato nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;
- E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;
- E2004P010 Storia della scienza M-STO/05;
- E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

- E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;
- E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;
- E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;
- E2004P017 Sociologia SPS/07;
- E2004P037 Visual design ICAR/17;
- E2004P038 Web marketing SECS-P/08.

6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuno) a scelta tra:

- E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
- E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
- E2004P020 Comunicazione cinematografica;
- E2004P042 Comunicazione e salute;
- E2004P021 Comunicazione giornalistica;
- E2004P023 Linguaggi della fotografia;
- E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia.
- E2004P024 Pubblicità;

Terzo Anno (non attivato nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

Altre attività obbligatorie

Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

LFRA - Lingua Francese;

LSPA - Lingua Spagnola;

LTED - Lingua Tedesca;

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P045 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P048 Prova finale – 4 CFU.

Piano didattico coorte 2016-17

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17

Secondo Anno (attivato nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;

E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;

E2004P010 Storia della scienza M-STO/05;

E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;

E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;

E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;

E2004P017 Sociologia SPS/07;

E2004P037 Visual design ICAR/17;
E2004P038 Web marketing SECS-P/08.

6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuno) a scelta tra:

E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
E2004P020 Comunicazione cinematografica;
E2004P042 Comunicazione e salute;
E2004P021 Comunicazione giornalistica;
E2004P023 Linguaggi della fotografia;
E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia.
E2004P024 Pubblicità;

Terzo Anno (non attivato nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

Altre attività obbligatorie

Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

LFRA - Lingua Francese;

LSPA - Lingua Spagnola;

LTED - Lingua Tedesca;

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;
E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;
E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;
E2004P045 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P048 Prova finale – 4 CFU

Piano didattico coorte 2015-2016

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16

Terzo Anno (attivato nell'a.a. 2017-18)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06;

Altre attività obbligatorie

Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

LFRA - Lingua Francese;

LSPA - Lingua Spagnola;

LTED - Lingua Tedesca;

E2004P031 Stage – 10 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P032 Prova finale – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla prova finale).

PRECISAZIONE SUL PIANO DIDATTICO

Ogni studente deve fare riferimento al regolamento didattico relativo alla sua coorte, cioè all'anno di prima iscrizione al corso di studi.

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO (coorte 2017-18)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (E2004P002)

CFU: 8

PHILOSOPHY OF LANGUAGE

SSD M-FIL/05

Carlo Cecchetto

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero • Studio del linguaggio: la sua struttura, come si è evoluto, il suo rapporto con la società in cui è parlato, la sua funzione comunicativa e informativa • Approcci teorici e sperimentali allo studio del significato letterale e non letterale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali • Saper leggere criticamente articoli scientifici • Saper distinguere messaggi comunicativi espliciti da messaggi impliciti • Sapere in quali situazioni comunicative (pubblicità, discorsi politici, ecc.) le forme comunicative studiate risultano efficaci.

Programma

In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso? • In che misura le lingue riflettono il livello di complessità delle società in cui sono parlate? • Le lingue parlate nelle società ad alto livello tecnologico sono più complesse di quelle parlate in società tradizionali di raccoglitori? • In che misura il linguaggio si è evoluto nella nostra specie per favorire la comunicazione? • Le caratteristiche fondamentali del linguaggio favoriscono la sua funzione di strumento di trasmissione di informazioni e conoscenze? • Il significato delle parole • Il significato delle frasi • Il significato del parlante • L'implicito nella comunicazione: implicature e presupposizioni • Il linguaggio figurato: ironia e metafora.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI DI INFORMATICA PER

LA COMUNICAZIONE (E2004P036)

CFU: 8

FUNDAMENTALS OF INFORMATICS FOR COMMUNICATION

SSD INF/01

Marcello Sarini

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenze di base dell'informatica • Conoscenze applicative dell'informatica • Basi teoriche ed applicative relative per comprendere la comunicazione supportata dalla tecnologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione ed applicazione dei concetti base di programmazione • Comprensione ed applicazione degli aspetti base sulle basi di dati • Comprensione del funzionamento dei calcolatori uso pratico dei calcolatori con le principali applicazioni.

Programma

LEZIONI. Evoluzione storica dell'informatica; il trattamento dell'informazione e i suoi strumenti • La formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi; i programmi • Introduzione ai database: introduzione alle basi di dati; fasi della progettazione di un database; il modello Entità-Relazione; il modello relazionale (cenni); la trasformazione da modello Entità-Relazione a modello relazionale; il linguaggio SQL per le interrogazioni di un database • La codifica dell'informazione: il concetto di informazione, la codifica dei dati e delle istruzioni, codifica analogica e digitale • Le infrastrutture hardware: l'architettura di riferimento; l'esecutore; la memoria; i dispositivi per le memorie di massa; l'interfaccia di ingresso/ uscita; le principali periferiche.

ESERCITAZIONI. Concetti di base relativi all'uso dei sistemi operativi più diffusi e sull'uso dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale come i word processor e i fogli di calcolo • Approfondimenti relativi ai principi della programmazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercizi svolti in aula, filmati, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una preliminare prova scritta, con domande aperte, esercizi ed un successivo colloquio orale, modulato sugli esiti della prova scritta. Per accertare la raggiunta padronanza da parte dello studente degli argomenti trattati nelle esercitazioni, è prevista, du-

rante la sessione orale, una valutazione pratica orale. Sono esonerati da tale valutazione pratica orale gli studenti per cui vale una delle seguenti condizioni:

1) L'essere già in possesso (alla data in cui avviene l'orale/registrazione) di ECDL o di prova di idoneità informatica del nostro Ateneo; gli studenti dovranno esibire la documentazione relativa in fase di colloquio orale/registrazione dell'esame.

2) L'aver frequentato assiduamente e proficuamente le esercitazioni associate al corso almeno per un 75% del monte ore previsto; a tal fine è richiesta la presenza alle esercitazioni previste (verificata con la firma durante le esercitazioni). L'esonero verrà valutato e approvato direttamente dall'esercitatore durante la sessione orale.

Bibliografia

TESTO DI RIFERIMENTO PER LE LEZIONI FRONTALI: Sciuto D., Buonanno G., Fornaciari W., Mari L. (2014). *Introduzione ai sistemi informatici*. McGraw-Hill (5a Edizione o precedenti).

TESTO DI RIFERIMENTO PER LE ESERCITAZIONI: un qualunque testo usato per la preparazione all'ECDL base.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LINGUISTICA (E2004P003)

CFU: 8

LINGUISTICS

SSD L-LIN/01

Fabrizio Arosio

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Linguaggio e comunicazione • Variabilità linguistica e principi universali • Modelli di competenza linguistica • Corpora ed annotazione sintattica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Uso dei modelli teorici per lo sviluppo di strumenti applicativi: estrazione di informazione, traduzione automatica.

Programma

Linguaggio e comunicazione • Proprietà distintive del linguaggio • Introduzione alla fonetica e fonologia • Introduzione alla morfologia • Introduzione alla sintassi • Variabilità e principi universali • Introduzione alla semantica • Rilevanza dei modelli teorici per le applicazioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Nespor M., Napoli D. J. (2004). *L'animale parlante*. Roma: Carocci.

Cecchetto C. (2002). *Introduzione alla sintassi. La teoria dei Principi e dei Parametri*. Milano: LED Edizioni (capitoli: 1, 2, 3, 4, 5).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE PER

LA COMUNICAZIONE (E2004P004)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY FOR COMMUNICATION

SSD M-PSI/01

Marco Marelli / Patrizia Steca

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Tematiche principali e approcci teorici nella studio dei processi psicologici di base: sensazione e percezione, attenzione, apprendimento e memoria, motivazione ed emozione • Possibili alternative metodologiche e di ricerca nella scienza psicologica • Lo studio dei processi psicologici di base applicato all'ambito della comunicazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo • Lettura e analisi critica di ricerche sperimentali sui processi psicologici di base • Riconoscere gli effetti delle forme e dei mezzi della comunicazione sui processi psicologici di base.

Programma

Storia della scienza psicologica • Metodi e procedure della psicologia sperimentale • Evoluzione, Ereditabilità e Comportamento. Apprendimento e condizionamento • Sensazione e percezione: udito, gusto, olfatto, tatto, visione • Attenzione e Coscienza • Processi di memoria • Dimensioni e processi motivazionali • Origini e funzioni delle emozioni • Ambiti applicativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Carlson N. R. et al. (2008). *Psicologia: La scienza del comportamento*. Piccin.

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Myers D. G. (2014). *Psicologia generale*. Bologna: Zanichelli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2004P005)

CFU: 8

SOCIAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/05

Chiara Volpato

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicologia sociale • Analisi dei processi sociali • Le relazioni tra individui • Le relazioni tra gruppi sociali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione dei processi sociali • Comprensione delle relazioni interpersonali • Comprensione delle relazioni e dei conflitti intergruppi.

Programma

Lo sviluppo storico della psicologia sociale • I processi di attribuzione . La cognizione sociale • Il sé e l'identità sociale • Atteggiamenti e processi di persuasione • L'influenza sociale • I processi intragruppo • Il pregiudizio • Le relazioni tra gruppi • L'aggressività • Il comportamento prosociale • Attrazione e relazioni intime • Le applicazioni degli studi psicosociali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi facoltativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Crisp, R. J., & Turner, R. N. (2017). *Psicologia sociale* (2ª edizione, a cura di Cristina Mosso). Torino: UTET.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STATISTICA PER LA RICERCA

SOCIALE (E2004P006)

CFU: 8

STATISTICS FOR THE SOCIAL SCIENCES

SSD SECS-S/05

Franca Crippa

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 18

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. L'indagine nel mondo reale. Statistica descrittiva • Inferenza statistica. L'analisi mono e bivariata.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. La conoscenza statistica come interdisciplinarietà • Tecniche di analisi dei dati mediante software, in particolare IBM SPSS • Leggere i risultati e riportarli in un report.

Programma

Statistica descrittiva • Indici e indicatori • Il legame fra due variabili • Metodi inferenziali di base. Inferenza parametrica: il test t per un campione. Test t per la differenza di media nel caso di due campioni appaiati e di due campioni indipendenti. Inferenza non parametrica. Il test chi quadro per un campione. Il test chi quadro per l'indipendenza fra due variabili. Lo scaling.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercizi in classe, auto-valutazioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta in aula informatica a computer, con uso di Spss. Un approfondimento teorico, anche in forma di relazione. Integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (E2004P007) CFU:8

THEORIES AND TECHNIQUES OF THE NEW MEDIA SSD SPS/08

Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introduzione generale al tema dei nuovi media • Impatti sociali, culturali, economici, mediatici e psicologici legati all'avvento di Internet e del Web.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione del possibile impatto di nuovi media sulla vita socio-economica di individui e organizzazioni • Capacità di analizzare lo stato attuale per prevedere tendenze future.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento del corso e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO (coorte 2016-17)

APPRENDIMENTO, PENSIERO E DECISIONE (E2004P008)

CFU: 8

LEARNING, THINKING AND DECIDING

SSD M-PSI/01

Paolo Cherubini

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Cognizione umana • Sviluppo di conoscenze e opinioni • Fattori psicologici distorti l'accumulo di conoscenze e il loro uso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Applicare i processi studiati alla comprensione di fenomeni sociali e comunicativi perva-

sivi • Formulare correttivi contro la distorsione nella comunicazione di informazioni.

Programma

Apprendimento • Sistema concettuale e categorizzazione • Ragionamento, esplorazione e controllo di ipotesi, soluzione di problemi • Decisione.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame a tre step progressivi: domande chiuse (computer based), domande aperte (computer based) e colloquio orale.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capitoli: 1, 7, 8, 9, 13).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LA MISURAZIONE IN AMBITO

PSICOSOCIALE (E2004P040)

CFU: 8

MEASUREMENT IN THE PSYCHO-SOCIAL FIELD

SSD M-PSI/03

Cristina Zogmaister

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZA E COMPrensIONE. I processi di ricerca e misurazione • Gli strumenti di misurazione in psicologia • Attendibilità e validità della misurazione • Metodologie quantitative e qualitative • Misure di costrutti impliciti ed espliciti.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Sviluppare una domanda di ricerca • Operazionalizzare un costrutto psicologico • Costruire uno strumento di misurazione.

Programma

L'identificazione del problema di ricerca • Il disegno della ricerca • L'operazionalizzazione dei costrutti psicologici: manipolazione e misurazione • Gli strumenti di misurazione • Il questionario • Il test • La misura di costrutti impliciti ed espliciti • La valutazione delle qualità psicometriche di uno strumento di misurazione • L'attendibilità • La validità • Costruire uno strumento di misurazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI E STRUMENTI DI INDAGINE NEL

CICLO DI VITA (E2004P039)

CFU: 8

RESEARCH METHODS AND ASSESSMENT FOR THE LIFE CYCLE SSD M-PSI/04

Nava Elena

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Meccanismi dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo nel ciclo di vita. Principali tecniche di raccolta dati per la valutazione dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo. Teorie e meccanismi dello sviluppo atipico nel ciclo di vita.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di collegare aspetti teorici e applicazioni pratiche. Acquisizione delle competenze necessarie per progettare e condurre un progetto di ricerca. Conoscenza di specifici strumenti per la rilevazione di difficoltà in ambito cognitivo, affettivo e socio-emotivo nel ciclo di vita. Scelta critica di una metodologia di indagine, valutandone limiti e potenzialità. Capacità di presentare efficacemente un progetto di ricerca e intervento

Programma

Lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale nella prima infanzia • Lo sviluppo cognitivo e sociale in adolescenza • Sviluppo atipico: autismo • Metodi di indagine e disegni di ricerca per lo studio della prima infanzia • Il cervello che invecchia: invecchiamento tipico e invecchiamento patologico • Alzheimer e Parkinson: valutazione e interventi • Aspetti metodologici e statistici nello studio dell'invecchiamento • Presentazione di articoli di approfondimento da parte di ogni studente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, presentazioni di filmati e presentazione

orale da parte degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

Bibliografia

Berti A.E., & Bombi A.S. (2013). *Corso di psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino.

De Beni, R., Borella, E. (2015). *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLINGUISTICA (E2004P009)

CFU: 8

PSYCHOLINGUISTICS

SSD L-LIN/01

Francesca Foppolo

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analisi e comprensione di ambiguità linguistiche (lessicali, sintattiche, semantiche) • Teorie di accesso lessicale e meccanismi di processazione di frasi semplici e complesse • Comprensione di contenuti impliciti (anche con riferimento all'uso di figure retoriche) • Metodologia sperimentale nell'indagine sui meccanismi di processazione del linguaggio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analisi di ambiguità linguistiche nella stesura di testi • Comprensione ed applicazione degli aspetti base sulle basi di dati • Sfruttamento di ambiguità linguistiche a fini comunicativi (es. in pubblicità).

Programma

Teorie di accesso lessicale • Modelli di elaborazione sintattica • La comprensione delle figure retoriche e il loro uso in pubblicità • Strumenti e metodi di indagine sperimentale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte/esercizi. Sono previste prove in itinere per frequentanti. Il colloquio orale

viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capitolo: 10 "Il Linguaggio").

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DELL'ARTE (E2004P013)

CFU: 8

PSYCHOLOGY OF ART

SSD M-PSI/01

Daniele Zavagno

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicologia applicata allo studio delle arti • Il rapporto tra forma, contenuto e stile • Struttura dell'opera e sua fruizione • Il rapporto tra arte e comunicazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Declinazione dell'esperienza estetica: componenti cognitive ed emotive • Capacità di relazionarsi alle opere d'arte a prescindere dal proprio gusto • Esercizi facoltativi per lo sviluppo di 'soft skills' relazionabili sia alle arti che alla comunicazione.

Programma

Definizioni di arte e di psicologia dell'arte • I diversi approcci teorici della psicologia alle arti. Materiali e metodi • Ipotesi sull'origine dell'arte • Il problema della verosimiglianza • Arte e Scienza • Forma e contenuto; stile e gusto • Arte e comunicazione • Breve corso monografico: la rappresentazione pittorica della luce.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi facoltativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale facoltativa.

Bibliografia

Massironi M. (2013). *L'osteria dei dadi truccati*. Milano: Mimesis.

Mastandrea S. (2015). *Psicologia dell'arte*. Roma: Carocci editore.

UN TESTO A SCELTA TRA I SEGUENTI:

Gombrich E.H. *Freud e la psicologia dell'arte*. Torino: Einaudi.

Arnehim R. *Il potere del centro*. Milano: Abscondita.

Zeki S. *La visione dall'interno. Arte e cervello*. Torino: Bollati Boringhieri.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

**PSICOLOGIA SOCIALE DELLA
COMUNICAZIONE (E2004P044)
SOCIAL PSYCHOLOGY OF COMMUNICATION**

CFU: 8
SSD M-PSI/05

Simona Sacchi

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Introduzione ai principali modelli teorici
• Analisi della relazione bidirezionale tra comunicazione e fenomeni sociali
• La comunicazione in specifici contesti sociali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analisi critica dei modelli e delle teorie
• Applicazione dei principali modelli teorici nell'ambito della comunicazione a temi di rilevanza sociale
• Sviluppo di competenze metodologiche attraverso analisi di ricerche empiriche.

Programma

Modelli teorici di base • Comunicazione verbale e non verbale • Comunicazione persuasiva e influenza sociale • Comunicazione nei gruppi sociali • Comunicazione di massa e comunicazione pubblica • Comunicazione politica • Comunicazione del rischio • Principali ostacoli a una buona comunicazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni in aula, presentazione di filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta a scelta multipla seguita da una prova orale per coloro che supereranno la prova scritta. Per i frequentanti è prevista una prova scritta in itinere.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

SOCIOLOGIA (E2401P017)

SOCIOLOGY

Roberto Marchisio

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato da Sociologia, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

CFU: 8

SPS/07

STORIA DELLA SCIENZA (E2004P010)

HISTORY OF SCIENCE

Pietro Redondi

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

CFU: 8

SSD M-STO/05

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La cultura generale dello studente • Il suo senso critico • La capacità di applicare metodi di ricerca scientifica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Familiarità con le forme e le pratiche dell'impresa scientifica • Sensibilità per l'analisi e comprensione di testi, immagini e simboli.

Programma

Il corso si propone di confrontare la scienza dei nostri giorni rispetto alle sue origini nel XVII secolo. A una parte introduttiva sull'odierna metodologia della ricerca scientifica farà seguito lo studio della nuova visione della natura nelle opere di Copernico e di Galileo.

Metodi didattici

Spiegazione orale dei concetti, analisi critica di testi e immagini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte e chiuse e prova orale.

Bibliografia

Villa M.L. (2016). *La scienza sa di non sapere, per questo funziona.* Milano: Guerini e Ass.

La nuova scienza, dispensa a cura di P. Redondi (acquistabile a stampa presso Copisteria Fronteretro, v.le Sarca 191, o scaricabile dalla pagina del sito e-learning).

PIÙ UNO A SCELTA TRA I SEGUENTI LIBRI:

Pacchioni G. (2017). *Scienza, quo vadis?* Bologna: Il Mulino.

Shapin S. (2003). *La rivoluzione scientifica*. Torino: Einaudi.

Brecht B. (1939-56). *Vita di Galileo* (una qualunque delle edizioni Einaudi di quest'opera).

Redondi P. (2004). *Galileo eretico*. Roma-Bari: Laterza.

VISUAL DESIGN (E2004P037)

CFU: 8

VISUAL DESIGN

SSD ICAR/17

Letizia Bollini

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO:16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Aspetti generali del basic design • Aspetti dei diversi linguaggi visivi.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Comprensione e analisi critica di artefatti comunicativi visuali • Capacità di gestione dei linguaggi visivi • Capacità di progettazione di sistemi di comunicazione integrata.

Programma

Breve storia della Comunicazione Visiva • Introduzione alla cultura del design • Basic Design • La griglia e lo spazio • Tipografia • Progettare con il colore • Il linguaggio delle immagini • Retorica visiva.

Metodi didattici

Lezioni teoriche, attività progettuali, workshop.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità progettuale / Modalità bibliografica.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

WEB MARKETING (E2004P038) CFU: 8

WEB MARKETING

SSD SECS-P/08

Luca Conti

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Dinamiche del web marketing • Dinamiche del social media marketing • Dinamiche del content marketing.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Redazione di un piano marketing • Creazione di un sito web • Creazione di contenuti online • Gestione di profili social • Sviluppo di una campagna di promozione online.

Programma

Predisporre un piano di web marketing • Introduzione al content marketing • Introduzione all'inbound marketing • Costruire un sito web efficace • Creare contenuti di qualità e ottimizzati • Misurare i risultati con Google Analytics • Introduzione al social media marketing • Facebook per il marketing • Twitter per il marketing • YouTube per il marketing • Instagram e Snapchat per il marketing • LinkedIn per le relazioni professionali • Il mercato della pubblicità online • Creare una campagna di search engine marketing • Creare una campagna pubblicitaria su Facebook • Introduzione all'email marketing • Il marketing degli influencer • Introduzione al mobile marketing.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni in aula anche con esperti, filmati, esercizi facoltativi. Nel corso delle lezioni si verifica con gli studenti frequentanti la realizzazione di lavori di gruppo su temi specifici. Dato il carattere tecnico-operativo del corso è vivamente consigliata la frequenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento saranno presentate al primo giorno del corso e pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Bibliografia

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI (2/3 DELLE LEZIONI):

Conti L. (2016). *Web Marketing For Dummies*. Milano: Hoepli.

DUE TESTI A SCELTA TRA I SEGUENTI:

*Conti L., Vernelli F. (2016). *Blog di successo For Dummies*. Milano: Hoepli.

Conti L., Vernelli F. (2015). *Inbound Marketing*. Milano: Hoepli.

*Conti L., Carriero C. (2016). *Content Marketing*. Milano: Hoepli.

Meerman Scott D. (2016). *Le nuove regole del marketing e delle PR*. Milano: Hoepli.

Di Fraia G. (2015). *Social media marketing*. Milano: Hoepli.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI I TESTI FACOLTATIVI CON IL SIMBOLO DELL'ASTERISCO (*) SONO PARTICOLARMENTE CONSIGLIATI.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblica-

te sulla relativa pagina del sito e-learning.

Laboratori del SECONDO ANNO (coorte 2016-17)

ANALISI E INTERVENTO NEI CONTESTI

ORGANIZZATIVI (E2004P018)

CFU: 3

LABORATORY: FROM ANALYSIS TO INTERVENTION IN ORGANIZATIONS

Giulia Venini

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Fornire elementi teorici di orientamento e familiarizzazione con il sistema delle organizzazioni aziendali • Fornire una panoramica dell'evoluzione delle organizzazioni aziendali (dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione digitale e dalla produzione di beni alla produzione di servizi) • Fornire un sistema di orientamento per i principali modelli organizzativi di riferimento, che prendono avvio dalle teorie socio-psicologiche • Facilitare la comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi e delle variabili socio-psicologiche sollecitate all'interno delle organizzazioni • Sperimentare la gestione di un "progetto reale" di lavoro in piccolo gruppo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Condurre corrette analisi delle relazioni tra individui all'interno delle organizzazioni • Potenziare le capacità di analisi critica e comparativa tra organizzazioni differenti • Favorire la comprensione delle logiche di lavoro e di collaborazione nelle organizzazioni moderne • Introdurre attività e strumenti concreti per la pratica operativa aziendale e l'intervento consulenziale nelle organizzazioni.

Programma

Organizzazioni aziendali: cosa sono, quali sono le caratteristiche morfologiche e funzionali tipiche, quale il sistema di relazione al mercato • Evoluzione dei modelli organizzativi: in relazione ai diversi contesti storici ed ai cambiamenti culturali, economici e sociali e in relazione alla tipologia di beni e servizi offerti • Quattro casi studio di organizzazioni con prassi eccellenti (tecnologie, processi, metodologie) – "best in class" • Il lavoro nelle organizzazioni moderne:

mappatura delle forme di collaborazione esterna e lavoro dipendente
• Gli strumenti di lavoro delle organizzazioni moderne: sistemi di comunicazione, di gestione ed informatici.

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussioni nei gruppi. Presentazione di progetti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'acquisizione dei CFU sarà subordinata alla presentazione e alla valutazione positiva del progetto di lavoro ultimato.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (E2004P019) CFU: 3

LABORATORY: AUDIOVISUAL COMMUNICATION

Emilio Ratti

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Come comunicare attraverso un audiovisivo • Tecniche di produzione • Formati per i media.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Realizzazione di un video dallo script al montaggio.

Programma

Visione e analisi di prodotti audiovisivi • Pianificazione per produrre un video di massimo 2 minuti • Sviluppo dell'idea, piano di produzione con il docente • Riprese e montaggio a cura del singolo studente con mezzi a disposizione (camera, tablet, smartphone).

Metodi didattici

Visione e analisi dei progetti work in progress. Screening and discussion of work in progress.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Consegna del progetto finito.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA (E2004P020) CFU: 3

LABORATORY: CINEMA COMMUNICATION

Emilia Bandel

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La storia del cinema dalla sua nascita fino all'epoca digitale, la sua evoluzione artistica e linguistica e lo sviluppo tecnologico • La dimensione produttiva e distributiva del cinema: ruoli, dinamiche, sfide.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi di specifiche scene di un film secondo i differenti elementi delle scelte artistiche e tecniche del regista.

Programma

Storia del cinema: dal muto al digitale • I linguaggi del cinema: teorie e prassi • La produzione e i mestieri del cinema • Il viaggio del film tra festival e mercati • La distribuzione in Italia • Il futuro del cinema.

Metodi didattici

La prima parte di ciascuna lezione è dedicata alla teoria, mentre la seconda parte è dedicata alla visione, analisi e discussione di sequenze tratte dai capolavori della storia del cinema, valutando come le diverse opzioni di messa in scena contribuiscano alla comunicazione del senso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per l'acquisizione dei CFU è necessaria la frequenza di almeno 16 ore di lezione e la stesura di un elaborato, ovvero l'analisi scritta di una sequenza di un film (a scelta) di almeno due cartelle. Nell'analizzare la sequenza di un film si valuteranno: 1) la funzione narrativa della scena rispetto al film nel suo complesso; 2) la messa in scena scelta dal regista; 3) lo stile della recitazione e i dialoghi; 4) il montaggio; 5) la musica; 6) la fotografia; 7) la scenografia; 8) i costumi.

Bibliografia

Gallese V., Guerra M. (2015). *Lo schermo empatico*. Milano: Cortina.
Sorlin P. (2009). *Gli italiani al cinema. Pubblico e società nel cinema italiano*. Tre Lune.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE E SALUTE (E2004P042)

CFU: 3

LABORATORY: HEALTH AND COMMUNICATION

Marco D'Addario

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Modelli di cambiamento comportamentale • Teorie psicologiche sulla comunicazione • La comunicazione della salute e i suoi diversi canali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica e progettazione di studi sulla comunicazione della salute • Capacità di implementazione dei modelli di cambiamento comportamentale in messaggi informativi sulla salute.

Programma

Modelli di cambiamento comportamentale • La comunicazione della salute • La comunicazione personalizzata • L'e-health e le nuove frontiere della comunicazione per la salute.

Metodi didattici

Presentazione e analisi di esempi di comunicazione per la salute.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un progetto di comunicazione per la salute personalizzata. Colloquio e discussione finale con il docente.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (E2004P021) CFU: 3

LABORATORY: JOURNALISTIC COMMUNICATION

Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Imparare a rispondere autonomamente e adeguatamente alla domanda ricorrente “qual è la notizia?” • Inquadrare gli eventi in termini di “Eight Factors” (Impact, Timeliness,

Prominence, Proximity, Bizarre, Conflict, Currency, Human Interest), vagliando fonti e “rumors”, realizzando narrazioni ad effetto destinate a pubblici di riferimento diversificati.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Valorizzare i talenti e gli interessi specifici di ciascuno studente • Imparare il “mestiere” facendosi da subito giornalista • Acquisizione delle principali tecniche di scrittura attraverso la stesura di articoli brevi in venti righe, interviste e inchieste di approfondimento su temi di stringente attualità • Messa in campo delle competenze e delle conoscenze acquisite anche in altri corsi e laboratori attivati dall’Università.

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA (E2004P023) CFU: 3

LABORATORY: THE LANGUAGES OF PHOTOGRAPHY

Francesca Guerisoli

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Nodi fondamentali della storia della fotografia • Rapporto tra fotografia e verità • Lettura dell’immagine fotografica • Lettura dei generi fotografici • Strumenti pratici per realizzare fotografie.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Sviluppo della capacità di lettura dell’immagine • Sviluppo della capacità di analisi del testo fotografico • Sviluppo della capacità di analisi del testo fotografico correlato a diversi ambiti professionali.

Programma

Panoramica sulla storia della fotografia • Aspetti sociali dei generi fotografici • Uso della fotografia come mezzo espressivo • Significati politici e culturali della fotografia • La fotografia come narrazione della società • Impiego della fotografia in ambito pubblicitario • Analisi dell’immagine fotografica e del contesto di produzione e di distribuzione attraverso la lettura critica di singole immagini, campagne, progetti, soggetti, autori • Sperimentazione del mezzo fotografico in relazione a uno o più temi prestabiliti, al fine di mettere in pratica le

competenze acquisite.

Metodi didattici

Presentazione e analisi di nuclei tematici a partire dall'esame di materiali visivi; uscite didattiche per la conduzione di esercitazioni pratiche; interventi in aula di fotografi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni pratiche da effettuarsi nel corso del laboratorio ed elaborato finale discusso collettivamente.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

MALATTIA, SCIENZA, SOCIETÀ: UN PERCORSO

FRA CINEMA E STORIA (E2004P041)

CFU: 3

LABORATORY: DISEASE, SCIENCE AND SOCIETY: IMAGES FROM MOVIES AND HISTORY

Roberta Passione

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Il problema del rapporto fra salute e malattia, normale e patologico, norma e devianza • Le radici storiche (scientifiche e sociali) degli stereotipi relativi alle malattie mentali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di trasferire contenuti complessi in forme piane, efficaci e ragionate di comunicazione (rassegne letterarie, cinematografiche, ecc.).

Programma

Rappresentazioni scientifiche e rappresentazioni sociali della follia: convergenze e divergenze • La malattia mentale come 'malattia del cervello': analisi storica di un luogo comune • Dal cervello alla persona alla società: il caso della schizofrenia • Psichiatria e critica sociale • Le immagini della follia e immagini della cura nei media: dal primo Novecento ai nostri giorni • Gli stereotipi contestati: dal 'malato natura' al 'malato cittadino'. Malattia mentale e condizione umana.

Metodi didattici

Presentazione e analisi di nuclei tematici a partire dall'esame di materiali visivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di elaborati scritti (individuali o di gruppo) su argomenti a libera scelta emersi di volta in volta nel corso del laboratorio e concordati con il docente. Colloquio e discussione finale con il docente.

Bibliografia

CONSIGLIATI PER APPROFONDIRE:

Gilman S. (1993). *Immagini della malattia: dalla follia all'AIDS*. Bologna: Il Mulino.

Sontag S. (1979). *Malattia come metafora*. Torino: Einaudi.

Woolf V. (2006). *Sulla malattia*. Torino: Bollati Boringhieri.

Babini V.P. (2009). *Liberi tutti. Manicomi e psichiatri in Italia: una storia del Novecento*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PUBBLICITÀ (E2004P024)

CFU: 3

LABORATORY: ADVERTISING

Docente da definire

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Approfondimento tecnico e strategico sulla comunicazione pubblicitaria con un chiaro focus sulle dinamiche dell'agenzia di comunicazione. Dall'individuazione delle singole figure operative alla trasmissione dell'operatività quotidiana in una struttura pubblicitaria per la creazione di strumenti di comunicazione pubblicitaria. I diversi approcci agli obiettivi del brand sul mercato: dall'analisi di posizionamento narrativo fino alla stesura di piani strategici e tattici per la comunicazione della marca su un territorio o la promozione di un prodotto in un mercato.

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO (coorte 2015-16)

COMUNICAZIONE D'IMPRESA (E2004P027) CFU: 8
ECONOMIC AND WORK PSYCHOLOGY SSD M-PSI/06

Stefano Castelli

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Fondamenti teorici della comunicazione in generale e d'impresa. Strumenti per comprendere le dinamiche relazionali e organizzative proprie dei contesti lavorativi. Variabili psicologiche implicate nell'ambito lavorativo e della comunicazione d'impresa. Funzionamento dei processi comunicativi nei contesti organizzativi

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di analisi critica dei processi comunicativi all'interno dei contesti lavorativi. Capacità di lettura e applicazione dei modelli teorici all'ambito organizzativo. Capacità di pianificare la comunicazione d'impresa

Programma

Processi comunicativi nell'evoluzione organizzativa • Climi e culture nelle organizzazioni • Strutture e processi organizzativi: implicazioni per la comunicazione d'impresa • Comunicazione istituzionale • Comunicazione gestionale • Comunicazione di marketing • Comunicazione economico-finanziaria • Comunicazione in situazioni di crisi • Responsabilità sociale dell'impresa • Pianificazione della comunicazione.

Metodi didattici

Lezioni in aula, discussioni, filmati, studi di caso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale al termine del corso.

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio del corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

INFORMATICA E GRAFICA PER IL WEB (E2004P028) CFU: 8

COMPUTER AND GRAPHICS FOR THE WEB **SSD INF/01**

Alessandro Gabbiadini / Diana Quarti

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Elementi di usabilità e progettazione delle interfacce grafiche per il web • Architettura dell'informazione, UX/UI • Progettazione e wireframe • HTML e CSS • Adobe Dreamweaver • Adobe Photoshop.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Giudizio critico delle interfacce web • Principi di design web • Creazione di pagine html/css base • Graphic design per il web (Photoshop).

Programma

Principi base di UX/UI e tecniche di design web • Programmazione HTML/CSS • Progettazione e wireframing • Grafica per il web (utilizzo di photoshop) • HTML/CSS (utilizzo adobe Dreamweaver).

Metodi didattici

Lezioni frontali teoriche e pratiche. Pratica al computer con illustrazione passo passo del codice HTML e CSS attraverso Adobe Dreamweaver. Esercizi pratici al pc delle funzionalità di Adobe Photoshop per il web. Data l'impronta tecnico-pratica del corso la frequenza alle lezioni teoriche e pratiche è fortemente consigliata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto individuale su argomenti teorici trattati a lezione. Elaborato progettuale di gruppo (gruppi da 2/3 studenti per la creazione di un sito web completo e navigabile in formato HTML/CSS). Breve discussione dell'elaborato finale in fase di orale.

Bibliografia

Haffly C., Rizzon A. *Photoshop per il web design*. Milano: Apogeo.
Beaird J., Persuati C. *Web design per creativi, grafici, sviluppatori*. Milano: Apogeo.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e learning.

LINGUAGGI E NUOVE TECNOLOGIE PER

IL WEB (E2004P043)

CFU: 8

LANGUAGES AND NEW TECHNOLOGIES FOR THE WEB

SSD INF/01

Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Responsive web design • Progettazione User experience per siti web mobile • HTML e CSS avanzato • Architettura client-web server • Gestori di contenuti web avanzati (CMS) • Adobe Dreamweaver • Adobe Photoshop.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di progettazione web avanzate • Principi di design web per la comunicazione mobile • Creazione di pagine html/css avanzata • Graphic design per il web e per il mobile (Photoshop) • Principi di usabilità applicati al mobile.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento del corso e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO

E DEI CONSUMI (E2004P029)

CFU: 8

PSYCHOLOGY OF ECONOMIC AND CONSUMPTION
BEHAVIOUR

SSD M-PSI/06

Docente da definire

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato da Psicologia del comportamento economico e dei consumi, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PSICOLOGIA ECONOMICA E

DEL LAVORO (E2004P025) CFU: 8

ECONOMIC AND WORK PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/06

Luigi Ferrari

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La storia e le teorie della psicologia del

lavoro • La psicologia applicata alle organizzazioni • Kafka studioso delle organizzazioni • Individualismo e collettivismo • L'homo oeconomicus.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Miglioramento dell'alfabetizzazione sui termini delle organizzazioni • Conoscenze di base per decodificare un'organizzazione • L'approccio narrativo alle organizzazioni • Conoscenze di base per decodificare il lato economico degli eventi economici.

Programma

La struttura del modello economico agrario feudale • Il collettivismo psicologico del modello economico agrario feudale • La rivoluzione industriale e le sue implicazioni psicologiche: la nascita dell'individualismo • Taylor e la nuova organizzazione di fabbrica • Il superamento di Taylor e il movimento delle Human Relations • Kafka esperto e narratore del lavoro • La lunga e lenta fine del collettivismo nelle società occidentali • Il problemi psicologici emergenti dall'egemonia dell' homo oeconomicus individualista.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, seminari su temi scelti, gruppi di studio su argomenti specifici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale per tutti gli studenti. Tesine redatte da singoli o da gruppi solo su base volontaria.

Bibliografia

Novara F., Sarchielli G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino (solo da p.50 a p.111).

Ferrari L. (2014). *Alle fonti del kafkiano. Lavoro e individualismo in Franz Kafka*. Piacenza: Vicolo del Pavone (capitoli: 1, 2, 3).

Ferrari L. (2016). *L'ascesa dell'individualismo economico*. Piacenza: Vicolo del Pavone (capitoli: 1, 2, 3, 4, 16; un capitolo a scelta tra i capitoli: 5 -15).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Corsi di Laurea disattivati

Gli studenti possono trovare informazioni dettagliate sui Corsi di Laurea disattivati sul sito <http://elearning.unimib.it>.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 non è più attivo. Gli studenti ancora iscritti a Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 possono o chiedere il trasferimento al nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 (si veda pp. 33-34 per le modalità di trasferimento) oppure rimanere iscritti al vecchio Corso di Laurea, e fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico. Dato che, in alcuni casi, la differenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 e quelli del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 è significativa, per i corsi evidenziati con l'asterisco è necessario verificare il programma previsto, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del nuovo Corso di Laurea. Si invitano in ogni caso gli studenti ancora iscritti al vecchio Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 a prendere contatti con la Prof.ssa Maria Elena Magrin (*presidente.stp@unimib.it*) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

STP (d.m. 509)	CFU	STP (d.m. 270)	CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale	8
Psicologia dello sviluppo	9	Psicologia dello sviluppo	8
Psicologia generale I (percezione e memoria)	9	Psicologia generale 1	8
Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	9	Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	8
Statistica per la ricerca sociale*	6*	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS1*	8*
Genetica*	3*	Biologia e genetica*	8*
Biologia*	3*	Biologia e genetica*	8*

Storia della psicologia*	6*	Storia della psicologia*	8*
<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Psicologia generale II (linguaggio e pensiero)	9	Psicologia generale 2	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica	8
Psicometria*	6*	Psicometria con laboratorio di SPSS2*	8*
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica	8
Linguistica generale*	3*	Filosofia della mente, logica e lingue naturali*	8*
Ricerca intervento in ambito psicosociale*	3*	Ricerca intervento di comunità*	8*
Metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo	3	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerni</i>	
Attendibilità e validità	3	<i>Contattare la Prof.ssa F. Crippa</i>	
<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Genetica del comportamento*	3*	Biologia e genetica*	8*
Psicologia della personalità*	3*	Motivazione, emozione e personalità*	8*
Tecniche del colloquio*	3*	Tecniche del colloquio*	8*
Laboratorio di tecniche del colloquio	3	<i>Contattare la Dott.ssa A. Tagini</i>	
Teoria e tecnica dei test	3	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>	
Laboratorio di teoria e tecnica dei test	3	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>	
<i>A. Indirizzo di Counseling e salute mentale:</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8

Strumenti di valutazione della personalità*	6*	Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità*	8*
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	6*	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
<i>B. Indirizzo di Lavoro e organizzazioni</i>			
Psicologia sociale dei gruppi di lavoro*	6*	Psicologia sociale dei gruppi*	8
Psicologia del comportamento economico e delle organizzazioni*	6*	Psicologia del comportamento economico e dei consumi*	8*
Metodi qualitativi della ricerca psicologica	5	<i>Contattare il Prof. L. Montali</i>	
Approcci alla ricerca sul campo e procedure di campionamento	4	<i>Contattare la Prof.ssa F. Crippa</i>	
Istituzioni di economia	3	<i>Contattare il Prof. L. Ferrari</i>	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
L'intervista nella ricerca sociale	3	<i>Contattare il Prof. L. Montali</i>	
<i>C. Indirizzo di Psicologia cognitiva applicata</i>			
Psicologia della comunicazione	6	<i>Contattare la Prof.ssa L. Macchi</i>	
Psicologia giuridica*	6*	Psicologia giuridica*	8*
Psicologia del pensiero	6	<i>Contattare il Prof. P. Cherubini</i>	

Ergonomia cognitiva	6	<i>Contattare il Prof. P. Cherubini</i>	
Criminologia*	3*	Criminologia*	8*
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
D. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione nell'adulto e nell'anziano			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	9	Psicobiologia dei disturbi comportamentali	8
Psicologia attitudinale	3	<i>Contattare il Prof. S. Castelli</i>	
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Fondamenti di neurologia per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
Fondamenti di psichiatria per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
E. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione in età di sviluppo			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	6	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerni</i>	
Psicologia dell'educazione*	6*	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
<i>Attività formative a scelta:</i>			
Psicologia del benessere nel ciclo di vita	3	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>	
Psicologia sociale di comunità	3	<i>Contattare la Dott.ssa M. Colombo</i>	
Genitorialità e figli adolescenti	3	<i>Contattare il Dott. D. Sarracino</i>	
Pensiero e ragionamento in età scolare	3	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerni</i>	

Corso di Laurea in Psicologia - Vecchio Ordinamento

Il Corso di Laurea quinquennale in Psicologia (Vecchio Ordinamento) è disattivato. Gli studenti ancora immatricolati possono sostenere gli esami mancanti facendo riferimento a insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP), o nei Corsi di Laurea Magistrale in Psicologia: Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita (PCN); Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici (PPSDCE); Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi (PSPE), secondo la tabella indicata in calce.

Si invitano comunque gli studenti ancora iscritti a Psicologia (Vecchio Ordinamento) a prendere contatti con la Prof.ssa Paola Ricciardelli (paola.ricciardelli@unimib.it) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Psicologia V.O.	Insegnamenti corrispondenti
<i>Insegnamenti obbligatori del biennio:</i>	
Biologia generale	Biologia e genetica (STP)
Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica	Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica (STP)
Psicologia fisiologica	Psicologia fisiologica (STP)
Psicologia generale (1a annualità)	Psicologia generale 1 (STP)
Psicologia generale (2a annualità)	Psicologia generale 2 (STP)
Psicologia dello sviluppo	Psicologia dello sviluppo (STP)
Psicologia dinamica	Psicologia dinamica (STP)
Psicologia sociale	Psicologia sociale (STP)
Statistica per la ricerca sociale	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 (STP)
Teoria e tecnica dei test*	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>
Tecniche dell'intervista e del questionario*	<i>Contattare il Prof. L. Vecchio</i>

Psicometria	<i>Contattare il Prof. G. Rossi</i>
Psicologia della comunicazione	<i>Contattare la Prof.ssa L. Macchi</i>

** Nel caso del corso di Teoria e tecnica dei test e di Tecniche dell'intervista e del questionario, le E.P.G., un tempo a frequenza obbligatoria, devono essere sostituite con un'integrazione di programma e/o una relazione scritta concordata tra il docente di riferimento e lo studente.*

<i>A. Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale</i>	
Psicologia cognitiva	<i>Contattare la Prof.ssa P. Ricciardelli</i>
Psicologia del pensiero	Pensiero e comunicazione (STP)
Psicologia fisiologica (avanzato)	Neuroscienze cognitive in ambito clinico (PCN)
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Origini e sviluppo della mente umana (PCN)
Neuropsicologia	Neuropsicologia dell'adulto e dell'anziano (PCN)
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCN)
<i>B. Indirizzo di Psicologia della Comunicazione e delle Organizzazioni</i>	
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	Psicologia sociale: corso avanzato (PPSDCE)
Psicologia della personalità	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>
Psicologia della comunicazione (corso di indirizzo)	Psicologia delle influenze sociali (PPSDCE)
Metodologia della ricerca sociale	Metodologie qualitative (PPSDCE)
Psicologia delle organizzazioni	Consulenza, intervento e sviluppo organizzativo (PPSDCE)
Psicologia delle comunicazioni sociali	Comunicazione nelle organizzazioni e comunicazione sociale (PPSDCE)

<i>C. Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione</i>	
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP)
Psicologia dello sviluppo avanzato	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo (PSPE)
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo (PSPE)
Psicopedagogia	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento (STP)
Psicologia della personalità	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Origini e sviluppo della mente umana (PCN)
<i>D. Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità</i>	
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCN)
Psicoterapia	<i>Contattare il Dott. D. Sarracino</i>
Psicologia dinamica (avanzato)	<i>Contattare la Dott.ssa A. Tagini</i>
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (STP)
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP)
Neuropsicologia	Neuropsicologia dell'adulto e dell'anziano (PCN)

Insegnamenti opzionali

Il Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) prevede sei insegnamenti opzionali (originariamente distinti in tre per il biennio e altrettanti per il triennio; la distinzione non è più in vigore). Nell'anno accademico 2017/2018, pur essendo mantenuto il diritto degli studenti di sostenere ogni esame mancante tramite corrispondenze con esami di altri Corsi di Laurea, non saranno pubblicate le liste degli insegnamenti opzionali equivalenti. Ogni insegnamento opzionale, da scegliere tra i corsi attivati con la nuova riforma (d.m. 270/04), dovrà corrispondere ad un insegnamento da almeno 8 CFU di cui almeno la metà di lezione frontale. Questo dovrà

essere concordato direttamente con il docente titolare del corso dell'insegnamento prescelto e comunicato per conoscenza alla prof. ssa Paola Ricciardelli via e-mail (paola.ricciardelli@unimib.it), delegato per il Corso di Laurea in Psicologia. Nello scegliere gli insegnamenti opzionali, gli studenti possono:

- 1) scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento del Corso di Laurea in Psicologia non fondamentale per il loro indirizzo tra quelli per i quali esiste una corrispondenza;
- 2) Scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento attivato dai Corsi di Laurea Triennali e Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento di psicologia tra quelli non già sostenuti o non equivalenti agli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi.

Tirocini

I tirocini relativi alla Laurea in Psicologia si eseguono solo dopo il conseguimento della laurea stessa. In accordo con la normativa in vigore, il tirocinio dura due semestri. Il monte ore complessivo dei due semestri è fissato in 900 ore, da effettuarsi nell'arco di 210 giorni equamente distribuiti nei due semestri, e con inizio il 15 settembre o il 15 marzo di ogni anno. Eventuali assenze dovranno essere recuperate. La supervisione del tirocinio può essere effettuata sia da uno psicologo iscritto all'albo professionale sia da un docente o ricercatore universitario di disciplina psicologica. I due semestri di tirocinio devono vertere su due aree distinte della psicologia scelte tra: Psicologia clinica; Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicologia dello sviluppo. Si possono reperire le informazioni circa il tirocinio sul sito <http://elearning.unimib.it/>.

Prova finale

Regolamenti, tempistica e modulistica riguardanti la tesi e la procedura per la richiesta tesi del Corso di Laurea in Psicologia sono reperibili sul sito <http://elearning.unimib.it/>.

Titolo di studio e ambiti occupazionali

Con la discussione della tesi si consegue la Laurea in Psicologia. La tesi di Laurea in Psicologia consente, previo svolgimento del tirocinio post-laurea e superamento dell'esame di Stato in Psicologia, l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi.

Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione)

Il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento nel primo, secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L20):

E2003P - Comunicazione e Psicologia (L-20)	E2004P - Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)
Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, 8 cfu 8	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, cfu 8
Informatica 1, INF/01, cfu 8	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8
Linguistica, L-LIN/01, cfu 8	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8
Negoziazione, pensiero e decisione, M_PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8
Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8
Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, cfu 8
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Visual Design, ICAR/17, cfu 8

Informatica 2, INF/01, cfu 8	Linguaggi e nuove tecnologie per il web, INF/01, cfu 8
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	<i>Docente di riferimento Prof.ssa F. Crippa</i>
Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8
Comunicazione d'impresa, M-PSI/06, 8 cfu	Comunicazione d'impresa, M-PSI/06, 8 cfu
Informatica e grafica per il web, INF/01, 8 cfu	Informatica e grafica per il web, INF/01, 8 cfu
Comunicazione cinematografica, cfu 3	Comunicazione cinematografica, cfu 3
Comunicazione giornalistica, cfu 3	Comunicazione giornalistica, cfu 3
Immagini della malattia, cfu 3	Malattia, scienza e società: un percorso fra cinema e storia, cfu 3
Linguaggi della fotografia, cfu 3	Linguaggi della fotografia, cfu 3
Comunicazione audiovisiva, cfu 3	Comunicazione audiovisiva, cfu 3
Pubblicità, cfu 3	Pubblicità, cfu 3
Analisi e intervento nei contesti organizzativi, cfu 3	Analisi e intervento nei contesti organizzativi, cfu 3

B. Insegnamenti che trovano corrispondenza o sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Comunicazione e Psicologia (L-20)	Scienze e Tecniche Psicologiche
Psicologia dinamica della comunicazione, M-PSI/07, cfu 8	Psicologia dinamica, M-PSI/08, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8

Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche)

Il Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione, e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento corrispondente nel primo, secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L20):

E2002P - Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	E2004P - Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)
Psicologia generale 1, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Elementi di psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, 8 cfu	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, 8 cfu
Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8
Psicologia generale 2, M-PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8

Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu
Psicologia dello sviluppo, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	<i>Docente di riferimento Prof.ssa F. Crippa</i>
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Visual design, ICAR /17, cfu 8
Informatica 2, INF/01, cfu 8	Linguaggi e nuove tecnologie per il web, INF/01, 8 cfu
Comunicazione aziendale integrata, M-PSI/06, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Comunicazione di impresa, M-PSI/06, cfu 8
Comunicazione cinematografica, cfu 4	Comunicazione cinematografica, cfu 3
Immagini della malattia, cfu 4	Malattia, scienza e società: un percorso fra cinema e storia, 3 cfu
Linguaggi del corpo e della fotografia, cfu 2	Linguaggi della fotografia, cfu 3
Programmazione radiotelevisiva, cfu 2	Comunicazione audiovisiva, cfu 3
Pubblicità, cfu 2	Pubblicità, cfu 3

B. Insegnamenti che prevedono un insegnamento corrispondente nel Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione, ma che necessitano di una integrazione nel programma d'esame per raggiungere i cfu richiesti [contattare i docenti degli insegnamenti per avere informazioni sull'integrazione richiesta]:

Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	Scienze Psicosociali della Comunicazione L-20
Linguistica, L-LIN/01, cfu 10	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8. <i>Contattare il Dott. F. Arosio.</i>
Informatica, INF/01, cfu 10	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8. <i>Contattare il Dott. M. Sarini.</i>

C. Corsi pratici che possono essere frequentati facendo riferimento a specifiche parti di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea in Scienze psicosociali della comunicazione:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	Comunicazione e psicologia L-20
Interfacce grafiche per la comunicazione, 2 cfu	<i>Mutuati da specifiche parti del corso di Informatica e grafica per il web. Verificare sul sito del corso per avere ulteriori informazioni.</i> <i>N.B. Viene richiesto l'obbligo di frequenza per poter acquisire i cfu come corso pratico.</i>
Informatica applicata, 2 cfu	

D. Insegnamenti che trovano corrispondenza o sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	Scienze e tecniche psicologiche
Psicologia dinamica, M-PSI/07, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Psicologia dinamica, M-PSI/07, 8 cfu
Psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Psicometria con laboratorio di SPSS2, M-PSI/03, cfu 8

Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Sensazione e percezione, M-PSI/01, cfu 8	Percezione e attenzione, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8
Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva, M-PSI/08, cfu 8	Psicopatologia generale, M-PSI/08, cfu 8
Elementi di neuroscienze cognitive, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8,

E. Insegnamenti e corsi pratici a scelta guidata per il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia interclasse, che non hanno corrispondenze dirette in nessun altro insegnamento o corso pratico:

Analisi testuale, L-FIL-LET/12, cfu 8	<p><i>È necessario modificare il piano di studi per sostituirli con insegnamenti a scelta guidata per i quali esiste una corrispondenza.</i></p> <p><i>N.B. Il corso di Comunicazione d'impresa (SECS-P/10) della vecchia Comunicazione e psicologia interclasse (L-20/L-24) non corrisponde al corso di Comunicazione d'impresa (M-PSI/06) della nuova Scienze psicosociali della comunicazione (L-20).</i></p>
Comunicazione d'impresa, SECS-P/10, cfu 8	
Comunicazione scientifica, cfu 4	<p><i>Non previsti. Se presenti nel piano di studi, è necessario modificare il piano di studi per sostituirli con corsi pratici per i quali esiste una corrispondenza.</i></p>
Presentazione, cfu 2	
Scrittura, cfu 2	

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione)

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti iscritti a Scienze della Comunicazione che dovessero ancora sostenere esami degli insegnamenti previsti nel loro piano di studi, potranno farlo facendo riferimento a insegnamenti equivalenti secondo la tabella che segue. Visto che la non totale corrispondenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze della Comunicazione e quelli dichiarati equivalenti, si invitano gli studenti a verificare se è previsto un programma diverso per chi dovesse sostenere esami della vecchia Scienze della Comunicazione, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Si invitano gli studenti ancora iscritti a Scienze della Comunicazione a prendere contatti con la Dott.ssa Francesca Panzeri (*francesca.panzeri@unimib.it*) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Scienze della Comunicazione	CFU	Corsi triennali del Dipartimento di Psicologia	CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Elementi di neuroscienze cognitive per la comunicazione	10	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8, (STP).	8
Elementi di informatica generale	10	Fondamenti di informatica per la comunicazione (SPC)	8
Linguistica generale	10	Linguistica (SPC)	8
Psicologia della percezione, azione e memoria	10	Psicologia generale per la comunicazione (SPC)	8
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale (SPC)	8
Teoria e tecniche dei nuovi media	5	Teoria e tecniche dei nuovi media (SPC)	8

<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Filosofia del linguaggio	7	Filosofia del linguaggio (SPC)	8
Grafica	7	Visual design (SPC)	8
Modelli computazionali per la comunicazione	3	<i>Contattare la Dott.ssa Francesca Panzeri</i>	
Psicologia della comunicazione e dei processi inferenziali	10	Apprendimento, pensiero e decisione (SPC)	8
Psicometria	9	Psicometria con laboratorio di SPSS2 (STP)	8
Statistica per la ricerca sociale	6	Statistica per la ricerca sociale (SPC)	8
Stilistica e retorica	5	<i>Contattare la Dott.ssa Francesca Panzeri</i>	
Storia della scienza	10	Storia della scienza (SPC)	8
<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Design delle interfacce	3	Visual design (SPC)	8
Linguaggio e cognizione	7/10	Psicolinguistica (SPC)	8
Market Driven Management	6	Comunicazione di impresa (SPC)	8
Psicologia delle comunicazioni sociali	7/10	Psicologia sociale della comunicazione (SPC)	8
Psicologia dello sviluppo	9	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu (SPC)	8
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica (STP)	8
Psicologia economica e del lavoro	10	Psicologia economica e del lavoro (SPC)	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica (STP)	8
Tecnologie per la comunicazione aziendale	4	<i>Contattare la dott.ssa Francesca Panzeri</i>	

Il *Chi è chi?* del Dipartimento di Psicologia

Prof.ssa Emanuela Bricolo, Direttore del Dipartimento.

Prof.ssa Maria Elena Magrin, Presidente del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Prof.ssa Patrizia Steca, Presidente del CdL in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Docenti e Ricercatori

Actis Grossa Rossana	prof.associato M-PSI/01	rossana.actis@unimib.it
Antonelli Mauro	prof.ordinario M-STO/05	mauro.antonelli@unimib.it
Arosio Fabrizio	ricercatore L-LIN/01	fabrizio.ariosio@unimib.it
Bollini Letizia	ricercatore ICAR/17	letizia.bollini@unimib.it
Bolognini Nadia	prof.associato M-PSI/02	nadia.bolognini@unimib.it
Brambilla Marco	ricercatore t.d. M-PSI/05	marco.brambilla@unimib.it
Bricolo Emanuela	prof.ordinario M-PSI/01	emanuela.bricolo@unimib.it
Bulf Hermann Sergio	prof. associato M-PSI/04	hermann.bulf@unimib.it
Camodeca Marina	ricercatore M-PSI/04	marina.camodeca@unimi.it
Camussi Elisabetta	prof.associato M-PSI/05	elisabetta.camussi@unimib.it
Caprin Claudia	ricercatore M-PSI/04	claudia.caprin@unimib.it
Carli Lucia	prof.ordinario M-PSI/07	lucia.carli@unimib.it
Casonato Marco Mario	ricercatore M-PSI/07	marco.casonato@unimib.it
Castelli Stefano	prof.associato M-PSI/06	stefano.castelli@unimib.it
Cattaneo Zaira	prof.associato M-PSI/02	zaira.cattaneo@unimib.it
Cecchetto Carlo	prof.ordinario L-LIN/01	carlo.cecchetto@unimib.it
Cherubini Paolo	prof.ordinario M-PSI/01	paolo.cherubini@unimib.it
Colombo Monica	ricercatore SPS/08	monica.colombo@unimib.it
Crippa Franca	prof.associato SECS-S/05	franca.crippa@unimib.it
D'addario Marco	ricercatore M-PSI/01	marco.daddario@unimib.it
Daini Roberta	prof.associato M-PSI/02	marco.daddario@unimib.it
Durante Federica	ricercatore M-PSI/05	federica.durante@unimib.it
Ferrari Luigi	prof.ordinario M-PSI/06	luigi.ferrari@unimib.it
Flebus Giovanni Battista	prof.associato M-PSI/03	giovannibattista.flebus@unimib.it
Foppolo Francesca	ricercatore t.d. L-LIN/01	francesca.foppolo@unimib.it
Gallace Alberto	prof. associato M-PSI/02	alberto.gallace1@unimib.it
Gallucci Marcello	prof.ordinario M-PSI/03	marcello.gallucci@unimib.it
Gelati Carmen	ricercatore M-PSI/04	carmen.gelati@unimib.it
Girelli Luisa	prof.associato M-PSI/02	luisa.girelli@unimib.it

Guasti Maria Teresa	prof. ordinario L-LIN/01	mariateresa.guasti@unimib.it
Lalumera Elisabetta	ricercatore M-FIL/05	elisabetta.lalumera@unimib.it
Lang Margherita	prof. ordinario M-PSI/07	margherita.lang@unimib.it
Luzzatti Claudio Giuseppe	prof. ordinario M-PSI/02	claudio.luzzatti@unimib.it
Macchi Laura	prof. ordinario M-PSI/01	laura.macchi@unimib.it
Macchi Cassia Viola	prof. ordinario M-PSI/04	viola.macchicassia@unimib.it
Madeddu Fabio	prof. ordinario M-PSI/08	fabio.madeddu@unimib.it
Magrin Maria Elena	prof. associato M-PSI/05	mariaelena.magrin@unimib.it
Maravita Angelo	prof. associato M-PSI/02	angelo.maravita@unimib.it
Marelli Marco	ricercatore t.d. M-PSI/01	marco.marelli@unimib.it
Mari Silvia	prof. associato M-PSI/05	silvia.mari@unimib.it
Marzocchi Gianmarco	ricercatore M-PSI/04	gianmarco.marzocchi@unimib.it
Miglioretti Massimo	prof. associato M-PSI/06	massimo.miglioretti@unimib.it
Montali Lorenzo	prof. associato M-PSI/05	lorenzo.montali@unimib.it
Nava Elena Hae Kyung	ricercatore t.d. M-PSI/04	elena.nava@unimib.it
Olivero Nadia	ricercatore M-PSI/06	nadia.olivero@unimib.it
Panzeri Francesca	ricercatore M-FIL/05	francesca.panzeri@unimib.it
Papagno Costanza	prof. ordinario M-PSI/02	costanza.papagno@unimib.it
Parolin Laura A. Lucia	prof. associato M-PSI/07	aura.parolin@unimib.it
Passione Roberta	ricercatore M-STO/05	roberta.passione@unimib.it
Paulesu Eraldo	prof. ordinario M-PSI/02	eraldo.paulesu@unimib.it
Perugini Marco	prof. ordinario M-PSI/03	marco.perugini@unimib.it
Preti Emanuele	ricercatore t.d. M-PSI/08	emanuele.preti@unimib.it
Proverbio Alice Mado	prof. associato M-PSI/02	mado.proverbio@unimib.it
Prunas Antonio	prof. associato M-PSI/08	antonio.prunas@unimib.it
Redondi Pietro	prof. ordinario M-STO/05	pietro.redondi@unimib.it
Reverberi Franco Carlo	prof. associato M-PSI/01	carlo.reverberi@unimib.it
Ricciardelli Paola	prof. associato M-PSI/01	paola.ricciardelli@unimib.it
Richetin Juliette	ricercatore M-PSI/03	juliette.richetin@unimib.it
Ripamonti Chiara Adriana	ricercatore M-PSI/08	chiara.ripamonti@unimib.it
Riva Paolo	ricercatore t.d. M-PSI/05	paolo.riva1@unimib.it
Riva Crugnola Cristina	prof. associato M-PSI/04	cristina.riva-crugnola@unimib.it
Romero Lauro Leonor	ricercatore M-PSI/02	leonor.romero1@unimib.it
Rossi Germano	prof. associato M-PSI/03	germano.rossi@unimib.it
Sacchi Simona	prof. associato M-PSI/05	simona.sacchi@unimib.it
Salerni Nicoletta	prof. associato M-PSI/04	nicoletta.salerni@unimib.it
Santona Alessandra M. Roberta	ricercatore M-PSI/07	alessandra.santona@unimib.it
Sarini Marcello	ricercatore INF/01	marcello.sarini@unimib.it
Sarracino Diego	ricercatore M-PSI/07	diego.sarracino@unimib.it

Simbula Silvia	ricercatore M-PSI/06	silvia.simbula@unimib.it
Steca Patrizia	prof.associato M-PSI/01	patrizia.steca@unimib.it
Stucchi Natale	prof.ordinario M-PSI/01	natale.stucchi@unimib.it
Tagini Angela	ricercatore M-PSI/07	angela.tagini@unimib.it
Turati Chiara	prof.associato M-PSI/04	chiara.turati@unimib.it
Vallar Giuseppe	prof.ordinario M-PSI/02	giuseppe.vallar@unimib.it
Vecchio Luca Piero	prof.associato M-PSI/06	luca.vecchio@unimib.it
Volpato Chiara	prof.ordinario M-PSI/05	chiara.volpato@unimib.it
Zampini Laura	ricercatore t.d. M-PSI/04	laura.zampini1@unimib.it
Zavagno Daniele	prof.associato M-PSI/01	daniele.zavagno@unimib.it
Zogmaister Cristina	prof.associato M-PSI/03	cristina.zogmaister@unimib.it

Personale Amministrativo

Area della Formazione e dei Servizi agli Studenti – Settore Psicologia

Iannaccone Laura: Capo Settore

UFFICIO GESTIONE CARRIERE

sgr.studenti.psicologia@unimib.it

Mazzone Ornella Rosa: Capo Ufficio

Rainoldi Simone

Tretola Roberto

UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

offertaformativa.psicologia@unimib.it

Callari Anna Maria: Capo Ufficio

Fontana Mariarosa

Fortunato Emilia

SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA

psicologia.didattica@unimib.it

ssneuropsi@unimib.it / sspsiciclovita@unimib.it

tesi.psicologia@unimib.it

Giacalone Angela: Capo Ufficio

Croce Celestina

Ficara Emma

Gabriele Antonella

Petrone Maria Anna

Scolé Pierluigi

Glossario

a.a.

Anno accademico, dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

AEPS

Corso di Laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences

Ambito disciplinare

Insieme di settori scientifico-disciplinari, ovvero di raggruppamenti di discipline che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali.

Appelli d'esame

Le date degli esami entro una sessione .

Ateneo

L'Università nel suo insieme di organi amministrativi e didattici.

Badge

È una tessera personale di riconoscimento che viene consegnata ad ogni studente all'atto dell'immatricolazione.

CdL

Corso di Laurea. È un corso di studi di durata triennale che eroga 180 CFU.

CdLM

Corso di Laurea Magistrale. È un corso di studi di durata biennale che eroga 120 CFU.

Classe di Lauree

Codice che identifica Lauree di uno stesso ambito disciplinare.

CFU (o cfu)

Credito Formativo Universitario, unità di misura dell'attività didattica pari a venticinque ore di lavoro globale tra lezioni, esercitazioni e studio individuale.

Coorte

Il contingente di studenti la cui prima immatricolazione in un corso di studi risale ad un medesimo anno accademico.

Corso

Termine usato per indicare sia un insegnamento (es.: corso di Informatica) sia un ciclo di studi (es.: Corso di Laurea).

Credito

Vedi CFU.

Dipartimento

Organismo che riunisce discipline affini e finalizzato alla produzione e amministrazione delle attività di ricerca e della didattica.

Disciplina

È una materia di apprendimento e rientra in un settore scientifico-disciplinare.

Dottorato di ricerca

Corso di formazione alla ricerca successivo alla Laurea Magistrale, di durata triennale e culminante con una tesi scientificamente originale.

Esonero dal tirocinio

Possibilità di far riconoscere come tirocinio un diploma, un master, un'esperienza lavorativa purché svolta sotto la guida di un supervisore.

Laurea di primo livello

Titolo di studio che si consegue al termine di un Corso di laurea triennale con l'acquisizione di 180 cfu.

Laurea Magistrale

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 270/2004, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Sostituisce la "Laurea specialistica" per coloro che si immatricolano dall'a.a. 2008/09.

Laurea specialistica

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 509/1999, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Per i nuovi iscritti è sostituita dalla "Laurea Magistrale".

Master

Corso di formazione professionalizzante post-Laurea, di durata variabile, al termine del quale si ottiene un attestato.

Mutuato/mutuabile

Si dice di esami e insegnamenti reciprocamente adottati tra Corsi di Laurea diversi.

PCN

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e neuropsicologia nel ciclo di vita

Piano didattico

È lo schema degli insegnamenti offerti da ciascun Corso di laurea di primo livello o di laurea Magistrale e ripartiti di solito per anni e percorsi in modo da proporre allo studente un coerente itinerario consigliato di studi.

Piano degli studi

È il programma di esami e laboratori che lo studente adotta seguendo l'uno o l'altro percorso formativo e scegliendo dove investire i crediti a scelta formativa libera.

Propedeutico/propedeuticità

Si dice di un insegnamento avente valore preparatorio rispetto ad un altro.

PPSDCE

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Sociale, Decisionali e dei Comportamenti Economici.

PSPE

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi.

Relatore

Il docente che dirige la preparazione di una tesi e la presenta alla Commissione di Laurea unitamente ad un secondo docente detto correlatore.

Scuola di Specializzazione

Corso di studi quinquennale, con pochi posti disponibili, riservato a studenti che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale. Eroga 300 CFU e il conseguimento del titolo comporta l'abilitazione a svolgere l'attività psicoterapeutica.

SdS

Vedi Scuola di Specializzazione.

Sessioni

I periodi dell'anno accademico in cui si svolgono gli esami o le discussioni di tesi.

Settore scientifico-disciplinare (abbr. in Settore o SSD)

Sigla identificante un gruppo di discipline universitarie tra loro scientificamente affini. Ad ogni settore disciplinare appartengono tutte le materie riconducibili alla medesima declaratoria, cioè quella sezione del decreto che descrive sinteticamente i contenuti di ogni singolo settore.

SPC

Corso di Laurea Triennale in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Stage

Indica l'attività formativa, che si svolge presso sedi convenzionate e sotto la guida di un supervisore o tutor, finalizzata ad agevolare le future scelte professionali dello studente, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

STP

Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Supplement

Documento integrativo, in lingua italiana e inglese, del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il DS fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente secondo un modello standard in 8 punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Tirocinio

Indica l'iniziazione pratica ad una professione compiuta presso una sede convenzionata e sotto la guida di un supervisore o tutor.

TTC

Corso di Laurea Interdipartimentale Magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione.

Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati

Analisi e intervento nei contesti organizzativi	127
Apprendimento, pensiero e decisione	118
Biologia e genetica	46
Comunicazione audiovisiva	128
Comunicazione cinematografica	129
Comunicazione d'impresa	134
Comunicazione e salute	130
Comunicazione giornalistica	130
Counselling	78
Elementi di linguistica e psicolinguistica	54
Elementi di psicometria con SPSS 1	47
Esperienze di metodologia della ricerca II anno	72
Fattori di rischio e protezione della formazione della personalità	79
Filosofia della mente, logica e lingue naturali	55
Filosofia della scienza	56
Filosofia del linguaggio	112
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	48
Fondamenti di economia e strategia aziendale	80
Fondamenti di informatica per la comunicazione	113
Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento	73
Informatica e grafica per il web	135
La misurazione in ambito psicosociale	119
Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto	90
Linguaggi e nuove tecnologie per il web	136
Linguaggio della fotografia	131
Linguistica	114
Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia	132
Metodi diagnostici	91
Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva	74
Metodi di analisi del family life space	92

Metodi di analisi e di codifica del testo clinico	93
Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione	93
Metodi di valutazione delle abilità cognitive	94
Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva	75
Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino	95
Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita	120
Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute	76
Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group	77
Metodologie per la costruzione di test e questionari	96
Metodologie per l'assessment multiculturale	97
Motivazione, emozione e personalità	81
Pensiero e comunicazione	82
Percezione e attenzione	58
Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale	98
Psicobiologia dei disturbi comportamentali	83
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	84
Psicolinguistica	121
Psicologia dell'arte	122
Psicologia del ciclo di vita	85
Psicologia del comportamento economico e dei consumi	86, 136
Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento	59
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	60, 61
Psicologia dello sviluppo	49, 50
Psicologia dinamica	86
Psicologia economica e del lavoro	136
Psicologia fisiologica	62, 63
Psicologia generale I	51
Psicologia generale II	64, 65
Psicologia generale per la comunicazione	115
Psicologia giuridica	87

Psicologia sociale	52, 116
Psicologia sociale della comunicazione	123
Psicologia sociale dei gruppi	66
Psicometria con laboratorio di SPSS 2	67
Psicopatologia generale	88
Pubblicità	135
Ricerca intervento di comunità	68
Sociologia	69, 124
Statistica per la ricerca sociale	117
Storia della psicologia	53
Storia della filosofia	70
Storia della scienza	124
Tecniche del colloquio	89
Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale	71
Teoria e tecniche dei nuovi media	118
Visual design	125
Web marketing	125

